

LICEO "ANDREA MAFFEI"

(COD. SC.: TNPC01000Q RIVA DEL GARDA – LICEO "ANDREA. MAFFEI" RIVA DEL GARDA)

# Esame di Stato

a.s. 2023/2024

**Classe V    Sez. A**

**INDIRIZZO CLASSICO**

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Consiglio di classe del 06 maggio 2024

Affisso all'albo il 15 maggio 2024

Il coordinatore di classe  
Prof. Paolo Fedrigotti

Il Dirigente scolastico  
Prof. Paolo Andrea Buzzelli

Riva del Garda, 15 maggio 2024

# CONTENUTO DEL DOCUMENTO

## **1. Presentazione dell'Istituto**

- 1.1. La scuola
- 1.2. Il contesto
- 1.3. Le scelte educative

## **2. L'indirizzo classico**

- 2.1. Quadro orario
- 2.2. Profilo in uscita dell'indirizzo

## **3. Presentazione della classe**

- 3.1. Composizione del Consiglio di classe
- 3.2. Docenze nel triennio
- 3.3. Composizione e storia della classe

## **4. Indicazioni generali attività didattica**

- 4.1 Progettazione didattica
- 4.2 Metodologie e strategie didattiche
- 4.3 Educazione civica e alla cittadinanza
- 4.4 CLIL: attività e modalità di insegnamento
- 4.5 Alternanza scuola lavoro
- 4.6 Strumenti didattici
- 4.7 Spazi

## **5. Attività integrative**

- 5.1. Viaggi d'istruzione nel triennio
- 5.2. Attività di orientamento
- 5.3. Partecipazione a spettacoli teatrali

## **6. Indicazioni sulle discipline**

- 6.1. Schede informative sulle singole discipline

## **7. Valutazione**

- 7.1. Criteri di valutazione
- 7.2. Prove di verifica
- 7.3. Criteri attribuzione crediti

## **8. Verso l'Esame di Stato.**

- 8.1. Simulazioni prove d'esame
- 8.2. Griglie di valutazione

## **1. Presentazione dell'Istituto**

### **1.1. La scuola**

Il Liceo "Andrea Maffei" di Riva del Garda nasce come Regio Liceo Classico nell'anno 1935, sulla base del Regio Ginnasio fondato a Riva nel 1927. Il Liceo è intitolato ad Andrea Maffei, originario di Molina di Ledro ma vissuto a lungo a Riva del Garda e a Milano dove fu poeta traduttore e figura di riferimento della cultura romantica del primo Ottocento.

A partire dall'anno scolastico 1972-73, accanto al Liceo classico, viene istituito il Liceo scientifico e, dall'anno scolastico 1989-90, il Liceo linguistico. Nell'anno scolastico 1996-97 l'offerta formativa si amplia con l'istituzione dell'indirizzo Socio-psico-pedagogico, sostituito, dall'anno scolastico 2010-11, dal nuovo Liceo delle Scienze umane; nello stesso anno è stata attivata l'opzione Scienze applicate per l'indirizzo scientifico. Con l'anno scolastico 2015-16 l'offerta formativa si è arricchita dell'indirizzo musicale.

Una scuola unica, ma percorsi, piani di studio differenti a seconda dell'indirizzo. La possibilità di armonizzare i vari ambiti disciplinari (umanistico-classico, scientifico, linguistico, socio-pedagogico e musicale), rispettando le peculiarità dei cinque indirizzi, rende sicuramente singolare questa realtà scolastica nel panorama provinciale.

### **1.2. Il contesto**

Il Liceo "Andrea Maffei" opera in un contesto che si caratterizza, geograficamente e sotto il profilo amministrativo, come punto d'incontro di tre regioni diverse, che si affacciano sul Lago di Garda: il Trentino-Alto Adige, la Lombardia e il Veneto. L'utenza dell'istituto comprende quindi sia il territorio del Trentino meridionale compreso nella Comunità di Valle Alto Garda e Ledro che gli ambiti limitrofi, le Giudicarie verso nord, le due sponde del Garda orientale e occidentale verso sud, in territorio rispettivamente della provincia di Verona e della provincia di Brescia.

Questa posizione favorisce la confluenza di un vasto bacino d'utenza scolastica: nonostante gli studenti residenti nel Comune di Riva d/G siano una minoranza rispetto a quelli proveniente da altri Comuni tuttavia, proprio questa posizione centrale riduce il pendolarismo (poco meno del 90% degli studenti impiega meno di 30 minuti per raggiungere la scuola).

L'Istituto è frequentato da più di 900 studenti, a cui si aggiungono 120 docenti e 30 Ausiliari tecnici amministrativi. Il numero degli studenti iscritti alle classi iniziali si è assestato nel corso degli ultimi anni attorno ai 200 studenti. Turismo, industria e terziario sono le principali attività economiche presenti sul territorio, in particolare i tassi di crescita sociale dell'Alto Garda e Ledro mantengono un trend sostanzialmente stabile, dato confermato dall'indice ESCS (l'indicatore dello status socio-economico-culturale dello studente) dell'Invalsi che rileva un background socio-economico familiare medio-alto, pur con differenziazioni interne.

### **1.3. Le scelte educative**

Il Liceo Maffei si propone come una scuola unica ma con percorsi, programmi, piani di studio differenti a seconda dell'indirizzo. La possibilità di armonizzare i vari ambiti disciplinari (umanistico-classico, scientifico, linguistico, socio-pedagogico e musicale), rispettando le peculiarità dei cinque indirizzi, rende sicuramente singolare questa realtà scolastica nel panorama provinciale.

Il curriculum di tutti gli indirizzi è stato elaborato dai Dipartimenti disciplinari e dal Collegio docenti, tenuto conto delle Indicazioni nazionali e provinciali, in relazione agli obiettivi di apprendimento, alle metodologie e alle competenze da sviluppare.

## 2. L'indirizzo classico

### 2.1. Quadro orario

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie" (Art. 5 comma 1).

Discipline	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4+1*	4+1**
Storia e Geografia	3	3			
Lingua e cultura straniera inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera tedesca	3	3			
Matematica	4	4	3	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Lingua e cultura Latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Fisica			2	2	2
Storia dell'arte			2	3	2
			1***		
					1****
<b>Totale moduli settimanali da 50'</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>33</b>

\* Per il potenziamento dell'abilità espressiva anche con moduli di altre discipline

\*\* Per il potenziamento della competenza della scrittura

\*\*\*Latino/greco competenza traduttiva \*\*\*\* Classi aperte per orientamento

### 2.2. Profilo in uscita dell'indirizzo

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, devono:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

### 3. Presentazione della classe

#### 3.1 Composizione del Consiglio di classe

Dott. Paolo Andrea Buzzelli	<b>Dirigente scolastico</b>
Prof.ssa Elisa Potrich	Lingua e letteratura italiana
Prof. Floriani Laura	Lingua e cultura latina e Lingua e cultura greca
Prof.ssa Beatrice Berti	Lingua e cultura straniera – Inglese
Prof. Paolo Fedrigotti	Filosofia e storia – <b>Coordinatore di classe</b>
Prof. Matteo Stanga	Matematica
Prof.ssa Valentina Buccio	Fisica
Prof. Davide Segà	Scienze naturali
Prof.ssa Gabriella Parisi	Storia dell'arte
Prof. Luca Zendri	Scienze motorie e sportive
Prof. Fabio Bertamini	Religione cattolica

#### 3.2 Docenze nel triennio

Discipline	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Elisa Potrich	Prof.ssa Elisa Potrich	Prof.ssa Elisa Potrich
Lingua e cultura latina Lingua e cultura greca	Prof.ssa Laura Floriani	Prof.ssa Laura Floriani	Prof.ssa Laura Floriani
Lingua e cultura str. Inglese	Prof.ssa Beatrice Berti	Prof.ssa Beatrice Berti	Prof.ssa Beatrice Berti
Filosofia e storia	Prof. Paolo Castronovo	Prof. Paolo Fedrigotti	Prof. Paolo Fedrigotti
Matematica	Prof. Matteo Stanga	Prof. Matteo Stanga	Prof. Matteo Stanga
Fisica	Prof.ssa Valentina Buccio	Prof. Giancarlo Cincotti	Prof.ssa Valentina Buccio
Scienze naturali	Prof.ssa Patrizia Pizzini	Prof. Davide Segà	Prof. Davide Segà
Storia dell'arte	Prof.ssa Gabriella Parisi	Prof.ssa Gabriella Parisi	Prof.ssa Gabriella Parisi
Scienze motorie e sportive	Prof. Bruno Calisti	Prof. Bruno Calisti	Prof. Luca Zendri
Religione cattolica	Prof. Fabio Bertamini	Prof. Fabio Bertamini	Prof. Fabio Bertamini

La classe ha goduto di continuità didattica per l'intera durata del triennio in tutte le discipline, eccetto Filosofia e Storia, Fisica, Scienze naturali e Scienze motorie e sportive.

#### 3.3 Composizione e storia della classe

a.s.	Classe	Iscritti	Ritirati o trasferiti	Scrutinati	Promossi <u>SENZA</u> carenze formative	Promossi <u>CON</u> carenze formative	Totale promossi	Respinti	Iscritti alla classe successiva
2019/2020	I	18	0	18	17	1*	18	0	18
2020/2021	II	18	0	17^	11	5	16	1	16
2021/2022	III	16	1	15	12	3	15	0	15
2022/2023	IV	15	0	14^^	10	4	14	0	15
2023/2024	V	15	-	-	-	-	-	-	-

\*Promossi con PAI

^Uno studente non scrutinato ai sensi dell'art. 7 c. 3 del Decreto del Presidente della Provincia 7/10/2010, n. 22-54/Leg,

^^Una studentessa ha frequentato un periodo di studi all'estero

L'attuale 5AC è composta di 15 studenti in totale, 11 femmine e 4 maschi, provenienti dalla classe 4AC del precedente anno scolastico. La provenienza degli alunni è variegata e attinge all'intero bacino d'utenza che gravita sul Liceo Maffei (a comporre il gruppo classe ci sono, oltre agli alunni residenti nella Provincia di Trento, anche studenti provenienti dalla Provincia di Verona e di Brescia). Nel corso del presente anno scolastico, la V A CLASSICO si è dimostrata una classe abbastanza disponibile al dialogo educativo, capace di vivere positivamente le occasioni di confronto con i docenti. Gli studenti si sono dimostrati generalmente capaci di sostenere il percorso di studio che hanno dovuto fronteggiare, sebbene solo alcuni di loro siano stati capaci di organizzare il proprio lavoro scolastico in forma pienamente autonoma e responsabile. Dal punto di vista del profitto, strutturalmente legato alle competenze individuate dai docenti nei propri piani di lavoro disciplinari, la V CLASSICO è risultata un contesto caratterizzato da studenti attestati su posizioni mediamente più che discrete. Nella fattispecie, al suo interno si sono distinti tre studenti attestati su un livello molto buono. Un considerevole gruppo di alunni ha presentato un profilo più che discreto. Si evidenzia, nondimeno, la situazione di quattro alunni, la cui posizione è risultata appesantita da numerose, gravi e diffuse lacune e per i quali il Consiglio ha, a più riprese, messo in atto percorsi di recupero in itinere. La V CLASSICO è risultata una classe abbastanza partecipe all'attività didattica e generalmente interessata a quanto proposto dagli insegnanti, seppur talvolta discontinua nel lavoro di rielaborazione casalinga; il gruppo, nel suo complesso, è risultato abbastanza vivace dal punto di vista intellettuale e la disciplina è stata generalmente buona, a parte che nel caso di due alunni, costantemente attenzionati dal Consiglio di classe.

#### **4. Indicazioni generali attività didattica**

##### **4.1. Progettazione didattica**

Il Consiglio di classe ha operato individuando due piani di competenze: le competenze culturali di base relative ai quattro assi culturali e le otto competenze chiave di cittadinanza; queste ultime sono state perseguite attraverso reciproca integrazione tra i saperi e le competenze specifiche contenute negli Assi. Il Consiglio di classe ha progettato la propria attività per

##### **promuovere**

- il rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto;
- l'adozione di un comportamento corretto nei confronti dei compagni e di tutto il personale della scuola;
- il senso di responsabilità nel portare a termine il proprio lavoro, nell'aver cura di sé, degli oggetti e degli ambienti;

##### **favorire**

- lo sviluppo della personalità di ciascuno studente;
- l'acquisizione di un proficuo metodo di studio;
- la capacità di autovalutazione e quindi acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità;
- lo sviluppo della sensibilità ai valori della solidarietà, della tolleranza e della convivenza civile;
- lo sviluppo di una coscienza ecologica;
- l'educazione alla salute e alla cultura della sicurezza;

##### **raggiungere le seguenti competenze trasversali**

- saper cogliere in un testo orale e scritto i nuclei centrali della comunicazione, distinguendo informazioni principali e secondarie;
- saper individuare concetti con particolare rilievo e instaurare relazioni fra di essi;
- saper organizzare i contenuti e gli strumenti di studio;
- saper usare con consapevolezza i linguaggi nei processi di costruzione del sapere e, quindi, nei diversi contesti comunicativi;
- saper esprimere con consapevolezza le proprie idee nei diversi codici, in modo chiaro ed efficace;
- saper intervenire, confrontarsi costruttivamente nei dibattiti e dialogare;

- saper risolvere problemi applicando le proprie conoscenze anche in contesti nuovi;
- saper autonomamente identificare metodi, mezzi e strategie idonei alla risoluzione di un problema dato;
- saper proporre soluzioni originali per un problema dato.

#### 4.2. Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie e le strategie didattiche sono definite nei dipartimenti disciplinari sulla base dei Piani di studio e del Progetto di istituto. Gli interventi didattici sono stati proposti in una logica di essenzialità e di sostenibilità, si sono concentrati sui nuclei fondanti delle singole discipline e hanno mirato prioritariamente al raggiungimento delle competenze caratterizzanti il profilo dell'indirizzo. Le metodologie e le strategie didattiche condivise dal Consiglio di classe e utilizzate a supporto della progettazione didattica sono dettagliate nelle schede informative delle singole discipline, cui si rimanda.

#### 4.3. Educazione civica e alla cittadinanza

In coerenza con quanto dettato dalle Linee guida provinciali e nazionali di riferimento, tutti i consigli di classe dell'istituto hanno condiviso un progetto comune, declinato in moduli di apprendimento e realizzato nelle proprie discipline dai docenti coinvolti. La programmazione dei consigli ha pertanto proceduto, nel rispetto della normativa, all'individuazione delle competenze che concorrono a delineare i percorsi di cittadinanza e a stimolare la crescita della consapevolezza degli studenti in ambito sociale e civico, e quindi all'identificazione di nuclei tematici, come riportato nella seguente tabella, che consentissero un approccio organico da parte delle discipline coinvolte. Per l'illustrazione dei risultati di apprendimento relativi ai moduli proposti, si rimanda alle singole programmazioni disciplinari.

Moduli	Docenti	Titolo modulo	Periodo	n. ore
Modulo 1	Fedrigotti	School beyond region and borders – Euregioù	I - II quadrimestre	5
Modulo 2	Fedrigotti	Progetto Peses - Università Cattolica Lavoro, Costituzione e Repubblica italiana	I - II quadrimestre	12
Modulo 3	Berti	Advocating for gender equality in English literature Parità di genere + Spettacoli Marie Curie/ Eutropia	I - II quadrimestre	10
Modulo 4	Floriani	L'amore e la figura femminile: Saffo, Euripide e Apollonio Rodio	I - II quadrimestre	2
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esercitare con consapevolezza i propri diritti di cittadinanza e politici a livello territoriale e nazionale;</li> <li>- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;</li> <li>- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;</li> <li>- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;</li> <li>- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.</li> </ul>			
<b>Metodologia</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Approccio attivo</li> <li>- Laboratori</li> <li>- Dibattito</li> <li>- Ricerche personali e di gruppo</li> <li>- Apprendimento collaborativo</li> </ul>			

<b>Valutazione Criteri comuni</b>	<p>Osservazione progressiva, secondo indicatori trasversali di competenza: individuare nelle attività proposte le competenze maggiormente rilevanti per lo svolgimento delle stesse:</p> <p><u>Indicatori trasversali di competenza</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline</li> <li>2. Capacità di collegare le conoscenze e ragionare con rigore logico</li> <li>3. Padronanza linguistica e comunicativa</li> <li>4. Uso critico delle tecnologie</li> <li>5. Personalizzazione e originalità</li> </ol>
<b>Monitoraggio</b>	Coordinamento e raccolta dei dati, ricostruzione del percorso, confronto e raccordo con altri consigli di classe, a cura del docente coordinatore dell'educazione civica e alla cittadinanza
<b>Valutazione finale</b>	I docenti alla fine di ogni modulo esprimono una valutazione. Il docente coordinatore dell'insegnamento di ed.civica e cittadinanza della classe formula a fine periodo (fine quadrimestre) la proposta valutativa sulla base degli elementi desunti dai moduli svolti.

#### 4.4. CLIL: attività e modalità di insegnamento

##### Terzo anno - Lingua straniera: inglese

Disciplina	Docente	N. ore	Focus	Modalità
Filosofia	Castronovo Paolo	4	I filosofi presocratici nel testo "Il mondo di Sofia" di J. Gaarder:	Lettura di testi, worksheet
Fisica	Buccio Valentina	21	Moto rettilineo uniforme e uniformemente accelerato; la legge di Stevino, i vasi comunicanti e il principio di Archimede	Visione di filmati, schede informative e di esercitazione, lavori di gruppo con presentazioni e lezioni dialogate
Matematica	Stanga Matteo	7	Attività diversificate su argomenti del programma	Video, discussione, esercizi in gruppo

##### Quarto anno - Lingua straniera: inglese

Disciplina	Docente	N.ore	Focus	Modalità
Matematica	Stanga Matteo	5	Esercitazioni sugli argomenti svolti durante l'anno	Video, discussione, esercizi in gruppo
Fisica	Cincotti Giancarlo	10	Ottica e fisica della luce	Visione di filmati, schede informative e di esercitazione, lavori di gruppo e lezioni dialogate
Scienze Naturali	Sega Davide	18	Energia e velocità delle reazioni chimiche	Visione di filmati, documenti e/o presentazioni adattate dal docente, lavori di gruppo e lezioni dialogate

#### Quinto anno - Lingua straniera: inglese

Disciplina	Docente	N.ore	Focus	Modalità
Matematica	Stanga Matteo	5	Le derivate	Video, discussione, esercizi in gruppo
Fisica	Buccio Valentina	8	Onde elettromagnetiche	Visione di filmati, schede informative e di esercitazione, lavori di gruppo con presentazioni e lezioni dialogate
Scienze naturali	Davide Sega	20	The chemical basis of heredity	Visione di filmati, documenti e/o presentazioni adattate dal docente, lavori di gruppo e lezioni dialogate

#### 4.5. Alternanza scuola lavoro

Con delibera n. 589 del 16 aprile 2021 la Giunta provinciale, a seguito della sospensione delle attività didattiche disposta a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19, ha stabilito che "per l'anno scolastico 2023/24 il monte ore di alternanza scuola-lavoro ai fini dell'ammissione all'esame di Stato possa essere inferiore a quanto stabilito dalla Giunta provinciale con delibera n. 1616 di data 18 ottobre 2019 fermo restando quale limite minimo quello previsto dalle disposizioni nazionali" ossia 90 ore per il triennio dei Licei.

Le attività di alternanza scuola lavoro svolte dalla classe sono quelle riportate nella tabella che segue:

A.S.	Attività	Ambito	Partecipazione	
2021/22	Formazione	Incontro con il referente ASL del liceo	Classe	
	Formazione	Progetto Bejetzt – Giovani attivi per lo sviluppo sostenibile 2030	2 studenti	
	Trentino School of Management	Incontro formativo in materia di lavoro Modulo: "Le diversità al lavoro"	Classe	
	Commessa da Biblioteca Comune di Riva del Garda	Progetto: "Incontro con l'autore"	Classe	
	Tirocini formativi curriculari individuali	Culturale		2 percorsi
		Amministrativo		4 percorsi
		Sportivo – atleta		2 percorsi
		Giornalismo		1 percorso
		Sportivo-Educativo		1 percorso
		Professionisti (avvocato)		1 percorso
	Volontariato	Progetto Bejetzt – Associazione sociale Smart		1 percorso
		Progetto Bejetzt – Associazione Luogo Comune ETS		1 percorso
		In Cammino APS		1 percorso
		Gruppo Archeologico Romano		1 percorso
		Associazione NOI – Arco		1 percorso
	Lavoro retribuito	Hotel Val di Sogno		1 percorso
		Hotel Du Lac et Du Parc		1 percorso
San Carlo di Trentini Gabriele &C. S.a.s.			1 percorso	

2022/23	Progetto Peer	Peer Education: Accoglienza nelle classi prime	Volontaria (1 studente)
		Peer Education: Accoglienza nelle classi prime e metodo di studio-tutoraggio	Volontaria (1 studente)
	Progetto New York Young UN 2023	“L’Ambasciatore del futuro”	Volontaria (3 studenti)
	PEG	Parlamento Europeo Giovani	Volontaria (2 studenti)
	Tirocini formativi curriculari individuali	Scientifico	3 percorsi
		Giornalismo	1 percorso
		Progetto M.E.T.A. – Granada (Spagna)	1 percorso
Anno all'estero	Brockenhurst College – Regno Unito	1 studente	
2023/24	Progetto Peer	Peer Education: Accoglienza nelle classi prime	Volontaria (2 studenti)
	Alpha Test	Orientamento	Classe
	Tirocini formativi curriculari individuali	Sportivo – atleta	1 percorso
	Volontariato	Associazione Deina Trentino	1 studente
	Elaborazione esperienze	Rielaborazione esperienze di ASL triennio	Classe

#### 4.6. Strumenti didattici

Si rimanda alle schede informative delle singole discipline.

#### 4.7. Spazi

Nel corrente anno scolastico le lezioni si sono svolte in classe, in presenza. È stata prevista la Dad solo per due alunne residenti in Valle di Ledro nel periodo compreso tra febbraio e maggio per problemi di viabilità. Una delle due alunne non ne ha usufruito per nulla; l'altra ha usufruito della possibilità della Dad in parte. Altri spazi utilizzati:

- laboratorio d'informatica e di scienze
- palestra per le lezioni di scienze motorie e sportive
- spazi extrascolastici in cui si sono svolte uscite didattiche

### 5. Attività integrative

La classe ha svolto le seguenti attività integrative:

#### 5.1. Viaggi d'istruzione nel triennio

a.s.	Meta del viaggio d'istruzione	Durata	Obiettivi
2022/2023	Roma	4 gg	Approfondimento artistico e culturale sulle opere d'arte studiate in classe.
2023/2024	Grecia classica	6 gg	Il viaggio d'istruzione è stato finalizzato ad integrare la normale attività della scuola sia sul piano della socializzazione e formazione degli studenti sia sul piano del completamento della preparazione culturale (focus specifico: letteratura greca / storia / filosofia / arte / educazione civica e alla cittadinanza)

## 5.2. Attività di orientamento

Tipo d'intervento	Data	Partecipazione della classe
Open day – L'università al liceo	04.01.2023	Su base volontaria
Alpha test	09.01.2024	Tutta la classe

## 5.3 Partecipazione a spettacoli teatrali

Data	Lingua	Titolo	Obiettivi
15.02.2023	Italiano	Le Supplici (di Euripide) (Teatro Carcano - Milano)	Sapersi orientare nell'universo del teatro euripideo, cogliendo il senso catartico della tragedia greca esplicito attraverso il mito.
15.11.2023	Italiano	"Eutropia"	Incontro formativo e informativo sull'educazione e linguaggio al di là degli stereotipi di genere
16.11.2023	Italiano	"Marie" - Monologo sulla vita di Marie Curie	Promuovere la consapevolezza riguardo alla necessità di aumentare l'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne e delle ragazze, così come prefisso dall'obiettivo 5 dell'Agenda ONU 2030.
5.12.2023	Visione Film	"C'è ancora domani"	Riflessione sulle tematiche affrontate
26.01.2024	Italiano	"Di Cenere e cielo"	Giornata della Memoria – edizione 2024 Lettura teatralizzata di brani tratti dal testo in prosa di Grazia Frisina a cura di un gruppo di studenti del liceo per riflettere sul valore e sull'importanza della memoria

## 6. Indicazioni sulle discipline

### 6.1. Schede informative sulle singole discipline (competenze – contenuti)

Docente ELISA POTRICH

Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b>	<p>L'insegnamento della Lingua e della Letteratura Italiana ha mirato a sviluppare le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Saper padroneggiare la lingua italiana nella produzione scritta, dimostrando di possedere le tecniche di scrittura (parafrasare, riassumere, esporre, argomentare) atte a produrre testi di vario tipo;</li><li>• Sapersi esprimere oralmente con chiarezza e proprietà, utilizzando il linguaggio tecnico della letteratura e quello proprio ai diversi autori e correnti;</li><li>• Saper comprendere un testo argomentativo, riconoscendo i nuclei concettuali, le parti di cui si compone un testo (tesi, argomentazioni, confutazione controtesi...), le mosse argomentative...;</li><li>• Saper cogliere in un testo letterario gli aspetti salienti che attengono all'ambito semantico e a quello stilistico-retorico, cercando di creare una connessione tra forma e contenuto;</li><li>• Saper analizzare e interpretare in chiave critica e personale testi di vario genere e di diversa tipologia, non affrontati in classe, mettendo in campo le conoscenze e le competenze via via acquisite e maturate nel corso dell'anno;</li><li>• Saper contestualizzare gli autori e le correnti all'interno del percorso di letteratura di quest'anno, riconoscendo l'importanza della loro poetica e l'apporto fornito alla storia della letteratura italiana;</li><li>• Saper collegare testi e autori, rintracciando affinità e divergenze, sia sul piano espressivo che su quello tematico;</li><li>• Familiarizzare con la lettura, comprendendo quanto essa sia importante come rispecchiamento del sé, nella formazione e sviluppo della personalità e di una coscienza critica.</li></ul>
---	--

### Sintesi dei moduli

<b>Modulo 1</b>	<b>Alessandro Manzoni</b>
<b>Modulo 2</b>	<b>Naturalismo e Verismo - Giovanni Verga</b>
<b>Modulo 3</b>	<b>Il Decadentismo in Europa - Charles Baudelaire, Arthur Rimbaud</b>
<b>Modulo 4</b>	<b>Il Decadentismo in Italia - Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio</b>
<b>Modulo 5</b>	<b>Il primo Novecento - L'avanguardia futurista</b>
<b>Modulo 6</b>	<b>La poesia di Giuseppe Ungaretti, Umberto Saba, Eugenio Montale</b>
<b>Modulo 7</b>	<b>La destrutturazione del romanzo - Luigi Pirandello, Italo Svevo</b>
<b>Modulo 8</b>	<b>Modulo tematico: <i>Il naso</i></b>
<b>Modulo 9</b>	<b>Modulo tematico: <i>La follia in letteratura</i></b>
<b>Modulo 10</b>	<b>Salotto letterario: <i>I capolavori del Novecento</i></b>

## Modulo 1 - Alessandro Manzoni

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p>Illuminismo, Romanticismo e Cattolicesimo in Manzoni («L'utile per iscopo, il vero per soggetto, l'interessante per mezzo»); il vero e la storia; la tragedia manzoniana (sistema storico, coro); personaggi e caratteri principali del romanzo storico; gli umili e la Provvidenza</p> <p>Testi:  <b><i>Il cinque maggio</i></b>            Da <b>Adelchi</b>:            "La morte di Adelchi"</p>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i temi e gli stilemi caratterizzanti la poetica dell'autore nei diversi testi</li> <li>• Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario in generale, e di quello specifico dell'autore</li> <li>• Cogliere le relazioni tra forma e contenuto</li> <li>• Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sull'autore e sui suoi testi</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	Letture e analisi dei testi
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La capacità di analizzare criticamente testi</li> <li>• La capacità di contestualizzare un tema, una problematica, un autore</li> <li>• La capacità di esprimersi in modo coerente e consequenziale</li> </ul>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	N. Gazich, <i>Il senso e la bellezza 2, Dal secondo Cinquecento all'Ottocento</i> , Principato, 2019
<b>Tempi</b>	Settembre

## Modulo 2 - Naturalismo e Verismo - Giovanni Verga

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p>Aspetti caratterizzanti il Naturalismo francese e il Verismo italiano; G. Verga e la poetica verista (straniamento; mimetismo; discorso indiretto libero; narratore popolare omodiegetico; conservatorismo politico; determinismo sociale)</p> <p>Testi:            Da <b><i>Vita dei Campi</i></b>:            - <i>Rosso Malpelo</i>            - <i>La lupa</i></p> <p>Da <b><i>I Malavoglia</i></b>:            - <i>Prefazione</i> al ciclo dei <i>Vinti</i>            - "L'inizio dei Malavoglia" (fotocopia)            - "Addio alla casa del nespolo"            - "L'insoddisfazione di 'Ntoni"            - "Sradicamento"</p>
<b>Abilità</b>	v. Modulo 1
<b>Metodologie</b>	Letture e analisi dei testi; Presentazioni degli studenti
<b>Criteri di valutazione</b>	v. Modulo 1
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	N. Gazich, <i>Il senso e la bellezza 3A, Dal secondo Ottocento al primo Novecento</i> , Principato, 2019, materiali messi a disposizione in piattaforma
<b>Tempi</b>	Ottobre

### Modulo 3 - Il Decadentismo in Europa - Charles Baudelaire, Arthur Rimbaud

<b>Conoscenze/ contenuti</b>	Decadentismo – Estetismo – Simbolismo. Nelle linee generali significato e contesto storico-culturale in cui si sviluppano i temi dell'età della crisi fra '800 e '900  Testi: Da <b><i>I fiori del male</i></b> di C. Baudelaire: - <i>L'albatro</i> - <i>Corrispondenze</i> - <i>Spleen</i>  Da <b><i>Poesie</i></b> di A. Rimbaud: <i>Le vocali</i>  Un passo scelto da <b><i>Lettera al veggente</i></b> di A. Rimbaud
<b>Abilità</b>	v. Modulo 1
<b>Metodologie</b>	Lettura e analisi dei testi
<b>Criteri di valutazione</b>	v. Modulo 1
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	N. Gazich, <i>Il senso e la bellezza 3A, Dal secondo Ottocento al primo Novecento</i> , Principato, 2019, materiali messi a disposizione in piattaforma
<b>Tempi</b>	Novembre

### Modulo 4 - Il Decadentismo In Italia - Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio

<b>Conoscenze/ contenuti</b>	G. Pascoli: la poetica del fanciullino; la poesia delle piccole cose; il tema del nido intrecciato all'incubo mortuario; il tema dell'eros; simbolismo; la compresenza dei linguaggi pre-grammaticale, grammaticale, post-grammaticale; G. D' Annunzio: una vita inimitabile – estetismo ed edonismo; panismo e superomismo Testi: Da <b><i>Il Fanciullino</i></b> : lettura dei passi antologizzati Da <b><i>Myricae</i></b> : - <i>Temporale</i> - <i>X Agosto</i> - <i>L'assiuolo</i> - <i>Novembre</i> - <i>Nebbia</i> Dai <b><i>Canti di Castelvecchio</i></b> : - <i>Il gelsomino notturno</i> Da <b><i>Il piacere</i></b> : - Libro primo, cap. II: "Ritratto di un «giovine signore italiano del XIX secolo»" - Libro primo, cap. II: "Attendendo Elena" (fotocopia) Da <b><i>Alcyone</i></b> : - <i>La pioggia nel pineto</i> - <i>Meriggio</i> - <i>Stabat nuda Aestas</i>
<b>Abilità</b>	v. Modulo 1
<b>Metodologie</b>	Lettura e analisi dei testi; Esercitazioni in classe
<b>Criteri di valutazione</b>	v. Modulo 1
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	N. Gazich, <i>Il senso e la bellezza 3A, Dal secondo Ottocento al primo Novecento</i> , Principato, 2019, materiali messi a disposizione in piattaforma
<b>Tempi</b>	Novembre - Dicembre

## Modulo 5 - Il primo Novecento - L'avanguardia futurista

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p>Caratteri dell'Avanguardia futurista: la frattura con la tradizione; l'esaltazione della velocità, della guerra, della materia; la sperimentazione di nuove tecniche stilistiche (paroliberismo; distruzione della sintassi; poesia visiva)</p> <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- F. T. Marinetti, <i>Manifesto del Futurismo</i></li> <li>- F. T. Marinetti, <i>Manifesto tecnico della Letteratura futurista</i></li> <li>- F. T. Marinetti, <i>Zang Tumb Tumb</i></li> </ul>
<b>Abilità</b>	v. Modulo 1
<b>Metodologie</b>	Lettura e analisi dei testi
<b>Criteri di valutazione</b>	v. Modulo 1
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	N. Gazich, <i>Il senso e la bellezza 3A, Dal secondo Ottocento al primo Novecento</i> , Principato, 2019, materiali messi a disposizione in piattaforma
<b>Tempi</b>	Gennaio

## Modulo 6 - La poesia di Giuseppe Ungaretti, Umberto Saba, Eugenio Montale

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p>U. Saba: poesia onesta, come anamnesi e scandaglio; bifrontismo spirituale; la figura della «madre di gioia» e della «madre mesta»; eros e complesso edipico;</p> <p>G. Ungaretti: la guerra e l'attaccamento alla vita; la poetica della parola; il «naufragio e l'assoluto»; unanimismo; concezione orfica della poesia;</p> <p>E. Montale: il programma di «torcere il collo all'eloquenza»; la negatività dialettica (il «male di vivere» e la ricerca del «varco»); il tema del ricordo intrecciato a quello dell'amore; il correlativo oggettivo</p> <p>Testi:</p> <p><b>Quello che resta da fare ai poeti</b></p> <p>Da <b>Il canzoniere</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>A mia moglie</i></li> <li>- <i>La capra</i></li> <li>- <i>Mio padre è stato per me «l'assassino»</i></li> <li>- <i>Un grido</i></li> <li>- <i>Amai</i></li> <li>- <i>Eros</i></li> <li>- <i>Secondo congedo</i></li> </ul> <p>Da <b>L'Allegria</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Il porto sepolto</i></li> <li>- <i>Fratelli</i></li> <li>- <i>I fiumi</i></li> <li>- <i>San Martino del Carso</i></li> <li>- <i>Veglia</i></li> <li>- <i>Soldati</i></li> <li>- <i>Sono una creatura</i></li> <li>- <i>Mattina</i></li> <li>- <i>Commiato</i></li> </ul> <p>Da <b>Ossi di seppia</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>I limoni</i></li> <li>- <i>Non chiederci la parola</i></li> <li>- <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i></li> <li>- <i>Meriggiare pallido e assorto</i></li> </ul>
-------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Forse un mattino andando in un'aria di vetro</li> <li>- Cigola la carrucola del pozzo</li> </ul> <p>Da <b>Le occasioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La casa dei doganieri</li> <li>- Non recidere, forbice, quel volto</li> </ul> <p>Da <b>Satura</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Piove</li> <li>- Ho sceso, dandoti il braccio</li> </ul>
<b>Abilità</b>	v. Modulo 1
<b>Metodologie</b>	Lettura e analisi dei testi; Presentazioni degli studenti; Esercitazioni in classe
<b>Criteri di valutazione</b>	v. Modulo 1
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	N. Gazich, <i>Il senso e la bellezza 3B, Il Novecento e oltre</i> , Principato, 2019, materiali messi a disposizione in piattaforma
<b>Tempi</b>	Febbraio - Marzo

### Modulo 7 - La destrutturazione del romanzo - Luigi Pirandello, Italo Svevo

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p>Il romanzo e la coscienza della crisi: la destrutturazione del romanzo  L. Pirandello: umorismo e comicità; relativismo ontologico e gnoseologico; contrapposizione tra «forma» e «vita»; la maschera e il «vago oltre»; metateatro;  I. Svevo: il narratore inattendibile; i meccanismi dell'inconscio: istanze dell'Es e del Super-io, complesso di Edipo; la figura dell'inetto; il tempo come durata; il romanzo come opera aperta.</p> <p>Testi:</p> <p>Da <b>L'umorismo</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata" (cap. II)</li> </ul> <p>Dalle <b>Novelle per un anno</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Il treno ha fischiato</i></li> <li>- <i>La carriola</i></li> <li>- <i>La trappola</i></li> </ul> <p>Da <b>Il fu Mattia Pascal</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Mattia Pascal "cambia treno": la fine del primo romanzo"</li> <li>- "Maledetto fu Copernico!"</li> <li>- "Lo strappo nel cielo di carta"</li> <li>- "La filosofia del lanternino"</li> <li>- "Io e l'ombra mia"</li> </ul> <p>Dal romanzo <b>Uno, nessuno e centomila</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "«Non conclude»"</li> </ul> <p><b>Enrico IV</b>: lettura integrale e analisi</p> <p>Visione spezzone dello spettacolo <b>Sei personaggi in cerca d'autore</b>, Gruppo teatrale I-Talia, regia di Luigi Tortora</p> <p>Da <b>La coscienza di Zeno</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Prefazione"</li> <li>- "Il fumo come alibi" (III, <i>Il fumo</i>)</li> </ul>
-------------------------------	---

	- “Zeno e il padre: un rapporto antagonistico” (IV, <i>La morte di mio padre</i> ) - “La scena dello schiaffo” (IV, <i>La morte di mio padre</i> ) - “Salute e malattia: Zeno e Augusta” (VI, <i>La storia del mio matrimonio</i> ) - “Un «atto mancato»: Zeno sbaglia funerale” - “«La vita attuale è inquinata alle radici»: un finale inquietante” (VIII, <i>Psicoanalisi</i> )
<b>Abilità</b>	v. Modulo 1
<b>Metodologie</b>	Lettura e analisi dei testi; Presentazioni degli studenti; Esercitazioni in classe
<b>Criteri di valutazione</b>	v. Modulo 1
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	N. Gazich, <i>Il senso e la bellezza 3A, Dal secondo Ottocento al primo Novecento</i> , Principato, 2019, materiali messi a disposizione in piattaforma
<b>Tempi</b>	Aprile - Maggio

### Modulo 8 - Modulo tematico: *Il naso*

<b>Conoscenze / contenuti</b>	Significati, espliciti e impliciti, che assume il tema del “naso” in autori italiani e stranieri di fine Ottocento e Novecento (metafora dello stadio primitivo dell’uomo; capacità di cogliere gli aspetti meno immediati del reale; qualora abnorme: stigma sociale o difetto fisico che spinge il soggetto a sviluppare e affinare risorse intellettive e poetiche) (v. voce “Testi, materiali, strumenti”)
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper cogliere i nuclei tematici dei testi, ricavandoli <i>in primis</i> da una lettura diretta e integrale degli stessi;</li> <li>• Saper collegare i testi via via letti con altri testi degli autori inseriti nel percorso, e più in generale con autori e testi appartenenti a diversi periodi e correnti affrontati nell’arco dell’anno, sia per quanto riguarda gli aspetti semantici che quelli retorico-stilistici;</li> <li>• Saper formulare ipotesi interpretative diverse e vagliarle alla luce degli strumenti di analisi acquisiti e affinati nel corso dello studio triennale di letteratura</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	Lettura e analisi dei testi; Esercitazioni in classe
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La capacità di comprendere il senso del percorso, rilevando e confrontando gli aspetti più significativi dei testi proposti</li> <li>• La capacità di esprimersi in modo coerente e consequenziale</li> </ul>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testi E. Rostand, <i>Cyrano de Bergerac</i> F. Guccini, <i>Cirano</i> A. Moravia, <i>Il naso</i> , da <i>Racconti romani</i> 1. N.V. Gogol’, <i>Il naso</i> I. Calvino, <i>Il nome, il naso</i> , da <i>Sotto il sole giaguaro</i> P. Süskind, <i>Il profumo</i> T. Tykwer, <i>Profumo, Storia di un assassino</i> (analisi di alcune sequenze del film)
<b>Tempi previsti</b>	Settembre - Dicembre: due ore alla settimana

### Modulo 9 Modulo tematico: *La follia in letteratura*

<b>Conoscenze / contenuti</b>	Significati e valenze, positive e negative, che assume il concetto di “follia” nel corso della storia della letteratura, a partire da quella greca per arrivare fino a quella contemporanea
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper cogliere i nuclei tematici dei testi, ricavandoli <i>in primis</i> da una lettura diretta e integrale degli stessi;</li> <li>• Saper collegare i testi via via letti con altri testi degli autori inseriti nel percorso, e più in generale con autori e testi appartenenti a diversi periodi e correnti affrontati nell’arco dell’anno, sia per quanto riguarda gli aspetti semantici che quelli retorico-stilistici;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper formulare ipotesi interpretative diverse e vagliarle alla luce degli strumenti di analisi acquisiti e affinati nel corso dello studio triennale di letteratura</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	Lettura e analisi dei testi; Esercitazioni in classe
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La capacità di comprendere il senso del percorso, rilevando e confrontando gli aspetti più significativi dei testi proposti</li> <li>La capacità di esprimersi in modo coerente e consequenziale</li> </ul>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	<p>Testi:</p> <p>Euripide, <i>Baccanti</i>  P. Virgilio M., libro IV <i>Eneide (Didone)</i>  L.A. Seneca, <i>Medea</i>  W. Shakespeare, <i>Otello</i>  M. Foucault, <i>Storia della follia nell'età classica (La nave dei folli)</i>  Erasmus da Rotterdam, <i>Elogio della follia</i>  M. de Cervantes, <i>Don Chisciotte</i>  G. Donizetti, <i>Lucia di Lammermoor</i>  A. Čechov, <i>Reperto n.6</i>  G. de Maupassant, <i>Moiron</i>  L. Pirandello, <i>Enrico IV</i>  L. Malerba, <i>Il serpente</i>  A. Merini, <i>L'uccello di fuoco</i>  A. Merini, <i>Pensiero, io non ho più parole</i>  E.L. Masters, <i>Frank Drummer</i> da <i>Antologia di Spoon River</i>  F. De André, <i>Un matto (dietro ogni scemo c'è un villaggio)</i>  F. De Gregori, <i>I matti</i></p> <p><u>Film (sequenze):</u>  F. Lang, <i>M-Il mostro di Düsseldorf</i>  F. Fellini, <i>Amarcord</i>  P. Virzì, <i>La pazza gioia</i>  T. Phillips, <i>Joker</i></p>
<b>Tempi previsti</b>	Aprile - Maggio

### Modulo 10 Salotto letterario: I capolavori del Novecento

<b>Conoscenze / contenuti</b>	Temi caratterizzanti la sensibilità novecentesca desunti dai testi rappresentativi di autori italiani e stranieri (male di vivere; relativismo ontologico e gnoseologico; incomunicabilità; alienazione; tempo come durata; limiti del linguaggio; conflittualità tra le parti del Sé; rapporto ambivalente io e società; tensione all'Assoluto...)
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper cogliere i nuclei tematici della poetica del Novecento, ricavandoli <i>in primis</i> da una lettura diretta e integrale del libro, senza l'ausilio di apparati critici;</li> <li>Saper articolare un pensiero critico e originale sui molteplici aspetti delle opere che emergono nel dibattito, che presupponga l'appropriazione e la successiva rielaborazione personale dei contenuti, nell'ottica di un superamento dell'abitudine a uno studio mnemonico e riproduzione pedissequa di appunti e manuale;</li> <li>Saper confrontare il proprio pensiero con il pensiero dei compagni, nello specifico saper motivare la propria tesi interpretativa, ed eventualmente confutare la tesi opposta o differente, mediante argomentazioni efficaci e opportune, sempre fondate sulle opere stesse, dimostrando in definitiva una matura competenza letteraria che implica dimestichezza nel ricorso a puntuali riferimenti testuali;</li> <li>Saper collegare i testi via via letti con altri testi degli autori inseriti nel percorso, e più in</li> </ul>

	<p>generale con autori e testi appartenenti a diversi periodi e correnti affrontati nell'arco dell'anno;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapersi porre in modo aperto, collaborativo, e partecipativo, favorendo e incentivando lo scambio di idee, in modo che alla fine di ogni dibattito possa emergere una pluralità di interpretazioni e giudizi che riveli quanto ogni grande opera letteraria è per natura polisensa;</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	Dibattito in classe
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La capacità di rilevare i nuclei tematici nei diversi testi</li> <li>• La capacità di esprimere in modo coerente e consequenziale le proprie ipotesi interpretative</li> <li>• La capacità di porsi con atteggiamento aperto nei confronti dei compagni, sapendo dialogare anche con ipotesi interpretative molto diverse</li> </ul>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	<p>Testi letti integralmente:</p> <p>F. Kafka, <i>Il castello</i>  D. Buzzati, <i>Il deserto dei Tartari</i>  G. Montefoschi, <i>Il museo africano</i>  A. Camus, <i>La peste</i>  T.B. Jelloun, <i>L'urlo: Israele e Palestina. La necessità del dialogo nel tempo della guerra</i></p>
<b>Tempi previsti</b>	Dibattito di due ore ogni mese e mezzo, per la durata dell'intero anno scolastico

Cineforum pomeridiano: "Temi e linguaggi del cinema nel Novecento e oltre"

A corredo della trattazione della letteratura del Novecento è stato attivato un cineforum pomeridiano (partecipazione su base volontaria). Alla visione del film è seguita l'analisi delle sequenze più significative, sia sul piano semantico, che su quello espressivo. Si è cercato, nello specifico, di mettere in risalto:

- temi e riflessioni caratterizzanti la poetica di diversi autori del Novecento
- lo stretto rapporto tra la dimensione del contenuto e l'insieme delle tecniche espressive cinematografiche (legate al suono e all'immagine) messe in campo dal regista, per renderlo al meglio.

Film:

F. Lang, *M - Il mostro di Düsseldorf*

A. Hitchcock, *La finestra sul cortile*

P.T. Anderson, *Il filo nascosto*

D. Villeneuve, *Arrival*

Docente **PAOLO FEDRIGOTTI**  
 Disciplina **FILOSOFIA**

**COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno**

- Riconoscere, saper esporre in forma orale e scritta ed interpretare i concetti filosofici incontrati nei diversi autori affrontati;
- Individuare le argomentazioni elaborate dai singoli autori a sostegno delle loro tesi;
- Problematizzare alcune questioni filosofiche mettendo in atto le seguenti operazioni cognitive: individuazione del problema; analisi e scomposizione del problema (con opportuni riferimenti storici e culturali e sulla base delle conoscenze apprese); confronto tra diversi punti di vista e soluzioni al problema in questione; valutazione delle diverse soluzioni al problema attraverso strategie argomentative che ne individuino la fondatezza o infondatezza veritativa;
- Comprendere la specificità della filosofia come disciplina e la particolarità del suo linguaggio rispetto alle altre forme di conoscenza, riconoscendo parallelamente il valore di una visione critico-unitaria del sapere;
- Consolidare l'attitudine a riferirsi ad altre aree disciplinari rispetto a quella filosofica attraverso opportuni collegamenti;
- Analizzare, valutare e utilizzare, ai fini di studio e di ricerca, testi filosofici e saggi critici;
- Utilizzare in modo attivo il manuale e il materiale fornito dal docente agli alunni, integrando e completando le spiegazioni fornite dall'insegnante.

**Sintesi dei Moduli**

<b>Modulo I</b>	Il Romanticismo e la filosofia dell'idealismo soggettivo e assoluto
<b>Modulo II</b>	La reazione ad Hegel: il problema dell'esistenza
<b>Modulo III</b>	Filosofia e società tra socialismo e liberalismo
<b>Modulo IV</b>	La crisi delle certezze e i "Maestri del sospetto"
<b>Modulo V</b>	Uno sguardo sulla filosofia del Novecento
<b>Modulo VI</b>	School beyond region and borders – Euregio
<b>Modulo VII</b>	Progetto Peses - Università Cattolica; Lavoro, Costituzione e Repubblica italiana

**Modulo I – Il Romanticismo e la filosofia dell'idealismo soggettivo e assoluto**

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<p><b>Il Romanticismo:</b> caratteri generali - La reazione all'Illuminismo - Il romanticismo come problema critico e storiografico - L'esaltazione del sentimento - La nuova concezione della storia e della natura - Il rapporto tra finito ed infinito - Il termine idealismo e i suoi significati - L'infinitizzazione dell'io</p> <p><b>Fichte e il sistema dell'idealismo soggettivo:</b> I principi della Dottrina della scienza - I tre momenti della deduzione fichtiana - L'io finito ed infinito al tempo stesso - La dottrina della conoscenza: il real-idealismo - La dottrina morale: il non io come condizione della moralità dell'io e la libertà - La missione del dotto - La missione del popolo tedesco</p> <p><b>Hegel e il sistema dell'idealismo assoluto:</b> La vita e gli scritti - il giovane Hegel e gli scritti teologici - Le tesi di fondo del sistema: finito/infinito; razionalità/realtà; funzione della filosofia - Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia - La dialettica - La Fenomenologia dello spirito: coscienza e autocoscienza - Dialettica servo padrone - L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio - La filosofia della natura - La filosofia dello spirito: lo spirito soggettivo, oggettivo; lo Stato</p>
-------------------------------	---

	come volontà divina - La filosofia della storia e l'astuzia della ragione - Lo spirito assoluto: l'arte, la religione, la filosofia
<b>Abilità</b>	Elaborare un discorso utilizzando in modo preminente argomentazioni razionali; Usare gli strumenti dell'analisi filosofica per capire il presente culturale; Abituarsi al dialogo, al confronto e alla discussione; Dare ragione e giustificare le proprie affermazioni senza adeguarsi alle pressioni conformistiche delle opinioni correnti.
<b>Metodologie</b>	Nell'attuare i percorsi didattici relativi ai contenuti sopra indicati si è fatto riferimento a più metodologie (approccio storico, metodo problematico, investigativo...), cercando di mediare fra le stesse e di trarre da ognuna gli elementi di volta in volta più efficaci. All'interno di un procedere storico-cronologico, che ha sottolineato la necessità di collocare le diverse filosofie nel contesto storico-culturale in cui sono sorte, si sono affrontate unità di apprendimento costruite secondo l'approccio problematico, selezionando percorsi e temi, mettendo in evidenza le strategie argomentative con cui sono state elaborate soluzioni e conclusioni dalle domande e premesse di partenza
<b>Criteri di valutazione</b>	Le verifiche hanno teso ad appurare il livello di informazione e comprensione dei temi trattati sia a livello individuale sia a livello collettivo, e a promuovere, quindi, eventuali interventi di recupero. I criteri utilizzati relativamente agli obiettivi cognitivi sono stati i seguenti: a) conoscenze base disciplinari possedute a livello semantico (concetti, problemi) e a livello sintattico (argomenti, orientamento storico/teoretico) b) linguaggio specifico nel riconoscere e utilizzare i termini significativi per la disciplina c) operazioni mentali <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi (scomporre in più variabili una realtà)</li> <li>• sintesi (ricomporre sotto una variabile più dati)</li> <li>• argomentazione (saper riconoscere/riprodurre una argomentazione o un ragionamento)</li> <li>• rielaborazione (saper utilizzare medesime informazioni per produrre diverse argomentazioni filosofiche)</li> </ul> d) consapevolezza sull'apprendimento disciplinare a livello orale e a livello scritto e) impegno nel lavoro scolastico e domestico e interesse per la disciplina
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testo utilizzato: Ferraris, <i>Pensiero in movimento</i> , Paravia. Altri materiali: voci di dizionari filosofici, sintesi, glossari, mappe concettuali e reti concettuali fornite dal docente.
<b>Tempi</b>	17 ore

## Modulo II – La reazione ad Hegel: il problema dell'esistenza

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<p><b>Schopenhauer:</b> Le radici culturali del suo sistema - Il velo di Maya e la distinzione tra fenomeno e noumeno: il confronto con Kant - La volontà di vivere, radice noumenica dell'universo - Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere - Il pessimismo: dolore, piacere e noia - La sofferenza universale e l'illusione dell'amore - Le vie di liberazione dal dolore: arte, etica della pietà e asceti</p> <p><b>Kierkegaard:</b> Le vicende biografiche e le opere - L'esistenza come possibilità e fede ed il carattere paralizzante del possibile - La critica all'hegelismo e l'istanza del singolo - Gli stadi dell'esistenza – Don Giovanni; il giudice Wilhelm; Abramo - Disperazione, noia, fede - L'angoscia e la malattia mortale - L'aut-aut tra disperazione e fede</p>
-------------------------------	--

<b>Abilità</b>	Elaborare un discorso utilizzando in modo preminente argomentazioni razionali; Usare gli strumenti dell'analisi filosofica per capire il presente culturale; Abituarsi al dialogo, al confronto e alla discussione; Dare ragione e giustificare le proprie affermazioni senza adeguarsi alle pressioni conformistiche delle opinioni correnti
<b>Metodologie</b>	Nell'attuare i percorsi didattici relativi ai contenuti sopra indicati si è fatto riferimento a più metodologie (approccio storico, metodo problematico, investigativo...), cercando di mediare fra le stesse e di trarre da ognuna gli elementi di volta in volta più efficaci. All'interno di un procedere storico-cronologico, che ha sottolineato la necessità di collocare le diverse filosofie nel contesto storico-culturale in cui sono sorte, si sono affrontate unità di apprendimento costruite secondo l'approccio problematico, selezionando percorsi e temi, mettendo in evidenza le strategie argomentative con cui sono state elaborate soluzioni e conclusioni dalle domande e premesse di partenza
<b>Criteri di valutazione</b>	Le verifiche hanno teso ad appurare il livello di informazione e comprensione dei temi trattati sia a livello individuale sia a livello collettivo, e a promuovere, quindi, eventuali interventi di recupero. I criteri utilizzati relativamente agli obiettivi cognitivi sono stati i seguenti:  a) conoscenze base disciplinari possedute a livello semantico (concetti, problemi) e a livello sintattico (argomenti, orientamento storico/teoretico)  b) linguaggio specifico nel riconoscere e utilizzare i termini significativi per la disciplina  c) operazioni mentali <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi (scomporre in più variabili una realtà)</li> <li>• sintesi (ricomporre sotto una variabile più dati)</li> <li>• argomentazione (saper riconoscere/riprodurre una argomentazione o un ragionamento)</li> <li>• rielaborazione (saper utilizzare medesime informazioni per produrre diverse argomentazioni filosofiche)</li> </ul> d) consapevolezza sull'apprendimento disciplinare a livello orale e a livello scritto e) impegno nel lavoro scolastico e domestico e interesse per la disciplina
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testo utilizzato: Ferraris, <i>Pensiero in movimento</i> , Paravia. Altri materiali: voci di dizionari filosofici, sintesi, glossari, mappe concettuali e reti concettuali fornite dal docente.

### Modulo III – Filosofia e società tra socialismo e liberalismo

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<p><b>La sinistra hegeliana e Feuerbach:</b> La distinzione tra destra e la sinistra hegeliana: la relazione con l'elemento religioso - Opere e scritti feuerbachiani - Il rovesciamento dei rapporti di predicazione: la critica all'hegelismo - La critica alla religione: Dio come produzione dell'uomo – alienazione ed ateismo - Materialismo feuerbachiano: «l'uomo è ciò che mangia»</p> <p><b>Marx:</b> Vita ed opere – caratteristiche generali del marxismo - La critica al misticismo logico di Hegel - La critica allo Stato moderno e al liberalismo – la critica all'economia borghese - L'alienazione e le sue quattro forme – il confronto con Hegel e Feuerbach - Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale - La concezione materialistica della storia –</p>
-------------------------------	---

	<p>struttura/sovrastuttura - Il Manifesto del partito comunista e la dialettica della storia - Il Capitale e i principi dell'economia marxista: merce, lavoro, plusvalore, profitto - La rivoluzione e la dittatura del proletariato</p> <p><b>Tocqueville:</b> Biografia e introduzione alla Democrazia in America – Libertà e democrazia in America: l'irresistibile esigenza di democrazia – Il primato dell'uguaglianza come passione democratica – I pericoli della democrazia: la dittatura della maggioranza</p>
<b>Abilità</b>	<p>Elaborare un discorso utilizzando in modo preminente argomentazioni razionali;          Usare gli strumenti dell'analisi filosofica per capire il presente culturale;          Abituarsi al dialogo, al confronto e alla discussione;          Dare ragione e giustificare le proprie affermazioni senza adeguarsi alle pressioni conformistiche delle opinioni correnti</p>
<b>Metodologie</b>	<p>Nell'attuare i percorsi didattici relativi ai contenuti sopra indicati si è fatto riferimento a più metodologie (approccio storico, metodo problematico, investigativo...), cercando di mediare fra le stesse e di trarre da ognuna gli elementi di volta in volta più efficaci. All'interno di un procedere storico-cronologico, che ha sottolineato la necessità di collocare le diverse filosofie nel contesto storico-culturale in cui sono sorte, si sono affrontate unità di apprendimento costruite secondo l'approccio problematico, selezionando percorsi e temi, mettendo in evidenza le strategie argomentative con cui sono state elaborate soluzioni e conclusioni dalle domande e premesse di partenza</p>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Le verifiche hanno teso ad appurare il livello di informazione e comprensione dei temi trattati sia a livello individuale sia a livello collettivo, e a promuovere, quindi, eventuali interventi di recupero. I criteri utilizzati relativamente agli obiettivi cognitivi sono stati i seguenti:</p> <p>a) conoscenze base disciplinari possedute a livello semantico (concetti, problemi) e a livello sintattico (argomenti, orientamento storico/teoretico)</p> <p>b) linguaggio specifico nel riconoscere e utilizzare i termini significativi per la disciplina</p> <p>c) operazioni mentali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi (scomporre in più variabili una realtà)</li> <li>• sintesi (ricomporre sotto una variabile più dati)</li> <li>• argomentazione (saper riconoscere/riprodurre una argomentazione o un ragionamento)</li> <li>• rielaborazione (saper utilizzare medesime informazioni per produrre diverse argomentazioni filosofiche)</li> </ul> <p>d) consapevolezza sull'apprendimento disciplinare a livello orale e a livello scritto</p> <p>e) impegno nel lavoro scolastico e domestico e interesse per la disciplina</p>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	<p>Testo utilizzato: Ferraris, <i>Pensiero in movimento</i>, Paravia.</p> <p>Altri materiali: voci di dizionari filosofici, sintesi, glossari, mappe concettuali e reti concettuali fornite dal docente.</p>
<b>Tempi</b>	15 ore

**Modulo IV – La crisi delle certezze e i “Maestri del sospetto”**

<p><b>Conoscenze e contenuti</b></p>	<p><b>Il Positivismo:</b> Caratteri generali del movimento: distinzione tra positivismo sociale ed evolucionistico</p> <p><b>Nietzsche:</b> Vita e scritti: caratteri della scrittura di Nietzsche - Filosofia e malattia – nazificazione e denazificazione - Le fasi del filosofare nietzscheano - Distinzione dionisiaco apollineo in riferimento all’opera La nascita della tragedia - La filosofia del mattino: la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche - L’avvento del superuomo e la crisi dell’Occidente - Il periodo dello Zarathustra - La volontà di potenza, la trasvalutazione dei valori e l’eterno ritorno dell’uguale</p> <p><b>Freud:</b> La rivoluzione psicoanalitica - La realtà dell’inconscio e le vie per accedervi - La scomposizione psicoanalitica della personalità - La religione e la civiltà</p>
<p><b>Abilità</b></p>	<p>Elaborare un discorso utilizzando in modo preminente argomentazioni razionali;          Usare gli strumenti dell’analisi filosofica per capire il presente culturale;          Abituarsi al dialogo, al confronto e alla discussione;          Dare ragione e giustificare le proprie affermazioni senza adeguarsi alle pressioni conformistiche delle opinioni correnti</p>
<p><b>Metodologie</b></p>	<p>Nell’attuare i percorsi didattici relativi ai contenuti sopra indicati si è fatto riferimento a più metodologie (approccio storico, metodo problematico, investigativo...), cercando di mediare fra le stesse e di trarre da ognuna gli elementi di volta in volta più efficaci.</p> <p>All’interno di un procedere storico-cronologico, che ha sottolineato la necessità di collocare le diverse filosofie nel contesto storico-culturale in cui sono sorte, si sono affrontate unità di apprendimento costruite secondo l’approccio problematico, selezionando percorsi e temi, mettendo in evidenza le strategie argomentative con cui sono state elaborate soluzioni e conclusioni dalle domande e premesse di partenza</p>
<p><b>Criteri di valutazione</b></p>	<p>Le verifiche hanno teso ad appurare il livello di informazione e comprensione dei temi trattati sia a livello individuale sia a livello collettivo, e a promuovere, quindi, eventuali interventi di recupero. I criteri utilizzati relativamente agli obiettivi cognitivi sono stati i seguenti:</p> <p>a) conoscenze base disciplinari possedute a livello semantico (concetti, problemi) e a livello sintattico (argomenti, orientamento storico/teoretico)</p> <p>b) linguaggio specifico nel riconoscere e utilizzare i termini significativi per la disciplina</p> <p>c) operazioni mentali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi (scomporre in più variabili una realtà)</li> <li>• sintesi (ricomporre sotto una variabile più dati)</li> <li>• argomentazione (saper riconoscere/riprodurre una argomentazione o un ragionamento)</li> <li>• rielaborazione (saper utilizzare medesime informazioni per produrre diverse argomentazioni filosofiche)</li> </ul> <p>d) consapevolezza sull’apprendimento disciplinare a livello orale e a livello scritto</p> <p>e) impegno nel lavoro scolastico e domestico e interesse per la disciplina</p>
<p><b>Testi, materiali, strumenti</b></p>	<p>Testo utilizzato: Ferraris, <i>Pensiero in movimento</i>, Paravia.</p> <p>Altri materiali: voci di dizionari filosofici, sintesi, glossari, mappe concettuali e reti concettuali fornite dal docente.</p>

**Modulo V – Uno sguardo sulla filosofia del Novecento**

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<b>L'Esistenzialismo:</b> Caratteri generali del movimento – sua collocazione nella filosofia del '900 – cenni sulle filosofie del primo Heidegger (Essere e tempo), Camus e Sartre
<b>Abilità</b>	Elaborare un discorso utilizzando in modo preminente argomentazioni razionali; Usare gli strumenti dell'analisi filosofica per capire il presente culturale; Abituarsi al dialogo, al confronto e alla discussione; Dare ragione e giustificare le proprie affermazioni senza adeguarsi alle pressioni conformistiche delle opinioni correnti
<b>Metodologie</b>	Nell'attuare i percorsi didattici relativi ai contenuti sopra indicati si è fatto riferimento a più metodologie (approccio storico, metodo problematico, investigativo...), cercando di mediare fra le stesse e di trarre da ognuna gli elementi di volta in volta più efficaci. All'interno di un procedere storico-cronologico, che ha sottolineato la necessità di collocare le diverse filosofie nel contesto storico-culturale in cui sono sorte, si sono affrontate unità di apprendimento costruite secondo l'approccio problematico, selezionando percorsi e temi, mettendo in evidenza le strategie argomentative con cui sono state elaborate soluzioni e conclusioni dalle domande e premesse di partenza
<b>Criteri di valutazione</b>	Le verifiche hanno teso ad appurare il livello di informazione e comprensione dei temi trattati sia a livello individuale sia a livello collettivo, e a promuovere, quindi, eventuali interventi di recupero. I criteri utilizzati relativamente agli obiettivi cognitivi sono stati i seguenti: a) conoscenze base disciplinari possedute a livello semantico (concetti, problemi) e a livello sintattico (argomenti, orientamento storico/teoretico) b) linguaggio specifico nel riconoscere e utilizzare i termini significativi per la disciplina c) operazioni mentali <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi (scomporre in più variabili una realtà)</li> <li>• sintesi (ricomporre sotto una variabile più dati)</li> <li>• argomentazione (saper riconoscere/riprodurre una argomentazione o un ragionamento)</li> <li>• rielaborazione (saper utilizzare medesime informazioni per produrre diverse argomentazioni filosofiche)</li> </ul> d) consapevolezza sull'apprendimento disciplinare a livello orale e a livello scritto e) impegno nel lavoro scolastico e domestico e interesse per la disciplina
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testo utilizzato: Ferraris, <i>Pensiero in movimento</i> , Paravia. Altri materiali: voci di dizionari filosofici, sintesi, glossari, mappe concettuali e reti concettuali fornite dal docente.
<b>Tempi</b>	6 ore

**Modulo VI – School beyond region and borders – Euregio**

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<b>Schools Beyond Regions and Borders:</b> progetto sostenuto da Regione autonoma Trentino-Alto Adige, Università degli studi di Trento e Fondazione Bruno Kessler, con e l'obiettivo di coinvolgere le scuole secondarie europee in un percorso di cittadinanza attiva. Tema di fondo: comunicazione e violenza. Lezione online del Prof. Julien Longhi dal titolo: <i>The spread of extremist narratives in recent scientific, political, and social discourses online: how to identify and respond to them?</i> - Micro-corso di etica applicata: riflessioni sul <i>Manifesto della comunicazione non ostile</i> – Lezioni del Prof. Adriano Fabris sull' <i>Etica della comunicazione</i>
-------------------------------	--

<b>Abilità</b>	<p>Esercitare con consapevolezza i propri diritti di cittadinanza e politici a livello europeo e nazionale;</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;</p> <p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello europeo e nazionale;</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.</p>
<b>Metodologie</b>	<p>Nel percorso didattico si è privilegiata una metodologia di tipo laboratoriale: essa si è servita di una pluralità di strumenti espressivi (mediatori iconici e verbali, narrativi, descrittivi e prassici e si è tradotta in strategie interattive che hanno teso ad esplicitare il lavoro di elaborazione e di produzione compiuto dagli studenti, a partire da una costante sollecitazione degli stessi.</p>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Le osservazioni valutative hanno teso ad appurare il livello di informazione e comprensione dei temi trattati sia a livello individuale sia a livello collettivo.</p> <p>I criteri utilizzati relativamente agli obiettivi cognitivi sono stati i seguenti:</p> <p>a) conoscenze base disciplinari possedute a livello semantico (concetti, problemi) e a livello sintattico (argomenti, orientamento storico/teoretico)</p> <p>b) linguaggio specifico nel riconoscere e utilizzare i termini significativi per la disciplina</p> <p>c) impegno nel lavoro scolastico e domestico e interesse per la disciplina</p>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	<p>Documenti, voci di dizionari filosofici, sintesi, glossari, mappe concettuali e reti concettuali forniti dal docente.</p>
<b>Tempi</b>	<p>5 ore</p>

**Modulo VII – Progetto Peses - Università Cattolica; Lavoro, Costituzione e Repubblica italiana**

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<p><b>Programma di Educazione per le Scienze Economiche e Sociali (Peses):</b> analisi della scena politica economica italiana contemporanea con uno sguardo alla geopolitica; confronto con il Prof. Carlo Cottarelli.</p> <p><b>Il lavoro e lo sviluppo contemporaneo del suo concetto:</b> caratteri generali – il lavoro come fondamento della società civile – il lavoro in Hegel – dall'alienazione alla critica al lavoro: il caso Marx – il lavoro nella Costituzione italiana</p>
<b>Abilità</b>	<p>Esercitare con consapevolezza i propri diritti di cittadinanza e politici a livello europeo e nazionale;</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;</p> <p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello europeo e nazionale;</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.</p>
<b>Metodologie</b>	<p>Nel percorso didattico si è privilegiata una metodologia di tipo laboratoriale: essa si è servita di una pluralità di strumenti espressivi (mediatori iconici e verbali, narrativi, descrittivi e prassici e si è tradotta in strategie interattive che hanno teso ad esplicitare il lavoro di elaborazione e di produzione compiuto dagli studenti, a partire da una costante sollecitazione degli stessi.</p>

<b>Criteri di valutazione</b>	Le osservazioni valutative hanno teso ad appurare il livello di informazione e comprensione dei temi trattati sia a livello individuale sia a livello collettivo. I criteri utilizzati relativamente agli obiettivi cognitivi sono stati i seguenti: a) conoscenze base disciplinari possedute a livello semantico (concetti, problemi) e a livello sintattico (argomenti, orientamento storico/teoretico) b) linguaggio specifico nel riconoscere e utilizzare i termini significativi per la disciplina c) impegno nel lavoro scolastico e domestico e interesse per la disciplina
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Documenti, voci di dizionari filosofici, sintesi, glossari, mappe concettuali e reti concettuali forniti dal docente.
<b>Tempi</b>	4+8 ore

**Docente** PAOLO FEDRIGOTTI  
**Disciplina** STORIA

### COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abituarsi a cogliere la complessità del fatto storico oggetto di studio, evitando interpretazioni semplicistiche e unilaterali;</li> <li>• Individuare cause e conseguenze di eventi e fenomeni storici, distinguendo tra le loro diverse tipologie (naturali, umane, politiche, economiche, socio--culturali...);</li> <li>• Riconoscere permanenze e trasformazioni di un fenomeno nel tempo;</li> <li>• Confrontare fenomeni, fonti problemi ed ipotesi storiografiche diverse;</li>   <li>• Analizzare, valutare e utilizzare, ai fini di studio e di ricerca, testi, fonti, documenti e interpretazioni critiche;</li> <li>• Saper sintetizzare in poche righe, segnatamente in questionari scritti, significativi contenuti storici;</li> <li>• Rispondere a domande a risposta aperta o a risposta multipla su argomenti storici;</li> <li>• Utilizzare un'appropriata terminologia specialistica e saper esporre argomenti storici in modo chiaro ed esauriente;</li> <li>• Svolgere brevi saggi di contenuto storico e condurre un colloquio su soggetto storico, anche in chiave pluridisciplinare.</li> </ul>
---

### Sintesi dei Moduli

<b>Modulo I</b>	L'Imperialismo e la crisi degli equilibri tra Ottocento e Novecento
<b>Modulo II</b>	L'Italia nei primi anni del Novecento
<b>Modulo III</b>	La Grande Guerra
<b>Modulo IV</b>	I grandi totalitarismi
<b>Modulo V</b>	Economia e politica tra le due guerre
<b>Modulo VI</b>	La seconda guerra mondiale
<b>Modulo VII</b>	Il dopoguerra a livello internazionale
<b>Modulo VIII</b>	L'Italia nel secondo dopoguerra

**Modulo I – L’Imperialismo e la crisi degli equilibri tra Ottocento e Novecento**

<b>Conoscenze e contenuti</b>	Nazionalismi e imperialismi; la spartizione del mondo tra espansionismo francese, inglese e tedesco; la belle époque e la crescita economica: l’espansione globale dei mercati; la Conferenza di Berlino; ragioni e caratteri dell’imperialismo; la conquista inglese dell’Egitto e l’incidente di Fashoda; l’avvicinamento anglo/russo/francese e le sue cause
<b>Abilità</b>	Ricavare dallo studio del passato storico chiavi interpretative per una comprensione critica e non unilaterale del presente; Consolidare l’attitudine a riferirsi ad altre aree disciplinari attraverso opportuni collegamenti; Maturare, attraverso una riflessione sul senso della storia, la consapevolezza della pari dignità di tutte le persone come presupposto per l’assunzione di comportamenti rispettosi delle diversità.
<b>Metodologie</b>	Nella presentazione dei contenuti, oltre alla lezione frontale volta a fornire il quadro di fondo e a chiarire le dinamiche politico, economiche, sociali e culturali dei fenomeni trattati, si è prevista l’attività di analisi e comprensione di fonti (finalizzate al confronto e alla discussione sulle diverse ipotesi storiografiche) e la compilazione di mappe concettuali. Si è cercato di dare alle lezioni un carattere induttivo in modo da coinvolgere gli alunni nella formulazione di ipotesi e di modelli interpretativi degli eventi/fenomeni.
<b>Criteria di valutazione</b>	Le verifiche hanno inteso appurare il livello di informazione e comprensione dei temi trattati sia a livello individuale sia a livello collettivo. I criteri considerati, relativamente agli obiettivi cognitivi: a) conoscenze base disciplinari possedute <ul style="list-style-type: none"> <li>• a livello semantico (concetti, fatti, date)</li> <li>• a livello sintattico (argomenti, orientamento storico)</li> <li>• b) linguaggio specifico</li> <li>• riconoscere i termini (significativi per la disciplina)</li> <li>• utilizzare i termini (significativi per la disciplina)</li> <li>• c) operazioni mentali</li> <li>• analisi (scomporre in più variabili una realtà)</li> <li>• sintesi (ricomporre sotto una variabile più dati)</li> <li>• argomentare (saper riconoscere/riprodurre una argomentazione o un ragionamento storico)</li> <li>• rielaborare (saper utilizzare medesime informazioni per produrre diverse argomentazioni storiche; saper produrre ipotesi storiche diverse a partire dai medesimi fatti)</li> </ul> d) consapevolezza sull'apprendimento disciplinare <ul style="list-style-type: none"> <li>• a livello orale</li> <li>• a livello scritto</li> <li>• e) impegno nel lavoro</li> <li>• scolastico</li> <li>• domestico</li> </ul> f) interesse per la disciplina
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testo in adozione: Barbero-Frugoni-Sclarandis, <i>La storia. Progettare il futuro</i> , (III) Altri materiali utilizzati: sintesi, glossari, mappe concettuali, testi di storiografia, approfondimenti, fotocopie e materiale informatico forniti dall’insegnante.
<b>Tempi</b>	6 ore

**Modulo II – L'Italia nei primi anni del Novecento**

<b>Conoscenze e contenuti</b>	La crisi di fine secolo - L'età giolittiana: la collaborazione politica con i socialisti riformisti. Il sistema giolittiano e la crescita industriale; la riforma elettorale e il patto Gentiloni. La guerra in Libia
<b>Abilità</b>	Ricavare dallo studio del passato storico chiavi interpretative per una comprensione critica e non unilaterale del presente; Consolidare l'attitudine a riferirsi ad altre aree disciplinari attraverso opportuni collegamenti; Maturare, attraverso una riflessione sul senso della storia, la consapevolezza della pari dignità di tutte le persone come presupposto per l'assunzione di comportamenti rispettosi delle diversità.
<b>Metodologie</b>	Nella presentazione dei contenuti, oltre alla lezione frontale volta a fornire il quadro di fondo e a chiarire le dinamiche politico, economiche, sociali e culturali dei fenomeni trattati, si è prevista l'attività di analisi e comprensione di fonti (finalizzate al confronto e alla discussione sulle diverse ipotesi storiografiche) e la compilazione di mappe concettuali. Si è cercato di dare alle lezioni un carattere induttivo in modo da coinvolgere gli alunni nella formulazione di ipotesi e di modelli interpretativi degli eventi/fenomeni.
<b>Criteri di valutazione</b>	Le verifiche hanno inteso appurare il livello di informazione e comprensione dei temi trattati sia a livello individuale sia a livello collettivo. I criteri considerati, relativamente agli obiettivi cognitivi: a) conoscenze base disciplinari possedute <ul style="list-style-type: none"> <li>• a livello semantico (concetti, fatti, date)</li> <li>• a livello sintattico (argomenti, orientamento storico)</li> <li>• b) linguaggio specifico</li> <li>• riconoscere i termini (significativi per la disciplina)</li> <li>• utilizzare i termini (significativi per la disciplina)</li> </ul> c) operazioni mentali <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi (scomporre in più variabili una realtà)</li> <li>• sintesi (ricomporre sotto una variabile più dati)</li> <li>• argomentare (saper riconoscere/riprodurre una argomentazione o un ragionamento storico)</li> <li>• rielaborare (saper utilizzare medesime informazioni per produrre diverse argomentazioni storiche; saper produrre ipotesi storiche diverse a partire dai medesimi fatti)</li> </ul> d) consapevolezza sull'apprendimento disciplinare <ul style="list-style-type: none"> <li>• a livello orale</li> <li>• a livello scritto</li> <li>• e) impegno nel lavoro</li> <li>• scolastico</li> <li>• domestico</li> </ul> f) interesse per la disciplina
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testo in adozione: Barbero-Frugoni-Sclarandis, <i>La storia. Progettare il futuro</i> , (III) Altri materiali utilizzati: sintesi, glossari, mappe concettuali, testi di storiografia, approfondimenti, fotocopie e materiale informatico forniti dall'insegnante.
<b>Tempi</b>	8 ore

**Modulo III – La Grande Guerra**

<p><b>Conoscenze e contenuti</b></p>	<p>Il congresso di Berlino e le origini del conflitto – il sistema delle alleanze. Il piano Schlieffen e la politica di potenza tedesca. La polveriera balcanica. L’inizio delle ostilità – Sarajevo – l’euforia collettiva del ’14. L’invasione del Belgio e la fine della guerra di movimento. La guerra in trincea: le battaglie di Verdun e della Somme - la guerra di logoramento. Il crollo della Russia e l’intervento degli Stati Uniti – Wilson e i 14 punti. La fine del conflitto</p> <p>L’Italia nella Grande guerra. La scelta della neutralità – dialettica interventisti/non interventisti. L’Italia in guerra e il patto di Londra. Il maggio radioso. La guerra dei generali: Cadorna e la guerra sulle Alpi – le battaglie dell’Isonzo. Da Caporetto a Vittorio Veneto. L’ultimo anno di guerra ed i trattati di Versailles, Saint Germain e Trianon</p>
<p><b>Abilità</b></p>	<p>Ricavare dallo studio del passato storico chiavi interpretative per una comprensione critica e non unilaterale del presente;</p> <p>Consolidare l’attitudine a riferirsi ad altre aree disciplinari attraverso opportuni collegamenti;</p> <p>Maturare, attraverso una riflessione sul senso della storia, la consapevolezza della pari dignità di tutte le persone come presupposto per l’assunzione di comportamenti rispettosi delle diversità.</p>
<p><b>Metodologie</b></p>	<p>Nella presentazione dei contenuti, oltre alla lezione frontale volta a fornire il quadro di fondo e a chiarire le dinamiche politico, economiche, sociali e culturali dei fenomeni trattati, si è prevista l’attività di analisi e comprensione di fonti (finalizzate al confronto e alla discussione sulle diverse ipotesi storiografiche) e la compilazione di mappe concettuali. Si è cercato di dare alle lezioni un carattere induttivo in modo da coinvolgere gli alunni nella formulazione di ipotesi e di modelli interpretativi degli eventi/fenomeni.</p>
<p><b>Criteri di valutazione</b></p>	<p>Le verifiche hanno inteso appurare il livello di informazione e comprensione dei temi trattati sia a livello individuale sia a livello collettivo. I criteri considerati, relativamente agli obiettivi cognitivi:</p> <p>a) conoscenze base disciplinari possedute</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• a livello semantico (concetti, fatti, date)</li> <li>• a livello sintattico (argomenti, orientamento storico)</li> <li>• b) linguaggio specifico</li> <li>• riconoscere i termini (significativi per la disciplina)</li> <li>• utilizzare i termini (significativi per la disciplina)</li> </ul> <p>c) operazioni mentali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi (scomporre in più variabili una realtà)</li> <li>• sintesi (ricomporre sotto una variabile più dati)</li> <li>• argomentare (saper riconoscere/riprodurre una argomentazione o un ragionamento storico)</li> <li>• rielaborare (saper utilizzare medesime informazioni per produrre diverse argomentazioni storiche; saper produrre ipotesi storiche diverse a partire dai medesimi fatti)</li> </ul> <p>d) consapevolezza sull'apprendimento disciplinare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• a livello orale</li> <li>• a livello scritto</li> <li>• e) impegno nel lavoro</li> <li>• scolastico</li> <li>• domestico</li> </ul> <p>f) interesse per la disciplina</p>

<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testo in adozione: Barbero-Frugoni-Sclarandis, <i>La storia. Progettare il futuro</i> , (III) Altri materiali utilizzati: sintesi, glossari, mappe concettuali, testi di storiografia, approfondimenti, fotocopie e materiale informatico forniti dall'insegnante.
<b>Tempi</b>	14 ore

#### Modulo IV – I grandi totalitarismi

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<p>Il comunismo in Russia. L'arretratezza della Russia e la rivoluzione di febbraio. I soviet – menscevichi e bolscevichi – Lenin e le tesi d'aprile. La rivoluzione d'ottobre - Il governo Kerenskij. La conquista bolscevica del potere. La guerra civile: Lev Trockij e i Protocolli dei savi anziani di Sion. Il comunismo di guerra e l'Internazionale comunista - la Nep. Stalin al potere: l'industrializzazione della Russia – i kulaki e la collettivizzazione delle campagne. Il grande terrore</p> <p>Il fascismo in Italia. L'Italia dopo la I guerra – D'Annunzio, Fiume, la vittoria mutilata. La situazione economica e sociale: una nazione divisa. La nascita dei partiti: il Partito popolare; il movimento socialista; il Partito comunista. Il movimento fascista: dai fasci di combattimento al programma di san Sepolcro. L'ultimo governo Giolitti. Lo squadristico; la nascita del Pnf; la marcia su Roma. La conquista dello Stato e della nazione – Il delitto Matteotti. Lo Stato totalitario e la distruzione dello stato liberale – la mobilitazione delle masse. Il duce e il partito – Il razzismo fascista: la leggi razziali. Lo Stato corporativo e l'economia del regime</p> <p>Il nazionalsocialismo in Germania. La Repubblica di Weimar – la leggenda della pugnalata alla schiena. La paura della rivoluzione e le violenze dei Corpi franchi. L'Assemblea costituente ed il trattato di Versailles – l'inflazione del 1923. Hitler: la formazione a Vienna e Monaco – il partito nazionalsocialista. Il bolscevismo giudaico ed il razzismo di Hitler. La conquista del potere – le ragioni del successo. L'incendio del Reichstag e l'assunzione dei pieni poteri – lo spazio vitale. Il regime nazista – lo scontro con le SA. La notte dei lunghi coltelli e la notte dei cristalli. La "soluzione finale". Il problema della disoccupazione – economia e politica nel Terzo Reich</p>
<b>Abilità</b>	<p>Ricavare dallo studio del passato storico chiavi interpretative per una comprensione critica e non unilaterale del presente;</p> <p>Consolidare l'attitudine a riferirsi ad altre aree disciplinari attraverso opportuni collegamenti;</p> <p>Maturare, attraverso una riflessione sul senso della storia, la consapevolezza della pari dignità di tutte le persone come presupposto per l'assunzione di comportamenti rispettosi delle diversità.</p>
<b>Metodologie</b>	<p>Nella presentazione dei contenuti, oltre alla lezione frontale volta a fornire il quadro di fondo e a chiarire le dinamiche politico, economiche, sociali e culturali dei fenomeni trattati, si è prevista l'attività di analisi e comprensione di fonti (finalizzate al confronto e alla discussione sulle diverse ipotesi storiografiche) e la compilazione di mappe concettuali. Si è cercato di dare alle lezioni un carattere induttivo in modo da coinvolgere gli alunni nella formulazione di ipotesi e di modelli interpretativi degli eventi/fenomeni.</p>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Le verifiche hanno inteso appurare il livello di informazione e comprensione dei temi trattati sia a livello individuale sia a livello collettivo. I criteri considerati, relativamente agli obiettivi cognitivi:</p> <p>a) conoscenze base disciplinari possedute</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• a livello semantico (concetti, fatti, date)</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• a livello sintattico (argomenti, orientamento storico)</li> </ul> <p>b) linguaggio specifico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere i termini (significativi per la disciplina)</li> <li>• utilizzare i termini (significativi per la disciplina)</li> </ul> <p>c) operazioni mentali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi (scomporre in più variabili una realtà)</li> <li>• sintesi (ricomporre sotto una variabile più dati)</li> <li>• argomentare (saper riconoscere/riprodurre una argomentazione o un ragionamento storico)</li> <li>• rielaborare (saper utilizzare medesime informazioni per produrre diverse argomentazioni storiche; saper produrre ipotesi storiche diverse a partire dai medesimi fatti)</li> </ul> <p>d) consapevolezza sull'apprendimento disciplinare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• a livello orale</li> <li>• a livello scritto</li> </ul> <p>e) impegno nel lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scolastico</li> <li>• domestico</li> </ul> <p>f) interesse per la disciplina</p>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testo in adozione: Barbero-Frugoni-Sclarandis, <i>La storia. Progettare il futuro</i> , (III) Altri materiali utilizzati: sintesi, glossari, mappe concettuali, testi di storiografia, approfondimenti, fotocopie e materiale informatico forniti dall'insegnante.
<b>Tempi</b>	26 ore

#### Modulo V – Economia e politica tra le due guerre

<b>Conoscenze e contenuti</b>	I ruggenti anni Venti negli States e la grande depressione. L'inizio della crisi economica e il giovedì nero: 24 ottobre 1929. Roosevelt ed il New Deal. Lo scenario politico: i trattati di Rapallo e Locarno. La politica tedesca tra il '33 ed il '36. La conquista italiana dell'Etiopia. La guerra civile spagnola: inquadramento generale del conflitto. La politica tedesca negli anni '37-'38 fino al patto Molotov-Ribbentrop
<b>Abilità</b>	Ricavare dallo studio del passato storico chiavi interpretative per una comprensione critica e non unilaterale del presente; Consolidare l'attitudine a riferirsi ad altre aree disciplinari attraverso opportuni collegamenti; Maturare, attraverso una riflessione sul senso della storia, la consapevolezza della pari dignità di tutte le persone come presupposto per l'assunzione di comportamenti rispettosi delle diversità.
<b>Metodologie</b>	Nella presentazione dei contenuti, oltre alla lezione frontale volta a fornire il quadro di fondo e a chiarire le dinamiche politico, economiche, sociali e culturali dei fenomeni trattati, si è prevista l'attività di analisi e comprensione di fonti (finalizzate al confronto e alla discussione sulle diverse ipotesi storiografiche) e la compilazione di mappe concettuali. Si è cercato di dare alle lezioni un carattere induttivo in modo da coinvolgere gli alunni nella formulazione di ipotesi e di modelli interpretativi degli eventi/fenomeni.
<b>Criteri di valutazione</b>	Le verifiche hanno inteso appurare il livello di informazione e comprensione dei temi trattati sia a livello individuale sia a livello collettivo. I criteri considerati, relativamente agli obiettivi cognitivi: a) conoscenze base disciplinari possedute <ul style="list-style-type: none"> <li>• a livello semantico (concetti, fatti, date)</li> <li>• a livello sintattico (argomenti, orientamento storico)</li> </ul>

	<p>b) linguaggio specifico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere i termini (significativi per la disciplina)</li> <li>• utilizzare i termini (significativi per la disciplina)</li> </ul> <p>c) operazioni mentali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi (scomporre in più variabili una realtà)</li> <li>• sintesi (ricomporre sotto una variabile più dati)</li> <li>• argomentare (saper riconoscere/riprodurre una argomentazione o un ragionamento storico)</li> <li>• rielaborare (saper utilizzare medesime informazioni per produrre diverse argomentazioni storiche; saper produrre ipotesi storiche diverse a partire dai medesimi fatti)</li> </ul> <p>d) consapevolezza sull'apprendimento disciplinare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• a livello orale</li> <li>• a livello scritto</li> <li>• e) impegno nel lavoro</li> <li>• scolastico</li> <li>• domestico</li> </ul> <p>f) interesse per la disciplina</p>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	<p>Testo in adozione: Barbero-Frugoni-Sclarandis, <i>La storia. Progettare il futuro</i>, (III)</p> <p>Altri materiali utilizzati: sintesi, glossari, mappe concettuali, testi di storiografia, approfondimenti, fotocopie e materiale informatico forniti dall'insegnante.</p>
<b>Tempi</b>	6 ore

#### Modulo VI – La seconda Guerra mondiale

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<p>La guerra lampo in Polonia e l'intervento sovietico. La guerra in Occidente nel 1940. L'invasione tedesca dell'Urss – l'Operazione Barbarossa e l'Operation Zitadelle. La guerra globale. La sconfitta della Germania e del Giappone</p> <p>L'Italia nella seconda guerra mondiale: dalla non belligeranza alla guerra parallela – l'intervento. La guerra in Africa e in Russia; l'occupazione della Grecia. Lo sbarco alleato in Sicilia; la caduta del fascismo; l'armistizio e l'8 settembre. L'occupazione tedesca e la guerra di liberazione – Salò ed il movimento di resistenza</p>
<b>Abilità</b>	<p>Ricavare dallo studio del passato storico chiavi interpretative per una comprensione critica e non unilaterale del presente;</p> <p>Consolidare l'attitudine a riferirsi ad altre aree disciplinari attraverso opportuni collegamenti;</p> <p>Maturare, attraverso una riflessione sul senso della storia, la consapevolezza della pari dignità di tutte le persone come presupposto per l'assunzione di comportamenti rispettosi delle diversità.</p>
<b>Metodologie</b>	<p>Nella presentazione dei contenuti, oltre alla lezione frontale volta a fornire il quadro di fondo e a chiarire le dinamiche politico, economiche, sociali e culturali dei fenomeni trattati, si è prevista l'attività di analisi e comprensione di fonti (finalizzate al confronto e alla discussione sulle diverse ipotesi storiografiche) e la compilazione di mappe concettuali. Si è cercato di dare alle lezioni un carattere induttivo in modo da coinvolgere gli alunni nella formulazione di ipotesi e di modelli interpretativi degli eventi/fenomeni.</p>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Le verifiche hanno inteso appurare il livello di informazione e comprensione dei temi trattati sia a livello individuale sia a livello collettivo. I criteri considerati, relativamente agli obiettivi cognitivi:</p> <p>a) conoscenze base disciplinari possedute</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• a livello semantico (concetti, fatti, date)</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• a livello sintattico (argomenti, orientamento storico)</li> </ul> <p>b) linguaggio specifico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere i termini (significativi per la disciplina)</li> <li>• utilizzare i termini (significativi per la disciplina)</li> </ul> <p>c) operazioni mentali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi (scomporre in più variabili una realtà)</li> <li>• sintesi (ricomporre sotto una variabile più dati)</li> <li>• argomentare (saper riconoscere/riprodurre una argomentazione o un ragionamento storico)</li> <li>• rielaborare (saper utilizzare medesime informazioni per produrre diverse argomentazioni storiche; saper produrre ipotesi storiche diverse a partire dai medesimi fatti)</li> </ul> <p>d) consapevolezza sull'apprendimento disciplinare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• a livello orale</li> <li>• a livello scritto</li> </ul> <p>e) impegno nel lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scolastico</li> <li>• domestico</li> </ul> <p>f) interesse per la disciplina</p>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testo in adozione: Barbero-Frugoni-Sclarandis, <i>La storia. Progettare il futuro</i> , (III) Altri materiali utilizzati: sintesi, glossari, mappe concettuali, testi di storiografia, approfondimenti, fotocopie e materiale informatico forniti dall'insegnante.
<b>Tempi</b>	10 ore

#### Modulo VII – Il dopoguerra a livello internazionale

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<p>La guerra fredda: la conferenza di Yalta e la nascita dei blocchi. La conferenza di Potsdam – la dottrina Truman e il piano Marshall. Il blocco di Berlino - Gli anni di Kennedy e Kruscev – la crisi dei missili a Cuba – le crisi in Polonia ed Ungheria</p> <p>L'unificazione europea: le concezioni dell'Europa fra le due guerre mondiali - basi del processo di unificazione europea e prime istituzioni - primi passi della cooperazione economica - dichiarazione Schuman – Ceca - trattati di Roma: la CEE e l'Euratom - L'allargamento dell'Europa dagli anni Sessanta agli anni Novanta</p>
<b>Abilità</b>	<p>Ricavare dallo studio del passato storico chiavi interpretative per una comprensione critica e non unilaterale del presente;</p> <p>Consolidare l'attitudine a riferirsi ad altre aree disciplinari attraverso opportuni collegamenti;</p> <p>Maturare, attraverso una riflessione sul senso della storia, la consapevolezza della pari dignità di tutte le persone come presupposto per l'assunzione di comportamenti rispettosi delle diversità.</p>
<b>Metodologie</b>	Nella presentazione dei contenuti, oltre alla lezione frontale volta a fornire il quadro di fondo e a chiarire le dinamiche politico, economiche, sociali e culturali dei fenomeni trattati, si è prevista l'attività di analisi e comprensione di fonti (finalizzate al confronto e alla discussione sulle diverse ipotesi storiografiche) e la compilazione di mappe concettuali. Si è cercato di dare alle lezioni un carattere induttivo in modo da coinvolgere gli alunni nella formulazione di ipotesi e di modelli interpretativi degli eventi/fenomeni.
<b>Criteri di valutazione</b>	Le verifiche hanno inteso appurare il livello di informazione e comprensione dei temi trattati sia a livello individuale sia a livello collettivo. I criteri considerati, relativamente agli obiettivi cognitivi:

	<p>a) conoscenze base disciplinari possedute</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• a livello semantico (concetti, fatti, date)</li> <li>• a livello sintattico (argomenti, orientamento storico)</li> </ul> <p>b) linguaggio specifico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere i termini (significativi per la disciplina)</li> <li>• utilizzare i termini (significativi per la disciplina)</li> </ul> <p>c) operazioni mentali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi (scomporre in più variabili una realtà)</li> <li>• sintesi (ricomporre sotto una variabile più dati)</li> <li>• argomentare (saper riconoscere/riprodurre una argomentazione o un ragionamento storico)</li> <li>• rielaborare (saper utilizzare medesime informazioni per produrre diverse argomentazioni storiche; saper produrre ipotesi storiche diverse a partire dai medesimi fatti)</li> </ul> <p>d) consapevolezza sull'apprendimento disciplinare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• a livello orale</li> <li>• a livello scritto</li> </ul> <p>e) impegno nel lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scolastico</li> <li>• domestico</li> </ul> <p>f) interesse per la disciplina</p>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	<p>Testo in adozione: Barbero-Frugoni-Sclarandis, <i>La storia. Progettare il futuro</i>, (III)</p> <p>Altri materiali utilizzati: sintesi, glossari, mappe concettuali, testi di storiografia, approfondimenti, fotocopie e materiale informatico forniti dall'insegnante.</p>
<b>Tempi</b>	9 ore

#### Modulo VIII – L'Italia nel secondo dopoguerra

<b>Conoscenze e contenuti</b>	<p>La nascita della Repubblica – Parri-DeGasperi-Togliatti. Referendum istituzionale e voto alle donne – le elezioni del 1948. L'Italia tra gli anni '50 e '60</p>
<b>Abilità</b>	<p>Ricavare dallo studio del passato storico chiavi interpretative per una comprensione critica e non unilaterale del presente;</p> <p>Consolidare l'attitudine a riferirsi ad altre aree disciplinari attraverso opportuni collegamenti;</p> <p>Maturare, attraverso una riflessione sul senso della storia, la consapevolezza della pari dignità di tutte le persone come presupposto per l'assunzione di comportamenti rispettosi delle diversità.</p>
<b>Metodologie</b>	<p>Nella presentazione dei contenuti, oltre alla lezione frontale volta a fornire il quadro di fondo e a chiarire le dinamiche politico, economiche, sociali e culturali dei fenomeni trattati, si è prevista l'attività di analisi e comprensione di fonti (finalizzate al confronto e alla discussione sulle diverse ipotesi storiografiche) e la compilazione di mappe concettuali. Si è cercato di dare alle lezioni un carattere induttivo in modo da coinvolgere gli alunni nella formulazione di ipotesi e di modelli interpretativi degli eventi/fenomeni.</p>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Le verifiche hanno inteso appurare il livello di informazione e comprensione dei temi trattati sia a livello individuale sia a livello collettivo. I criteri considerati, relativamente agli obiettivi cognitivi:</p> <p>a) conoscenze base disciplinari possedute</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• a livello semantico (concetti, fatti, date)</li> <li>• a livello sintattico (argomenti, orientamento storico)</li> </ul> <p>b) linguaggio specifico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere i termini (significativi per la disciplina)</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare i termini (significativi per la disciplina)</li> </ul> <p>c) operazioni mentali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi (scomporre in più variabili una realtà)</li> <li>• sintesi (ricomporre sotto una variabile più dati)</li> <li>• argomentare (saper riconoscere/riprodurre una argomentazione o un ragionamento storico)</li> <li>• rielaborare (saper utilizzare medesime informazioni per produrre diverse argomentazioni storiche; saper produrre ipotesi storiche diverse a partire dai medesimi fatti)</li> </ul> <p>d) consapevolezza sull'apprendimento disciplinare</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• a livello orale</li> <li>• a livello scritto</li> </ul> <p>e) impegno nel lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scolastico</li> <li>• domestico</li> </ul> <p>f) interesse per la disciplina</p>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	<p>Testo in adozione: Barbero-Frugoni-Sclarandis, <i>La storia. Progettare il futuro</i>, (III)</p> <p>Altri materiali utilizzati: sintesi, glossari, mappe concettuali, testi di storiografia, approfondimenti, fotocopie e materiale informatico forniti dall'insegnante.</p>
<b>Tempi</b>	6 ore

Docente LAURA FLORIANI  
 Disciplina LINGUA E CULTURA LATINA

**COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno**

<p><b>1. Competenze Area metodologica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Argomentare e rielaborare in modo critico, personale e autonomo, relativamente alle espressioni culturali della civiltà latina, collegando informazioni provenienti da contesti sociali e antropologici diversi</li> </ul>
<p><b>2. Competenze Area logico-argomentativa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</li> <li>Argomentare e rielaborare in modo critico creando lì dove è possibile collegamenti interdisciplinari</li> </ul>
<p><b>3. Competenze Area linguistica e comunicativa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Leggere e comprendere testi in lingua originale con particolare attenzione alla tipologia testuale, all'analisi lessicale ed etimologica ed agli aspetti stilistici e retorici</li> <li>Riconoscere le forme letterarie (tipologia dei testi, aspetti stilistici e retorici) sviluppate dagli antichi per confrontarle con quelle dei moderni</li> <li>Operare collegamenti tra le due culture antiche; cogliere gli elementi di continuità e/o rottura tra passato e presente</li> <li>Applicare le competenze multimediali nella fase di ricerca ed approfondimento personale e di gruppo e nella fase di verifica</li> </ul>
<p><b>4. Competenze Area storico-umanistica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Attualizzare l'antico individuando gli elementi di continuità e/o diversità con i modelli letterari italiani</li> </ul>
<p><b>5. Competenze specifiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Leggere ed interpretare nel suo significato generale un testo latino attraverso l'esercizio della traduzione e dell'approfondimento lessicale ed etimologico</li> <li>Leggere ed analizzare passi scelti sia in lingua originale che in traduzione in rapporto al contesto storico-culturale dell'autore e al genere letterario di appartenenza</li> <li>Creare collegamenti e confronti con esperienze letterarie moderne e contemporanee</li> <li>Trasferire in altri ambiti del sapere le competenze disciplinari acquisite</li> <li>Applicare le competenze multimediali per utilizzare e produrre testi</li> </ul>

<b>Moduli - UdA</b>	<b>Abstract – Parole-chiave - Focus</b>
<b>Modulo – UdA 1</b>	La poesia di Orazio e la fine dell'età augustea
<b>Modulo – UdA 2</b>	L'età giulio-claudia; gli intellettuali e il potere
<b>Modulo – UdA 3</b>	La prosa filosofica di Seneca
<b>Modulo – UdA 4</b>	L'epica di Lucano
<b>Modulo – UdA 5</b>	La satira da Persio a Giovenale partendo dai modelli Lucilio ed Orazio
<b>Modulo – UdA 6</b>	Il Satyricon di Petronio
<b>Modulo – UdA 7</b>	L'epigramma di Marziale
<b>Modulo – UdA 8</b>	La prosa pedagogica di Quintiliano
<b>Modulo – UdA 9</b>	La prosa storiografica di Tacito
<b>Modulo – UdA 10</b>	Le Metamorfosi di Apuleio
<b>Modulo – UdA 11</b>	Analizzare, interpretare e tradurre: testi in prosa di autori vari

**Modulo – UdA 1**

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p><b>La poesia di Orazio e la fine dell'età augustea</b>  Vita, temi e stile: satire, odi, epistole (l'ultimo Orazio inquieto <i>ventosus</i>)  Analisi, <b>traduzione</b> ed interpretazione  Epodo 4 (Da schiavo a cavaliere)  Odi libro I: 1-5-9-11-20-37  libro II: 10  libro III: 9-30  Epistulae: 1,4 (Vivere ogni giorno come fosse l'ultimo)</p>
<b>Abilità</b>	Analizzare correttamente componimenti di Orazio; inquadrare l'autore e le sue opere nel contesto storico-letterario dell'età augustea; riconoscere i tratti salienti della lingua e dello stile di Orazio
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale; lezione interattiva con esposizioni personali e di gruppo; confronto collettivo di temi e stile
<b>Modalità di valutazione</b>	Esposizioni; prova sommativa (22 novembre)
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testo di letteratura
<b>Tempi previsti</b>	Settembre-ottobre-metà novembre

**Modulo – UdA 2**

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p><b>L'età giulio – claudia; gli intellettuali e il potere</b>  Gli ultimi anni del principato di Augusto  La dinastia Giulio - Claudia  Vita culturale e attività letteraria nell'età Giulio - Claudia  <b>La storiografia minore e Fedro</b>  Velleio Patercolo (Storia Romana), Curzio Rufo (Storie di Alessandro Magno) e Valerio Massimo (Detti e fatti memorabili)  La storiografia romanzata e la scrittura filo-imperiale  La favola: Fedro  <u>Letture antologiche</u>  Fabulae II, 5 Tiberio e lo schiavo zelante  Appendix Perottina, 13 La novella della vedova e del soldato</p>
<b>Abilità</b>	Analizzare correttamente brani di classici; inquadrare autori ed opere nel contesto storico-letterario di riferimento
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale; lezione partecipata con analisi del testo in traduzione
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testo di letteratura
<b>Tempi previsti</b>	Novembre-dicembre

**Modulo – UdA 3**

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p><b>La prosa filosofica di Seneca</b>  Dati biografici  Il suicidio in Tacito, <i>Annales XV, 62-64</i>  I Dialoghi  I trattati  Le epistole a Lucilio</p>
-------------------------------	--

	<p>Lo stile della prosa senecana (con approfondimento fornito in fotocopia: Lo stile drammatico di Marchesi; Il linguaggio dell'interiorità e il linguaggio della predicazione: appunti da Traina)</p> <p>Le tragedie L'<i>Apokolokyntosis</i></p> <p>Lettura, analisi e <b>traduzione</b> dei seguenti passi:</p> <p><i>De providentia</i>: cap. 1,1,5-6 (dal versionario in latino) Perché la provvidenza permette il dolore dei giusti? <i>Epistulae ad Lucilium</i> Epistula XLVII, 1-14 Il problema della schiavitù (in latino) (15-21 in traduzione) <i>Epistulae ad Lucilium</i> Epistula LXXXVI, 1-3 Il sepolcro di Scipione l'Africano e la libertà (in latino) <i>De brevitate vitae</i> Cap. 1; 1-3 E' davvero breve il tempo della vita? (in latino) Cap. 2; 1-2 Gli affaccendati (in latino) Epistula LXX,4-5; 8-16 (in traduzione) Libertà e suicidio Il rapporto con il potere (cfr. modulo 3) (in traduzione)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Apokolokyntosis</i> 4,2-7,2: Morte e ascesa al cielo di Claudio</li> <li>• <i>De clementia</i> I,9,1; 10,1-11,3: Nerone è più clemente di Augusto! (in traduzione)</li> </ul>
<b>Abilità</b>	Analizzare correttamente brani di Seneca; inquadrare l'autore e le sue opere nel contesto storico-letterario di riferimento; riconoscere i tratti salienti della sua lingua e del suo stile.
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale; lezione interattiva; esposizioni personali e di gruppo, discussioni.
<b>Modalità di valutazione</b>	Interrogazioni, prove di versione ed analisi testuale, prova conclusiva
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testi di letteratura ed autori in adozione. Versionario.
<b>Tempi previsti</b>	Ottobre- dicembre

#### Modulo – Uda 5

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p><b>L'epica di Lucano</b></p> <p>I dati biografici</p> <p>Il <i>Bellum Civile</i>: le fonti e il contenuto</p> <p>Le caratteristiche dell'epos di Lucano</p> <p>Ideologia e rapporti con l'epos virgiliano</p> <p>I personaggi</p> <p><u>Lecture antologiche (in italiano)</u></p> <p><i>Bellum Civile - Pharsalia</i></p> <p>I, vv 1-32 L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani (parole -chiave in latino)</p> <p>I, vv 129-157 I ritratti di Pompeo e di Cesare</p>
-------------------------------	---

	<p>II, vv.284-325 Il discorso di Catone</p> <p>II, vv.326-391 Catone e Marcia</p> <p>VI, vv 719-735; 750-774 Una scena di necromanzia</p>
<b>Abilità</b>	Analizzare correttamente i passi ed il pensiero di Lucano, inquadrandolo nell'età neroniana. Riconoscere i tratti di Lucano (vs. Virgilio).
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale; lezione interattiva.
<b>Modalità di valutazione</b>	Prova conclusiva
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testo di letteratura
<b>Tempi previsti</b>	Dicembre

#### Modulo – Uda 6

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p><b>La satira</b></p> <p>Lucilio: caratteri generali e temi</p> <p>Orazio: caratteri generali e temi</p> <p>Persio e Giovenale</p> <p>Dati biografici</p> <p>La poetica della satira</p> <p>Le poetica del <i>verum</i> e la tensione morale nelle satire di Persio</p> <p>Satira I, VV 1-21, 41-56,114-125 Un genere controcorrente (in italiano)</p> <p>La poetica di Giovenale</p> <p>Le satire dell'<i>indignatio</i> (<i>difficile est saturam non scribere</i>)</p> <p>Il secondo Giovenale (rinuncia alla visione del tutto negativa)</p> <p>Espressionismo, forma e stile delle satire</p> <p>Lettura integrale della <i>Satira VI</i> Contro le donne (in italiano)</p>
<b>Abilità</b>	Riconoscere il genere della satira latina; analizzare correttamente brani di scrittori del genere; inquadrare gli autori nel contesto storico-letterario di riferimento riconoscendone le differenze; riconoscerne i tratti salienti della lingua e dello stile.
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale; lezione interattiva con esposizioni personali e di gruppo
<b>Modalità di valutazione</b>	Prova
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testo di letteratura
<b>Tempi previsti</b>	Dicembre- gennaio

#### Modulo – Uda 7

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p><b>Il Satyricon di Petronio</b></p> <p>La questione dell'autore del Satyricon</p> <p>Contenuto dell'opera</p> <p>La questione del genere letterario</p> <p>Il mondo del Satyricon: il realismo petroniano (con approfondimento E.Auerbach, <i>Mimesis</i>)</p> <p><u>Lecture antologiche</u> (in italiano)</p> <p>L'ingresso di Trimalchione (32-34)</p> <p>Presentazione dei padroni di casa (37,1- 38,5)</p>
-------------------------------	---

	Chiacchiere di commensali (1,9-42,7; 47,1-6) Il testamento di Trimalchione (71) <i>Mimica mors</i> : suicidio da melodramma (94) La matrona di Efeso (110,6-112,8)
<b>Abilità</b>	Analizzare correttamente il <i>Satyricon</i> , con la problematicità dell'autore (identificazione) e del genere; riconoscerne i tratti salienti della lingua e dello stile.
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale; lezione interattiva; esposizioni personali e di gruppo, discussioni.
<b>Modalità di valutazione</b>	Interrogazioni e prova
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testo di letteratura.
<b>Tempi previsti</b>	Marzo-Aprile

### Modulo – Uda 8

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p><b>L'epigramma di Marziale</b></p> <p>Dati biografici e cronologia delle opere La poesia Le prime raccolte Gli Epigrammata: precedenti letterari e tecnica compositiva I temi: il filone comico-realistico Gli altri filoni Forma e lingua degli epigrammi Breve presentazione video di Maurizio Bettini (Mondadori hub scuola)</p> <p><u>Letture antologiche</u></p> <table> <tr> <td>Epigrammata, IX, 81</td> <td>Obiettivo primario: piacere al lettore!</td> </tr> <tr> <td>Epigrammata X, 1</td> <td>Libro o libretto</td> </tr> <tr> <td>Epigrammata I, 10; X, 8; X, 43</td> <td>Matrimoni d'interesse</td> </tr> <tr> <td>Epigrammata VIII, 79</td> <td>Fabulla</td> </tr> <tr> <td>Epigrammata XI, 35</td> <td>Senso di solitudine</td> </tr> <tr> <td>Epigrammata XII, 32</td> <td>Il trasloco di Vacerra</td> </tr> <tr> <td>Epigrammata XII, 18</td> <td>La bellezza di Bilbili</td> </tr> </table>	Epigrammata, IX, 81	Obiettivo primario: piacere al lettore!	Epigrammata X, 1	Libro o libretto	Epigrammata I, 10; X, 8; X, 43	Matrimoni d'interesse	Epigrammata VIII, 79	Fabulla	Epigrammata XI, 35	Senso di solitudine	Epigrammata XII, 32	Il trasloco di Vacerra	Epigrammata XII, 18	La bellezza di Bilbili
Epigrammata, IX, 81	Obiettivo primario: piacere al lettore!														
Epigrammata X, 1	Libro o libretto														
Epigrammata I, 10; X, 8; X, 43	Matrimoni d'interesse														
Epigrammata VIII, 79	Fabulla														
Epigrammata XI, 35	Senso di solitudine														
Epigrammata XII, 32	Il trasloco di Vacerra														
Epigrammata XII, 18	La bellezza di Bilbili														
<b>Abilità</b>	Inquadrare Marziale e i suoi epigrammi nel contesto storico-letterario di riferimento; riconoscere i tratti salienti del suo stile.														
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale; lezione interattiva con accenni alla versione contrastiva; esposizioni personali e di gruppo, discussioni.														
<b>Modalità di valutazione</b>	Prova scritta														
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testo di letteratura														
<b>Tempi previsti</b>	Aprile														

### Modulo – Uda 9

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p><b>La prosa pedagogica di Quintiliano</b></p> <p>Dati biografici e cronologia dell'opera L'Institutio oratoria La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano</p>
-------------------------------	--

	<u>Letture antologiche (in traduzione)</u> <i>Institutio oratoria</i> I, 1,1-7 La formazione dell'oratore incomincia dalla culla I,2,11-13;18-20 I vantaggi dell'insegnamento collettivo I,3,8-12 L'intervallo e il gioco (in latino) I, 3, 8-11 Importanza dello svago nell'apprendimento I,3,14-17 Le punizioni II,2, 4-8 Il maestro come "secondo padre" X, 1,125-131 Severo giudizio su Seneca
<b>Abilità</b>	Conoscere il pensiero pedagogico e letterario di Quintiliano. Riconoscere i tratti salienti della lingua e dello stile di Quintiliano.
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale; lezione interattiva
<b>Modalità di valutazione</b>	Prova di versione Prova sull'età dei flavi
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testo di letteratura e fotocopia
<b>Tempi previsti</b>	aprile

### Modulo – UdA 10

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<b>La prosa storiografica di Tacito</b>  I dati biografici e la carriera politica L'Agricola La Germania Le opere storiche: le <i>Historiae</i> , gli <i>Annales</i> La concezione storiografica di Tacito La prassi storiografica La lingua e lo stile Il tacitismo Breve video di Maurizio Bettini: Tacito, lo stile dello storico (Mondadori Hub scuola) Lettura in traduzione ed interpretazione dei seguenti passi: Agricola 30, 1-5 in traduzione con termini-chiave in latino Denuncia dell'imperialismo romano nelle parole di Calgaco 45,3; 46 in traduzione Compianto per la morte di Agricola Germania Cap. 4, 18, 19 in traduzione <i>Historiae</i> (1,1) e <i>Annales</i> (1,1 vd. laboratorio di analisi e traduzione pag.508) proemi a confronto: in latino <i>Annales</i> XV, 38 e 39 L'incendio di Roma e il ritorno di Nerone nella capitale (in traduzione) La ricostruzione di Roma e la Domus Aurea (in traduzione) La persecuzione contro i cristiani (in traduzione)
<b>Abilità</b>	Analizzare correttamente i brani di Tacito; inquadrare Tacito nella sua originalità all'interno del contesto storico-letterario di riferimento; riconoscere i tratti salienti della sua lingua e del suo stile.
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale; lezione interattiva con brevi esposizioni
<b>Modalità di valutazione</b>	Prova

<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testo di letteratura
<b>Tempi previsti</b>	Fine aprile- maggio

### Modulo – UdA 11

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<b>Le Metamorfosi di Apuleio</b> I dati biografici Il De magia Le Metamorfosi Lecture antologiche (in traduzione) De magia, 68-69; 72-73    La vedova Pudentilla Metamorfosi, I, 1-3        Il proemio e l’inizio della narrazione Metamorfosi, III, 24-25    Lucio diventa asino Metamorfosi, IV, 28-31    Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca Metamorfosi, V, 21-23     Psiche vede lo sposo misterioso Metamorfosi, XI, 1-2        La preghiera a Iside Metamorfosi, XI, 13-15    Il significato delle vicende di Lucio
<b>Abilità</b>	Analizzare correttamente il romanzo di Apuleio; inquadrare l’autore nel contesto storico-letterario di riferimento, confrontandolo con temi e generi delle letterature precedenti e successive
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale e lezione interattiva
<b>Modalità di valutazione</b>	Prova di letteratura
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testo di letteratura
<b>Tempi previsti</b>	Maggio

### Modulo – UdA 12

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<b>Analizzare, interpretare, tradurre: testi in prosa di autori vari</b>
<b>Abilità</b>	Analizzare e decodificare correttamente brani di classici; inquadrare autori ed opere nel contesto storico-letterario di riferimento; riconoscere i tratti salienti della lingua e dello stile di un autore.
<b>Metodologie</b>	Traduzione individuale e a gruppi; confronto e critica di più versioni.
<b>Modalità di valutazione</b>	Interrogazioni, prove di versione ed analisi testuale.
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testo di letteratura e versionario.
<b>Tempi previsti</b>	L’intero anno scolastico

**COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno**

<p><b>1. Competenze Area metodologica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Argomentare e rielaborare in modo critico, personale e autonomo, relativamente alle espressioni culturali della civiltà latina, collegando informazioni provenienti da contesti sociali e antropologici diversi</li> </ul>
<p><b>2. Competenze Area logico-argomentativa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</li> <li>Argomentare e rielaborare in modo critico creando lì dove è possibile collegamenti interdisciplinari</li> </ul>
<p><b>3. Competenze Area linguistica e comunicativa:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Leggere e comprendere testi in lingua originale con particolare attenzione alla tipologia testuale, all'analisi lessicale ed etimologica ed agli aspetti stilistici, retorici e metrici</li> <li>Riconoscere le forme letterarie (tipologia dei testi, aspetti stilistici e retorici) sviluppate dagli antichi per confrontarle con quelle dei moderni</li> <li>Operare collegamenti tra le due culture antiche; cogliere gli elementi di continuità e/o rottura tra passato e presente</li> <li>Applicare le competenze multimediali nella fase di ricerca ed approfondimento personale e di gruppo e nella fase di verifica</li> </ul>
<p><b>4. Competenze Area storico-umanistica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Attualizzare l'antico individuando gli elementi di continuità e/o diversità con i modelli letterari italiani</li> </ul>
<p><b>5. Competenze specifiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Leggere ed interpretare nel suo significato generale un testo latino attraverso l'esercizio della traduzione e dell'approfondimento lessicale ed etimologico</li> <li>Leggere ed analizzare passi scelti sia in lingua originale che in traduzione in rapporto al contesto storico-culturale dell'autore e al genere letterario di appartenenza</li> <li>Creare collegamenti e confronti con esperienze letterarie moderne e contemporanee</li> <li>Trasferire in altri ambiti del sapere le competenze disciplinari acquisite</li> <li>Applicare le competenze multimediali per utilizzare e produrre testi</li> </ul>

**Sintesi moduli - UdA**

<b>Moduli - UdA</b>	<b>Abstract – Parole-chiave - Focus</b>
<b>Modulo – UdA 1</b>	<i>La commedia antica di Aristofane</i>
<b>Modulo – UdA 2</b>	<i>Incontro con la prosa filosofica: Platone</i>
<b>Modulo – UdA 3</b>	<i>La commedia nuova di Menandro</i>
<b>Modulo- UdA 4</b>	<i>L'Ellenismo</i>
<b>Modulo – UdA 5</b>	<i>Callimaco: il multiforme volto delle Muse</i>
<b>Modulo – UdA 6</b>	<i>La prosa di evasione: il romanzo</i>
<b>Modulo – UdA 7</b>	<i>Polibio e la storiografia</i>
<b>Modulo – UdA 8</b>	<i>La poesia bucolica di Teocrito</i>
<b>Modulo – UdA 9</b>	<i>La prosa in età ellenistica: La seconda sofistica e Luciano</i>
<b>Modulo – UdA 10</b>	<i>L'amore e la figura femminile: Saffo, Euripide e Apollonio Rodio</i>
<b>Modulo – UdA 11</b>	<i>Traduzione di testi in prosa di autori vari</i>



### Modulo – UdA 3

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p><b>La commedia nuova di Menandro</b>  <i>La commedia nuova: caratteri generali</i>  <i>Dal teatro politico-di attualità al teatro " borghese" -commedia privata</i>  <i>Le caratteristiche della commedia nuova</i>  <i>Il mutato contesto politico e il nuovo pubblico</i>  <i>Menandro, un modello ritrovato, il teatro della filantropia</i>  <i>La riscoperta dell'opera</i>  <i>La tecnica drammatica: i soggetti e gli intrecci (la verosimiglianza)</i>  <i>I personaggi</i>  <i>Il messaggio morale</i>  <b>TESTI</b>  <i>Lettura dei passi del Dyscolos (Bisbetico) presenti sull'antologia</i>  <i>Cenni alla svolta scientifica del Peripato: Teofrasto ed I caratteri</i></p>
<b>Abilità</b>	<i>Analizzare correttamente la commedia nuova di Menandro mettendola in confronto con quella antica</i>
<b>Metodologie</b>	<i>Lezione frontale con esposizioni personali e di gruppo, discussioni.</i>
<b>Modalità di valutazione</b>	<i>Interrogazione ed analisi testuale</i>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	<i>Testo di letteratura</i>
<b>Tempi</b>	<i>Gennaio -febbraio</i>

### Modulo – UdA4

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p><b>L'Ellenismo</b>  <i>Il contesto storico e culturale: nuove dimensioni per il mondo greco</i>  <i>Breve cronologia</i>  <i>Caratteri generali e centri principali</i>  <i>Caratteri della cultura: elementi di continuità ed elementi di innovazione con i "nuovi" generi letterari</i>  <i>Alessandria</i>  <i>Le scoperte scientifiche dimenticate dell'età ellenistica (in fotocopia): dal testo di Luigi Russo</i></p>
<b>Abilità</b>	<i>Inquadrare autori ed opere nel nuovo contesto storico-letterario di riferimento</i>
<b>Metodologie</b>	<i>Lezione frontale</i>
<b>Modalità di valutazione</b>	<i>Contesto trasversale ai moduli successivi</i>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	<i>Testo di letteratura- fotocopia per la rivoluzione scientifica dimenticata</i>
<b>Tempi</b>	<i>Febbraio-marzo</i>

### Modulo – UdA 5

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p><b>CALLIMACO: Il multiforme volto delle muse</b>  <i>Vita di poeta alla corte dei Tolomei tra filologia e poesia</i>  <i>La produzione in versi</i>  <i>- Una tradizione difficile</i></p>
-------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>La poesia erudita-etologica degli Aitia</i></li> <li>- <i>I Giambi</i></li> <li>- <i>Una poesia raffinata e dotta: Gli epigrammi e l'Ecale</i></li> </ul> <p><i>La poesia, la poetica e la polemica letteraria</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>La poesia alessandrina e il ruolo di Callimaco</i></li> <li>- <i>Poesia oggetto di poesia</i></li> </ul> <p><i>Lingua e stile</i>  <b>TESTI</b>  <i>Lecture in italiano:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Proemio degli Aitia: Al diavolo gli invidiosi (Aitia,I,Fr. Pf,1-38)</i></li> <li>- <i>Aconzio e Cidippe (Aitia III, Fr.67 1-14; fr.75 Pf.1-55)</i></li> <li>- <i>Epillio di Teseo ed Ecale: due episodi minori (Fr 260 Pf,1-25;55-69)</i></li> <li>- <i>La poesia epigrammatica: Odio il poema ciclico (Ep 28 Pf.)</i>  <i>Berenice, la quarta Grazia</i></li> </ul> <p><i>La conchiglia donata ad Arsinoe</i>  <i>Breve introduzione all'Antologia Palatina</i></p>
<b>Abilità</b>	<i>Analizzare correttamente i testi poetici di Callimaco alla luce della nuova poetica nel mondo ellenistico ed in particolare alla corte di Alessandria d'Egitto.</i>
<b>Metodologie</b>	<i>Lezione frontale; lezione interattiva</i>
<b>Modalità di valutazione</b>	<i>Prova finale</i>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	<i>Test di letteratura</i>
<b>Tempi</b>	<i>Marzo</i>

#### Modulo – Uda 6

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p><b>La prosa di evasione: Il romanzo</b>  <i>Caritone di Afrodizia: Le avventure di Cherea e Calliroe</i>  <i>Achille Tazio: Leucippe e Clitofonte</i>  <i>Senofonte Efesio: Storie Efesiache</i>  <i>Eliodoro: Etiopiche</i>  <i>Longo Sofista: Avventure pastorali di Dafni e Cloe</i>  <i>Gli studenti hanno esposto i 5 romanzi ellenistici più conosciuti (i big five) a gruppi di tre, presentandone trama, personaggi, topoi letterari e di ognuno un passo in lingua originale.</i></p>
<b>Abilità</b>	<p><i>Riconoscere ed analizzare il genere d'evasione del romanzo con un confronto con il Satyricon di Petronio e con i romanzi dell'Ottocento e della letteratura contemporanea</i>  <i>Riconoscere la permanenza di alcuni topoi nella trama, nei personaggi, nelle peripezie e nella presentazione della figura femminile.</i></p>
<b>Metodologie</b>	<i>Esposizione degli studenti</i>
<b>Modalità di valutazione</b>	<i>Valutazione dell'esposizione</i>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	<i>Testo di letteratura</i>
<b>Tempi</b>	<i>Aprile</i>

**Modulo – Uda7**

<p><b>Conoscenze / contenuti</b></p>	<p><b>Polibio e la storiografia</b>  <i>Polibio: un ostaggio tra Grecia e Roma</i>  <i>Le Storie</i>  <i>Dalla Grecia al mondo</i>  <i>Il metodo storiografico</i>  <i>Λ'ανακύκλωση e la storia costituzionale</i>  <i>Lingua e stile: una prosa poco attraente</i>  <b>TESTI</b>  <i>Lettura in italiano:</i>  <i>Gli strumenti dello storico (Storie, I, 1)</i>  <i>L'ineguagliabile potenza dell'Impero Romano (Storie, I, 2, 1-7)</i>  <i>L'evoluzione ciclica delle costituzioni (Storie, VI,4,7-13)</i>  <i>La costituzione di Roma (Storie, VI,11,11-14,12)</i>  <i>Teoria e pratica dello scrivere storia (Storie, XII, 25e)</i>  <i>Polibio e Scipione (Storie, XXXII,9-10)</i></p>
<p><b>Abilità</b></p>	<p><i>Analizzare correttamente brani di Polibio in lingua e in traduzione, inquadrandolo nel contesto storico-letterario del II secolo a.C. a Roma; riconoscere i tratti salienti della sua lingua e del suo stile</i>  <i>Riconoscere il lessico specifico della storiografia "tucididea" di Polibio</i></p>
<p><b>Metodologie</b></p>	<p><i>Lezione frontale; lezione partecipata</i></p>
<p><b>Modalità di valutazione</b></p>	<p><i>Passo di versione</i></p>
<p><b>Testi, materiali, strumenti</b></p>	<p><i>Testo di letteratura</i></p>
<p><b>Tempi</b></p>	<p><i>Aprile- maggio</i></p>

**Modulo – Uda 8**

<p><b>Conoscenze / contenuti</b></p>	<p><b>La poesia bucolica di Teocrito</b>  <i>Vita di un poeta</i>  <i>La produzione poetica: il corpus teocriteo e gli idilli bucolici</i>  <i>La poetica teocritea</i>  <i>Poesia per immagini</i>  <i>Una nuova forma di poesia per ambienti agresti e urbani</i>  <i>L'ambientazione bucolica</i>  <i>Teocrito e il mito</i>  <i>La campagna vista dalla città</i>  <b>TESTI</b>  <i>Lecture in italiano:</i>  <i>Il canto e l'amore (Idillio 1)</i>  <i>Una gara poetica: Rivali nella vita e nel canto (Idilli V, 66-135)</i>  <i>Le Talisie (Idilli VII, 10-51)</i>  <i>L'incantatrice: amore e magia (Idilli II)</i>  <i>Le Siracusane: due amiche alla festa di Adone (Idilli XV,1-99;145-149)</i>  <i>Il Ciclope innamorato (Idilli XI)</i></p>
<p><b>Abilità</b></p>	<p><i>Analizzare correttamente i testi poetici di Teocrito alla luce della nuova poetica nel nuovo mondo ellenistico ed in particolare alla corte di Alessandria d'Egitto</i></p>

<b>Metodologie</b>	<i>Lezione frontale; lezione interattiva con accenni alla versione contrastiva; esposizioni personali e di gruppo, discussioni.</i>
<b>Modalità di valutazione</b>	<i>Interrogazioni ed analisi testuale.</i>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	<i>Testo di letteratura</i>
<b>Tempi</b>	<i>Maggio</i>

#### Modulo – Uda 9

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p><b>La prosa in età ellenistica: La seconda sofistica e Luciano</b>  <i>Lo sguardo ironico e dissacrante sul mondo</i>  <i>La biografia: vita di un brillante conferenziere</i>  <i>Il corpus luciano</i>  <i>Letteratura e disincanto</i>  <i>Lingua e stile</i>  <b>TESTI</b>  <i>Lecture in italiano</i>  <i>Il mondo della Luna (Storia vera, I, 22-26)</i>  <i>Nel ventre della balena (Storia vera, I,30-32)</i>  <i>Morte da ricchi! (Dialoghi dei morti,2)</i>  <i>Roma, palestra di virtù (Nigrino,15-20)</i>  <i>L'ostentazione dei ricchi ed i loro adulatori (Nigrino, 20-24)</i></p>
<b>Abilità</b>	<i>Analizzare correttamente brani di classici; inquadrare autori ed opere nel contesto storico-letterario di riferimento; riconoscere i tratti salienti della lingua e dello stile di un autore.</i>
<b>Metodologie</b>	<i>Lezione frontale; lezione interattiva con commenti personali; discussioni. Assegnazione di versioni con commento</i>
<b>Modalità di valutazione</b>	<i>Prove di versione con questionario</i>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	<i>Testo di letteratura</i>
<b>Tempi</b>	<i>Maggio</i>

#### Modulo – Uda 10

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p><b>L'amore e la figura femminile: Saffo, Euripide e Apollonio Rodio</b>  <i>Analisi, traduzione e commento dei seguenti passi</i></p> <p><b>Saffo e l'amore</b>  <i>Frammenti 47, fr. 168B, fr.31 (in greco)</i></p> <p><b>Elena e Medea in Euripide</b>  <i>Elena: vv. 1-67 (in greco)</i>  <i>Elena: vv. 164-262 (in italiano)</i>  <i>Medea: vv.214-266 (in greco)</i>  <i>Medea: potenza assoluta dello qumoV: vv.1021-1080 (in greco)</i>  <i>Troiane: Elena ed Ecuba-un confronto forense (in italiano):895-1059</i></p> <p><b>Elena in Gorgia</b> (breve passo in prosa)</p>
-------------------------------	--

	<p><i>Encomio di Elena (in greco, fornito in fotocopia con pre-testo e post-testo)</i> 6-9: Elogio della parola</p> <p><b>Elena in Isocrate</b> (breve passo in prosa) <i>Encomio di Elena (in greco, fornito in fotocopia con pre-testo e post-testo):</i> La bellezza supera la forza: Elena vs Eracle</p> <p><b>Medea nell'epica di Apollonio Rodio</b> <i>Il proemio tra innovazione e tradizione (Argonautiche I, 1-22)</i> <i>Pettegolezzi divini (Argonautiche III, 1-113)</i> <i>La notte di Medea (Argonautiche III, 744-824)</i> <i>Giason e Medea (Argonautiche III, 948-1020)</i></p>
<b>Abilità</b>	<p><i>Analizzare correttamente brani di autori di epoche diverse (dall'età arcaica all'età ellenistica), inquadrandoli nel contesto storico-letterario di riferimento; riconoscere i tratti salienti della loro lingua e del loro stile</i></p> <p><i>Riconoscere la permanenza del classico e gli elementi innovativi: l'antropocentrismo (oikeia pragmata), l'umanità dei nuovi eroi, la solitudine del singolo; il lamento e la disperazione dell'uomo; il tema del doppio; la potenza della tuch.</i></p>
<b>Metodologie</b>	<i>Lezione frontale; lezione interattiva; brevi esposizioni personali e di gruppo, discussione</i>
<b>Modalità di valutazione</b>	<i>Prova finale (valida anche parzialmente per educazione civica ed alla cittadinanza)</i>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	<i>Testo in adozione e materiale fornito in fotocopia</i>
<b>Tempi</b>	<i>Febbraio - Maggio</i>

### Modulo – Uda 11

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<b>Traduzione di brani di versione di prosatori vari</b>
<b>Abilità</b>	<p><i>Analizzare e decodificare correttamente brani di classici; inquadrare autori ed opere nel contesto storico-letterario di riferimento; riconoscere i tratti salienti della lingua e dello stile di un autore.</i></p> <p><i>Sono stati assegnati agli studenti e poi corretti passi degli storici, degli oratori, di Platone e Aristotele, di Polibio, di Luciano e di Plutarco</i></p>
<b>Metodologie</b>	<i>Traduzione individuale e a gruppi; confronto e critica di più versioni.</i>
<b>Modalità di valutazione</b>	<i>Interrogazioni e prove di versione</i>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	<i>Testo di letteratura e versionario.</i>
<b>Tempi</b>	<i>Intero anno scolastico</i>

Docente **BEATRICE BERTI**  
 Disciplina **LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b>	<p>Gli studenti e le studentesse sono in grado di: comprendere in modo approfondito e dettagliato testi orali e scritti su svariate tematiche; produrre testi orali e scritti fondamentalmente sufficienti per riferire fatti, anche di una certa complessità, per descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni, utilizzando lessico e registro nel complesso adeguati; partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera sostanzialmente adeguata sia agli interlocutori che al contesto; riflettere sul sistema e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa; approfondire aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale, con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea; utilizzare le ICT per fare ricerche. Relativamente a quanto affrontato in letteratura, sono in grado di comprendere e contestualizzare testi letterari in lingua inglese di epoche diverse, analizzandoli ed eventualmente confrontandoli con testi letterari e/o prodotti culturali provenienti da lingue e culture diverse (soprattutto dalla cultura italiana). La competenza linguistica di buona parte della classe si colloca ad un livello B2 del <i>Common European Framework of Reference</i>.        Quattro studenti/esse hanno ottenuto la certificazione Cambridge FIRST B2.        Tre studentesse hanno ottenuto la certificazione Cambridge CAE C1.</p>
---	--

#### Sintesi dei Moduli

<b>Modulo I</b>	A word to the wise
<b>Modulo II</b>	The Romantic Age (1776-1837)
<b>Modulo III</b>	The Victorian Age (1837-1901)
<b>Modulo IV</b>	The Modern Age (1901-1945)
<b>Modulo V</b>	The Present Age (1945-today)
<b>Modulo VI</b>	Educazione civica e alla cittadinanza: Advocating for Gender Equality in English Literature

#### Modulo I – A word to the wise

<b>Conoscenze / contenuti</b>	The passive and the causative; verbs with double object. Phrasal verbs connected with reading and speaking. Collocations with <i>say, speak</i> and <i>tell</i> .
<b>Abilità</b>	Talking about the world of books and of the arts; recognizing whether information is true, false or not stated when listening to an interview.
<b>Metodologie</b>	Lezioni partecipate, esercizi a coppie e/o in piccoli gruppi
<b>Criteri di valutazione</b>	Correttezza morfosintattica, corretto uso dello spelling e della punteggiatura, appropriatezza e varietà lessicale, coerenza e coesione del testo. Per questo modulo è stata somministrata una prova scritta.
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Presentazioni create dalla docente e messe a disposizione degli studenti; libro di testo (M. Mann, S. Taylore-Knowles, <i>Optimise B2</i> , Mac Millan); materiale fornito dall'insegnante; risorse online
<b>Tempi</b>	Settembre-ottobre

#### Modulo II – The Romantic Age (1776-1837)

<b>Conoscenze / contenuti</b>	The historical context – the three Revolutions: American, French and Industrial – and the main themes in poetry and fiction. The definition of 'sublime' by Edmund Burke. <u>Romantic poetry</u> Wordsworth's <i>Preface to Lyrical Ballads</i> (1800) - short excerpt
-------------------------------	--

	<p>William Blake's <i>Songs of Innocence and of Experience</i> (1794): reading and analysis of <i>The Lamb</i> and <i>The Tyger</i></p> <p>William Wordsworth, his fondness for nature and the ordinary world and the role of imagination. Reading and analysis of <i>I wandered lonely as a cloud</i> (1807)</p> <p>S.T. Coleridge and the element of the supernatural; reading and analysis of <i>The Rime of the Ancient Mariner (part 1)</i> (1798) + parts 2-7 through Iron Maiden's song <i>Rime of the Ancient Mariner</i> (1984)</p> <p><u>Romantic novel</u>: the Gothic novel</p> <p>Mary Shelley's <i>Frankenstein</i> (1818) – Gothic and non-Gothic features; the theme of overcoming man's limitations</p> <p>Reading and analysis of <i>The creation of a monster</i> (excerpt from chapter 5) and <i>An outcast of society</i> (excerpt from chapter 16)</p>
<b>Abilità</b>	Recognizing Romantic and Gothic elements in poetry and fiction, and connecting them to the historical and cultural context. Identifying the core theme(s), providing comments on them and establishing interdisciplinary connections. Employing appropriate language when analyzing an excerpt, whether from poetry or prose.
<b>Metodologie</b>	Lezioni partecipate, analisi testuali a coppie e/o in piccoli gruppi
<b>Criteri di valutazione</b>	Pronuncia; disinvoltura espositiva (fluency), correttezza grammaticale (accuracy), appropriatezza lessicale, capacità di relazionare su argomenti noti, capacità di analizzare e contestualizzare testi letterari. Per questo modulo sono state somministrate delle prove orali.
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Presentazioni create dalla docente e messe a disposizione degli studenti; libro di testo (A. Cattaneo, <i>L&amp;L Concise</i> , Signorelli Scuola); materiale fornito dall'insegnante; risorse online
<b>Tempi</b>	Settembre-ottobre

### Modulo III – The Victorian Age (1837-1901)

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p>The Victorian Age: an era of social reforms and imperial expansion. The Victorian compromise and the decline of Victorian values. The white man's burden. The early and the late Victorian novel.</p> <p>The philosophy of <u>Utilitarianism</u> – Charles Dickens' <i>Hard Times</i> (1854), reading and analysis of <i>A classroom definition of a horse</i> (excerpt from Book I – Sowing, chapter 2) and <i>Coketown</i> (excerpt from Book I – Sowing, chapter 5)</p> <p>The theme of the <u>double</u> – Robert Louis Stevenson's <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> (1886), reading and analysis of <i>Jekyll turns into Hyde</i> and <i>Jekyll can no longer control Hyde</i> (both excerpts from the end of the novella: <i>Henry Jekyll's Full Statement of the Case</i>)</p> <p>The <u>Aesthetic Movement</u> – what it is; the concept of <i>Art for Art's sake</i></p> <p>Oscar Wilde – biographical information and <i>The Picture of Dorian Gray</i> (1891), reading and analysis of <i>The Preface</i> and <i>Dorian kills the portrait and himself</i> (excerpt from chapter 20, i.e. the end of the novel)</p> <p>The birth of American literature – historical and cultural context: the Civil War, the economic rise, the Gilded Age, the American Renaissance.</p> <p>The father of <u>American poetry</u> – Walt Whitman: brief overview of his life and poetry. Reading and analysis of <i>I hear America singing</i> (1855) and <i>O Captain! My Captain!</i> (1865)</p>
-------------------------------	---

<b>Abilità</b>	Comprehending the connection between Victorian novels and their era. Exploring the relationship between Whitman's poetry and its historical background. Identifying the core theme(s), providing comments on them and establishing interdisciplinary connections. Employing appropriate language when examining an excerpt, whether from poetry or prose.
<b>Metodologie</b>	Lezioni partecipate, analisi testuali a coppie e/o in piccoli gruppi
<b>Criteri di valutazione</b>	Pronuncia; disinvoltura espositiva (fluency), correttezza grammaticale (accuracy), appropriatezza lessicale, capacità di relazionare su argomenti noti, capacità di analizzare e contestualizzare testi letterari. Per questo modulo è stata somministrata una prova scritta con domande aperte (prevalenti), un esercizio di completamento e un breve brano a scelta multipla.
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Presentazioni create dalla docente e messe a disposizione degli studenti; libro di testo (A. Cattaneo, <i>L&amp;L Concise</i> , Signorelli Scuola); materiale fornito dall'insegnante; risorse online
<b>Tempi</b>	Novembre-gennaio

#### Modulo IV – The Modern Age (1901-1945)

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p>The Modern Age: from Empire to Commonwealth; the Twenties and the Thirties; the theory of relativity and psychoanalysis; the Modernist revolution in literature. The stream-of-consciousness technique.</p> <p><u>Poetry</u> War poets – reading and analysis of Rupert Brooke's <i>The Soldier</i> (1915) (plus reading of Churchill's obituary on Brooke's death) and Wilfred Owen's <i>Dulce et Decorum Est</i> (1920).</p> <p>T.S. Eliot's <i>The Waste Land</i> (1922) – themes and style. Reading and analysis of <i>The Burial of the Dead</i> ('April is the cruellest month'; Madame Sosostris and the tarot cards; Unreal City); <i>The Fire Sermon</i> (Tiresias and the sexual encounter between the typist and the clerk); <i>What the Thunder Said</i> (the thunder clap doesn't bring the rain; the breakdown of civilization).</p> <p><u>Prose</u> James Joyce's <i>Dubliners</i> (1914) – the concepts of paralysis and epiphany and quick overview of other themes. Reading and analysis of <i>Eveline</i>.</p> <p>Virginia Woolf – biographical information; time of the clock vs. time of the mind <i>Mrs Dalloway</i> (1925) – plot and characters. Reading and analysis of <i>She loved life, London, this moment of June</i> (excerpt from the beginning of the novel) and <i>Clarissa and Septimus</i>: the "violent explosion" and the figure of Septimus Warren Smith.</p> <p>George Orwell – biographical information <i>Animal Farm</i> (1945) – an allegory of the Russian Revolution; plot and characters. Reading and analysis of <i>Old Major's speech</i> (excerpt from chapter 1) and <i>All animals are equal, but some animals are more equal than others</i> (excerpt from chapter 10) <i>Nineteen Eighty-Four</i> (1949) – plot; criticism against totalitarian ideologies and regimes of the 20<sup>th</sup> century. Reading and analysis of <i>Big Brother is watching you</i> (beginning of chapter 1). The concepts of <i>Newspeak</i> and <i>doublethink</i> through short excerpts from the novel.</p> <p><u>The American novel and the failure of the American Dream</u></p>
-------------------------------	---

	F.S. Fitzgerald's <i>The Great Gatsby</i> (1925)– plot and style Reading and analysis of <i>Gatsby's fabulous parties</i> (excerpt from chapter 3) and <i>I loved you too</i> (excerpt from chapter 7) John Steinbeck's <i>The Grapes of Wrath</i> (1939)– plot, themes and style. The Great Depression and the Dust Bowl. Reading and analysis of <i>What's the country comin' to</i> (excerpt from chapter 13) and <i>The Migrant Camps</i> (excerpt from chapter 17)
<b>Abilità</b>	Identifying 20th-century landmarks referenced in poems and novels. Identifying the core theme(s), providing comments on them and establishing interdisciplinary connections. Employing appropriate language for dissecting excerpts, whether from poetry or prose.
<b>Metodologie</b>	Lezioni partecipate, analisi testuali a coppie e/o in piccoli gruppi
<b>Criteri di valutazione</b>	Pronuncia; disinvoltura espositiva (fluency), correttezza grammaticale (accuracy), appropriatezza lessicale, capacità di relazionare su argomenti noti, capacità di analizzare e contestualizzare testi letterari. Per questo modulo sono state somministrate delle prove orali.
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Presentazioni create dalla docente e messe a disposizione degli studenti; libro di testo (A. Cattaneo, <i>L&amp;L Concise</i> , Signorelli Scuola); materiale fornito dall'insegnante; risorse online; video
<b>Tempi</b>	gennaio-aprile

#### Modulo V – The Present Age (1945-today)

<b>Conoscenze / contenuti</b>	The Troubles in Northern Ireland (1960s-90s). Seamus Heaney's <i>Casualty</i> (from <i>Wintering Out</i> , 1972) U2's <i>Sunday Bloody Sunday</i> (1983) – listening to the song and to an interview about it with U2's lead vocalist and lyricist Paul David Hewson, aka Bono.
<b>Abilità</b>	Exploring and recognizing depictions of the Troubles in literature and other works of art. Identifying the core theme(s), providing comments on them and establishing interdisciplinary connections. Employing appropriate language when examining an excerpt.
<b>Metodologie</b>	Lezioni partecipate, analisi testuali a coppie e/o in piccoli gruppi
<b>Criteri di valutazione</b>	Pronuncia; disinvoltura espositiva (fluency), correttezza grammaticale (accuracy), appropriatezza lessicale, capacità di relazionare su argomenti noti, capacità di analizzare e contestualizzare testi letterari. Per questo modulo sono state somministrate delle prove orali.
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Presentazioni create dalla docente e messe a disposizione degli studenti; libro di testo (A. Cattaneo, <i>L&amp;L Concise</i> , Signorelli Scuola); materiale fornito dall'insegnante; risorse online; video
<b>Tempi</b>	Prima metà di maggio

#### Modulo VI - Educazione civica e alla cittadinanza: Advocating for Gender Equality in English Literature

<b>Conoscenze / contenuti</b>	In linea con i contenuti del modulo, la classe ha assistito a due eventi in merito durante il primo quadrimestre: - incontro formativo e informativo sull'educazione e linguaggio al di là degli stereotipi di genere – spettacolo teatrale <i>Eutropia</i> (15/11/2023) - spettacolo teatrale sulla figura di Marie Curie: <i>Marie</i> (16/11/23) Gender equality in English literature – students divided into four groups and focused on four sub-topics, commenting upon the works of literature's connection with nowadays: 1. an excerpt from Mary Wollstonecraft's <i>A Vindication of the Rights of Woman</i> –
-------------------------------	--

	<p>women's rights to education;</p> <p>2. an excerpt from Emmeline Pankhurst's speech about women's suffrage on 13<sup>th</sup> November 1913 – women's voting rights;</p> <p>3. an excerpt from Virginia Woolf's <i>A Room of One's Own</i> (Shakespeare's sister)– women's rights in the workplace;</p> <p>4. an excerpt from Thomas Hardy's <i>Tess of the D'Urbervilles</i> (Phase the Fifth, <i>The Woman Pays</i>, chapter XXXV) and some epitaphs from Edgar Lee Masters' <i>Spoon River Anthology</i> (<i>Minerva Jones, Amanda Barker, Margaret Fuller Slack, Mrs Charles Bliss, Mrs Merrit</i>) – the theme of violence against women</p>
<b>Abilità</b>	Discussing gender inequality from a historical and literary viewpoint and pondering on the situation nowadays.
<b>Metodologie</b>	Progetti curricolari e lavori di gruppo
<b>Criteri di valutazione</b>	Presentazioni dei quattro lavori di gruppo (vedi griglia di valutazione d'Istituto per l'insegnamento di Educazione civica e alla cittadinanza)
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Materiale fornito dall'insegnante; risorse online
<b>Tempi</b>	Febbraio

Docente **MATTEO STANGA**  
 Disciplina **MATEMATICA**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b>	<p>COMPETENZA DI COMPrensIONE: analizzare la situazione problematica, identificando ed interpretando i dati, le figure geometriche, i grafici, gli enti matematici e le informazioni</p> <p>COMPETENZA DI PROBLEM SOLVING: riconoscere e dimostrare le proprietà geometriche, descrivendole in termini sintetici e analitici e individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi e per matematizzare situazioni di varia natura, utilizzando i metodi e gli strumenti concettuali e operativi dell'analisi matematica.</p> <p>COMPETENZA DI CALCOLO: utilizzare correttamente le tecniche e le procedure del calcolo, adoperando codici grafico-simbolici adatti</p> <p>COMPETENZA ARGOMENTATIVA: utilizzare con precisione e chiarezza il linguaggio specifico, simbolico, geometrico e grafico. Argomentare con coerenza, pertinenza e chiarezza.</p>
---	---

**Sintesi moduli - UdA**

Modulo – UdA 1	<b>Introduzione all'analisi</b>
Modulo – UdA 2	<b>I limiti delle funzioni</b>
Modulo – UdA 3	<b>Continuità delle funzioni</b>
Modulo – UdA 4	<b>La derivata di una funzione (5 ore in CLIL)</b>
Modulo – UdA 5	<b>I massimi, i minimi, i flessi</b>
Modulo – UdA 6	<b>Studio di una funzione</b>

La prima parte dell'anno è stata dedicata al ripasso e approfondimento di esponenziali e logaritmi.

<b>Modulo – UdA 1</b>		<b>Introduzione all'analisi</b>
CONOSCENZE/ CONTENUTI	Proprietà delle funzioni: pari, dispari, crescenti, decrescenti, invertibili Dominio, segno e zeri di funzioni polinomiali e razionali, intere o fratte, o di funzioni derivanti dalle esponenziali e logaritmiche elementari Lettura del grafico di una funzione: dedurre dominio, zeri, segno, principali proprietà.	
ABILITÀ	Studiare il dominio, il segno, gli zeri, la parità di particolari funzioni Stabilire (dal grafico) se una funzione è crescente, decrescente, invertibile Dedurre dal grafico altre caratteristiche e proprietà di una funzione	
TEMPI	Settembre - ottobre	

<b>Modulo – UdA 2</b>		<b>I limiti delle funzioni</b>
CONOSCENZE/ CONTENUTI	Introduzione grafica al concetto di limite Limite destro e limite sinistro Definizione di asintoto orizzontale e verticale di una funzione Algebra dei limiti Forme di indecisione di limiti di funzioni algebriche e funzioni logaritmiche o esponenziali Limiti notevoli Alcuni casi di infiniti e loro confronto (infinito di tipo esponenziale, infinito di tipo potenza, infinito di tipo logaritmico)	

ABILITÀ	Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni Calcolare semplici limiti che si presentano sotto forma indeterminata, anche usando i limiti notevoli. Calcolare limiti utilizzando la gerarchia degli infiniti Dedurre il valore di un limite e gli eventuali asintoti dal grafico di una funzione
TEMPI	Ottobre - dicembre

<b>Modulo – Uda 3</b> <b>Continuità delle funzioni</b>	
CONOSCENZE/ CONTENUTI	Definizione di funzione continua (in un punto, in un intervallo) Asintoto obliquo
ABILITÀ	Determinare gli asintoti di una funzione
TEMPI	Gennaio - febbraio

<b>Modulo – Uda 4</b> <b>La derivata di una funzione (di cui 5 ore in CLIL)</b>	
CONOSCENZE/ CONTENUTI	Rapporto incrementale di una funzione e suo significato geometrico Derivata di una funzione Significato geometrico della derivata di una funzione in un suo punto Derivata destra e sinistra Equazione della retta tangente e normale ad una curva Algebra delle derivate Derivata di una funzione composta Classificazione dei punti di non derivabilità Riconoscere dal grafico di una funzione i punti di non derivabilità
ABILITÀ	Definire la derivata di una funzione in un punto Calcolare la derivata di una funzione utilizzando l'algebra delle derivate Calcolare la derivata di funzioni composte Trovare l'equazione della tangente e della normale ad una curva Individuare i punti di non derivabilità di una funzione
TEMPI	Marzo - aprile

<b>Modulo – Uda 5</b> <b>I massimi, i minimi, i flessi</b>	
CONOSCENZE/ CONTENUTI	Punti stazionari (massimi, minimi, flessi a tangente orizzontale) Massimo e minimo relativo e assoluto Concavità e punto di flesso
ABILITÀ	Individuare e analizzare un punto stazionario Individuare i punti di massimo e minimo, relativi ed assoluti Individuare e analizzare punti di flesso
TEMPI	Aprile - maggio

<b>Modulo – Uda 6</b> <b>Studio di una funzione</b>	
CONOSCENZE/ CONTENUTI	Schema per lo studio del grafico di una funzione (razionali intere e fratte; logaritmiche ed esponenziali solo casi semplici)
ABILITÀ	Studiare l'andamento di semplici funzioni, rappresentarle graficamente
TEMPI	In parallelo con i moduli di limiti e derivate

Docente **VALENTINA BUCCIO**  
 Disciplina **FISICA**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b>	<p>Esaminare una situazione fisica formulando ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.</p> <p>Formalizzare matematicamente un problema fisico e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione Interpretare e/o elaborare dati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto.</p> <p>Utilizzare correttamente le tecniche e le procedure del calcolo adoperando codici grafico-simbolici adatti.</p> <p>Descrivere il processo adottato per la soluzione di un problema e comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica.</p> <p>Utilizzare il linguaggio specifico, simbolico e grafico.</p> <p>Argomentare con coerenza, pertinenza e chiarezza</p>
---	--

### Sintesi dei Moduli

<b>Modulo I</b>	<b>Cariche e campo elettrico</b>
<b>Modulo II</b>	<b>La corrente elettrica</b>
<b>Modulo III</b>	<b>Campo magnetico e corrente</b>
<b>Modulo IV</b>	<b>Elettromagnetismo (una parte in modalità CLIL)</b>
<b>Modulo V</b>	<b>Elementi di relatività ristretta</b>
<b>Modulo VI</b>	<b>Elementi di meccanica quantistica</b>

### Modulo I – Cariche e campo elettrico

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p>L'elettrizzazione per strofinio.</p> <p>I conduttori e gli isolanti.</p> <p>L'elettrizzazione per contatto e per induzione.</p> <p>La polarizzazione dei dielettrici.</p> <p>La legge di Coulomb.</p> <p>La costante dielettrica relativa</p> <p>La distribuzione della carica nei conduttori.</p> <p>Il campo elettrico.</p> <p>La rappresentazione del campo elettrico.</p> <p>L'energia potenziale elettrica.</p> <p>La differenza di potenziale elettrico.</p>
<b>Abilità</b>	<p>Saper risolvere semplici problemi, inerenti gli argomenti in oggetto, applicando la legge di Coulomb, la nozione di campo elettrico, la nozione di potenziale elettrico e l'energia potenziale elettrica.</p> <p>Saper risolvere semplici problemi di moto delle cariche nel campo elettrico.</p>
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali, dialogate, laboratori, esercitazioni ed esempi riportati alla realtà.
<b>Criteri di valutazione</b>	Elaborato scritto.
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testo in adozione.
<b>Tempi</b>	<b>Settembre - ottobre</b>

## Modulo II – La corrente elettrica

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p>I condensatori.          La corrente elettrica.          Il generatore di tensione.          Le leggi di Ohm.          Il circuito elettrico elementare.          L'effetto Joule.          La resistenza.          Cenni sulla corrente nei liquidi e nei gas.          Il generatore.          Resistenze in serie e in parallelo.          Le leggi di Kirchhoff.          Gli strumenti di misura: amperometro e voltmetro.          Condensatori in serie e in parallelo.</p>
<b>Abilità</b>	<p>Saper risolvere semplici circuiti avvalendosi delle leggi di Ohm e della nozione di potenza elettrica.          Saper operare su semplici circuiti contenenti condensatori o resistenze giungendo a determinare anche l'energia elettrica immagazzinata nei condensatori.</p>
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali e dialogate, laboratori, esercitazioni ed esempi riportati alla realtà.
<b>Criteri di valutazione</b>	Elaborato scritto.
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testo in adozione e materiale caricato su classroom.
<b>Tempi</b>	<b>Ottobre- novembre - dicembre</b>

## Modulo III – Campo magnetico e correnti

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p>Il campo magnetico.          Il campo magnetico terrestre.          L'esperienza di Oersted: interazione magnete - corrente elettrica.          L'esperienza di Ampère: interazione corrente – corrente.          Il vettore campo magnetico.          La forza di Lorentz.          Il filo rettilineo.          La spira circolare.          Il solenoide.          Il motore elettrico.</p>
<b>Abilità</b>	<p>Saper presentare la nozione di campo magnetico, le interazioni tra magneti e correnti.          Saper risolvere semplici esercizi.          Saper utilizzare la forza di Lorentz per studiare il moto di una carica in un campo magnetico costante.          Saper descrivere i principi base del funzionamento del motore elettrico e in maniera essenziale descrivere i fenomeni magnetici nella materia.</p>
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali e dialogate, laboratori, esercitazioni ed esempi riportati alla realtà.
<b>Criteri di valutazione</b>	Elaborato scritto.
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testo in adozione.
<b>Tempi</b>	<b>Dicembre - gennaio - febbraio</b>

#### Modulo IV – Elettromagnetismo

<b>Conoscenze / contenuti</b>	Le correnti elettriche indotte. Il flusso del campo magnetico. La legge di Faraday- Neumann. L'alternatore e la corrente alternata. Il trasformatore statico. L'energia elettrica. Caratteristiche delle onde elettromagnetiche (CLIL). L'emissione e la ricezione delle onde elettromagnetiche (CLIL). Lo spettro elettromagnetico (CLIL). La luce come onda elettromagnetica (CLIL).
<b>Abilità</b>	Saper descrivere i principali fenomeni. Saper risolvere semplici problemi connessi alla nozione di campo elettromagnetico. Saper descrivere i vari elementi che compongono lo spettro elettromagnetico.
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali e dialogate, lavoro di gruppo, laboratori, esercitazioni ed esempi riportati alla realtà, presentazioni.
<b>Criteri di valutazione</b>	Elaborato scritto
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testo in adozione e materiale caricato su classroom.
<b>Tempi</b>	<b>Febbraio- marzo</b>

#### Modulo V – Elementi di relatività ristretta

<b>Conoscenze / contenuti</b>	I postulati della relatività ristretta. Critica al concetto di simultaneità. La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze. Paradosso dei gemelli. La composizione relativistica della velocità, massa ed energia.
<b>Abilità</b>	Saper illustrare i principi della relatività ristretta e le loro conseguenze.
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali e dialogate ed esempi riportati alla realtà.
<b>Criteri di valutazione</b>	Esposizione orale
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testo in adozione.
<b>Tempi</b>	<b>Aprile</b>

#### Modulo VI – Elementi di meccanica quantistica

<b>Conoscenze / contenuti</b>	Modelli atomici. Planck e l'ipotesi dei quanti. Nascita della meccanica quantistica. Dualismo onda particella. Paradosso di Schrödinger.
<b>Abilità</b>	Saper descrivere i fenomeni che hanno portato alla nascita della fisica quantistica.
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali e dialogate ed esempi riportati alla realtà.
<b>Criteri di valutazione</b>	Esposizione orale

<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Testo in adozione e materiale caricato su classroom.
<b>Tempi</b>	<b><i>Fine aprile – prima metà di maggio</i></b>

**Docente** DAVIDE SEGA  
**Disciplina** SCIENZE NATURALI

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b>	<p>Aver potenziato le capacità espressive, logiche, di rielaborazione, di sintesi e critiche anche attraverso l'analisi critica di diverse fonti di informazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare con linguaggio formalmente corretto (adeguato al contesto) facendo uso della terminologia specifica <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il carattere interdisciplinare e multidisciplinare degli argomenti trattati</li> <li>- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti</li> <li>- Affrontare le problematiche relative alle scienze secondo adeguati modelli</li> <li>- Utilizzare metodo scientifico di indagine mediante osservazione di fenomeni, formulazione di ipotesi interpretative</li> <li>- Conoscere tecniche operative di laboratorio</li> <li>- Ricercare, selezionare, interpretare informazioni tratte dai media che offrono spunti di approfondimento, per maturare una propria opinione riguardo temi di attualità</li> <li>- Riconoscere l'impatto, positivo e negativo, della tecnologia e dell'uomo sull'ambiente naturale</li> <li>- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente</li> </ul> </li> </ul>
---	--

### Sintesi dei Moduli

<b>Modulo I</b>	BATTERI E VIRUS
<b>Modulo II</b>	THE CHEMICAL BASIS OF HEREDITY (12 hours CLIL)
<b>Modulo III</b>	THE GENETIC CODE AND PROTEIN SYNTHESIS (8 hours CLIL)
<b>Modulo IV</b>	REGOLAZIONE DELL'ESPRESSIONE GENICA
<b>Modulo V</b>	DNA RICOMBINANTE E BIOTECNOLOGIE

### Modulo I - BATTERI E VIRUS

<b>Conoscenze / contenuti</b>	Struttura dei batteri, batteri gram positivi e negativi, batteri autotrofi ed eterotrofi, batteri utili e batteri patogeni, il ciclo dell'azoto. Plasmidi batterici e coniugazione, plasmide F e R, trasformazione e trasduzione nei batteri. Struttura dei virus, virus come vettori, trasduzione, ciclo litico e lisogeno, retrovirus, trasposoni.
<b>Abilità</b>	Descrivere le caratteristiche dei batteri. Utilizzo dei plasmidi quali vettori di geni. Spiegare il ruolo svolto dai plasmidi nella diffusione della resistenza agli antibiotici. Spiegare il ruolo svolto dalla coniugazione nella ricombinazione batterica. Illustrare le modalità di ricombinazione genica per trasformazione e per trasduzione. Descrivere la struttura dei virus. Distinguere il ciclo litico dal ciclo lisogeno. Illustrare i cicli riproduttivi dei virus a RNA.
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale attraverso l'utilizzo di supporti multimediali. Approfondimento attraverso letture di schede e articoli inerenti gli argomenti.
<b>Criteri di valutazione</b>	Prova scritta e/o colloqui orali

<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Libro di testo: Sadava, Heller, Orians, Purves, Hillis. Biologia: La scienza della vita A+B (Cellula + ereditarietà ed evoluzione) Zanichelli
<b>Tempi</b>	12 ore

### Modulo II - THE CHEMICAL BASIS OF HEREDITY (CLIL)

<b>Conoscenze / contenuti</b>	Griffith's, Avery's, Hershey and Chase's experiments, the Watson and Crick model of DNA. DNA replication and involved enzymes, telomeri e telomerasi nelle cellule umane. The Polymerase Chain Reaction (PCR).
<b>Abilità</b>	To describe Griffith's, Avery's, Hershey and Chase's experiments and the work of Watson and Crick. To describe nucleic acid's structure and explain structural differences between DNA and RNA. To describe the mechanism of DNA replication. To describe the operative steps of PCR.
<b>Metodologie</b>	CLIL lessons
<b>Criteri di valutazione</b>	Written test and/or oral expositions
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Textbook: Sadava, Heller, Orians, Purves, Hillis. Biologia: La scienza della vita A+B (Cellula + ereditarietà ed evoluzione) Zanichelli. Multimedial materials and articles adapted by the teacher.
<b>Tempi</b>	12 hours (CLIL) + 1 ora in italiano

### Modulo III – THE GENETIC CODE AND PROTEIN SYNTHESIS (CLIL)

<b>Conoscenze / contenuti</b>	Genes and, the gene-protein structure relationship, RNA transcription and messenger RNA, the genetic code and its properties, the protein synthesis, ribosomal-RNA and transfer-RNA, mRNA translation, point mutations and their effects.
<b>Abilità</b>	To understand how the genetic information is decoded. To explain the genes-proteins relationship. To explain the meaning of transcription and translation processes. To understand the genetical meaning of mutations
<b>Metodologie</b>	CLIL lessons
<b>Criteri di valutazione</b>	Written test and/or oral expositions
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Textbook: Sadava, Heller, Orians, Purves, Hillis. Biologia: La scienza della vita A+B (Cellula + ereditarietà ed evoluzione) Zanichelli. Multimedial materials and articles adapted by the teacher.
<b>Tempi</b>	8 hours (CLIL)

### Modulo IV - REGOLAZIONE DELL'ESPRESSIONE GENICA

<b>Conoscenze / contenuti</b>	Regolazione dell'espressione genica nei Procarioti. L'operone. Il DNA del cromosoma eucariote e sua struttura, introni ed esoni, regolazione dell'espressione genica negli eucarioti. Condensazione della cromatina ed espressione genica, il promotore nei procarioti ed eucarioti. Regolazione durante la trascrizione, elaborazione dell'mRNA negli eucarioti, maturazione dell'mRNA, splicing alternativo. Regolazione post-traduzionale.
<b>Abilità</b>	Descrivere e confrontare i meccanismi di regolazione degli operoni Lac e Trp. Confrontare il genoma eucariotico e procariotico. Distinguere la eucromatina dalla eterocromatina, confrontare il promotore dei procarioti con quello degli eucarioti, confrontare il processo di trascrizione dei procarioti con quello degli eucarioti. Individuare il ruolo della trascrizione e della traduzione per regolare l'espressione genica. Individuare come un gene codifichi per più polipeptidi.

<b>Metodologie</b>	Lezione frontale attraverso l'utilizzo di supporti multimediali Approfondimento attraverso letture di schede e articoli inerenti gli argomenti
<b>Criteri di valutazione</b>	Prova scritta e/o colloqui orali
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Libro di testo: Sadava, Heller, Orians, Purves, Hillis. Biologia: La scienza della vita A+B (Cellula + ereditarietà ed evoluzione). Zanichelli
<b>Tempi</b>	6 ore

#### Modulo V - DNA RICOMBINANTE E BIOTECNOLOGIE

<b>Conoscenze / contenuti</b>	La tecnologia del DNA ricombinante, enzimi di restrizione, clonazione del DNA. Cenni al progetto Genoma Umano. Sintesi di proteine utili mediante batteri, applicazioni biotecnologie, OGM in agricoltura, l'OGM come definizione giuridica, la clonazione. L'impronta genetica (DNA fingerprinting), RFLP, cella elettroforetica. Terapia genica e tecniche di sequenziamento ad elevate prestazioni: riflessioni di natura bioetica.
<b>Abilità</b>	Descrivere l'azione degli enzimi di restrizione. Definire la clonazione genica. Illustrare le applicazioni delle biotecnologie in campo medico e agricolo. Utilizzo DNA fingerprinting e PCR. Descrivere la tecnica dell'elettroforesi. Utilizzo e limiti delle terapie geniche.
<b>Metodologie</b>	Lezione dialogata attraverso l'utilizzo di supporti multimediali Lettura di normativa europea Commento ed analisi di film relativi al tema delle biotecnologie
<b>Criteri di valutazione</b>	Prova scritta e/o colloqui orali
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Libro di testo: Sadava, Heller, Orians, Purves, Hillis. Biologia: La scienza della vita A+B (Cellula + ereditarietà ed evoluzione). Zanichelli Normativa europea e film.
<b>Tempi</b>	12 ore (fino al 15/05/2024) + circa 7 ore di approfondimenti fino alla fine dell'anno

Docente **LUCA ZENDRI**  
 Disciplina **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**Competenze raggiunte alla fine dell'anno**

- Migliorare la percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive
- Imparare a vivere lo sport le regole e il fair play in maniera costruttiva.
- Conoscere i principi di salute, benessere, sicurezza e prevenzione legati allo sport.
- Contestualizzare l'attività motoria e sportiva in relazione all'ambiente naturale.

**Sintesi dei Moduli**

<b>Modulo – Uda 1</b>	Nel tempo e nello spazio: controllo motorio
<b>Modulo – Uda 2</b>	Gioco, competizione e fair play
<b>Modulo – Uda 3</b>	Performance: sviluppo globale delle capacità condizionali
<b>Modulo – Uda 4</b>	Allenamento funzionale: il fitness a scuola
<b>Modulo – Uda 5</b>	Benessere e sicurezza in palestra e nello sport.

**Modulo – Uda 1: Nel tempo e nello spazio**

<b>Conoscenze / contenuti</b>	Organizzare in maniera funzionale gli schemi motori. Conoscere il ritmo delle/nelle azioni motorie e sportive complesse. Conoscere il ruolo fondamentale delle abilità motorie nel contesto sportivo agonistico e non agonistico.
<b>Abilità</b>	Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive. Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni. Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette anche in presenza di carichi; auto valutare ed elaborare i risultati con l'utilizzo delle tecnologie.
<b>Metodologie</b>	E' stato privilegiato l'apprendimento in forma globale, alternato, a seconda delle esigenze, con quello analitico. Nel corso delle attività sono state adoperate differenti strategie, al fine di rendere motivante l'attività. Sono state quindi utilizzate forme di lavoro a difficoltà crescente, attività individuali, a coppie, a piccoli gruppi, in circuito e attività di gioco.
<b>Modalità di valutazione</b>	Il lavoro degli alunni è stato valutato attraverso l'osservazione del lavoro svolto. Con specifiche griglie di valutazione sono stati presi in considerazione: il livello di partenza, le capacità soggettive, la progressione nell'apprendimento, l'impegno dimostrato durante le lezioni, la partecipazione al dialogo educativo, inteso come abitudine alla lealtà, alla socialità ed alla correttezza reciproca (comportamento in palestra e nei confronti dei compagni). Gli alunni che non si sono avvalsi della pratica delle lezioni (esonerati o giustificati) hanno avuto compiti di assistenza al docente e sono stati valutati in base all'impegno dimostrato, alla partecipazione al dialogo educativo e al grado di apprendimento degli argomenti teorici trattati.
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Attrezzatura della palestra e materiale fornito dall'insegnante.
<b>Tempi</b>	Per tutto l'anno scolastico, trasversalmente agli altri obiettivi

**Modulo – Uda 2** Gioco, competizione e fair play.

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p>Conoscere la teoria e la pratica delle tecniche e dei fondamentali (individuali e di squadra) dei giochi e degli sport.</p> <p>Approfondire la teoria di tattiche e strategie dei giochi e degli sport.</p> <p>Approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio.</p> <p>Conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport.</p> <p>Sviluppare le strategie tecnico tattiche dei giochi e degli sport.</p>
<b>Abilità</b>	<p>Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e alle situazioni anche proponendo varianti.</p> <p>Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio.</p> <p>Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport.</p> <p>Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti.</p> <p>Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive.</p> <p>Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di attività sportive.</p>
<b>Metodologie</b>	<p>E' stato utilizzato prevalentemente il metodo globale-analitico-globale. Attraverso il gioco è stata proposta un'attività a difficoltà crescente, propedeutica all'apprendimento dei fondamentali individuali degli sport affrontati.</p>
<b>Modalità di valutazione</b>	<p>La valutazione è avvenuta attraverso l'osservazione diretta dell'esecuzione del lavoro e dell'impegno. Gli strumenti di questa valutazione sono stati:</p> <p>a) le prove pratiche;</p> <p>b) rielaborazione orale del lavoro svolto.</p> <p>Nella valutazione si è tenuto conto: del livello di partenza, delle capacità soggettive, della progressione nell'apprendimento, della volontà e dell'impegno dimostrati durante le lezioni, della partecipazione al dialogo educativo, inteso come abitudine alla lealtà, alla socialità ed alla correttezza reciproca (comportamento in palestra e nei confronti dei compagni).</p> <p>Gli alunni che non si sono avvalsi della pratica delle lezioni (esonerati o giustificati) hanno avuto compiti di assistenza al docente e sono stati valutati in base all'impegno dimostrato, alla partecipazione al dialogo educativo e al grado di apprendimento degli argomenti teorici trattati.</p>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	<p>Attrezzatura della palestra e materiale fornito dall'insegnante.</p>
<b>Tempi previsti</b>	<p>Pallavolo: primo quadrimestre</p> <p>Pallacanestro: primo quadrimestre</p> <p>Frisbee: secondo quadrimestre</p> <p>Tennis: secondo quadrimestre</p> <p>Badminton: secondo quadrimestre</p>

**Modulo – Uda 3** Performance: sviluppo globale delle capacità condizionali

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p>Conoscere le proprie potenzialità e caratteristiche condizionali</p> <p>Conoscere l'importanza dello sviluppo della capacità condizionali per la salute.</p> <p>Conoscere l'importanza dello sviluppo della capacità condizionali per lo sviluppo della performance.</p> <p>Conoscere i principi fondamentali della teoria e alcune metodiche di allenamento nello sviluppo delle capacità condizionali anche con l'utilizzo di tecnologie.</p> <p>Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.</p>
-------------------------------	---

<b>Abilità</b>	<p>Saper gestire un impegno prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo nella sua funzionalità cardio-respiratoria e muscolare alla ricerca di un progressivo miglioramento e aumento della performance.</p> <p>Saper sfruttare le metodologie di allenamento per migliorare le capacità condizionali in riferimento all'età.</p> <p>Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e saper ottimizzare il gesto motorio in funzione di performance e risparmio energetico.</p>
<b>Metodologie</b>	<p>Per le capacità aerobiche è stato utilizzato il metodo continuo e il metodo intervallato. Per l'allenamento della forza è stato utilizzato il metodo a circuito (a corpo libero e con piccoli attrezzi)</p> <p>Per l'allenamento della velocità e della coordinazione sono stati eseguiti giochi di rapidità e risposta allo stimolo.</p>
<b>Modalità di valutazione</b>	<p>La valutazione è avvenuta attraverso l'osservazione diretta dell'esecuzione del lavoro e dell'impegno. Gli strumenti di questa valutazione sono stati:</p> <p>a) le prove pratiche;</p> <p>b) rielaborazione orale del lavoro svolto.</p> <p>Nella valutazione si è tenuto conto: del livello di partenza, delle capacità soggettive, della progressione nell'apprendimento, dell'impegno dimostrati durante le lezioni, della partecipazione al dialogo educativo, inteso come abitudine alla lealtà, alla socialità ed alla correttezza reciproca (comportamento in palestra e nei confronti dei compagni).</p> <p>Gli alunni che non si sono avvalsi della pratica delle lezioni (esonerati o giustificati) hanno avuto compiti di assistenza al docente e sono stati valutati in base all'impegno dimostrato, alla partecipazione al dialogo educativo e al grado di apprendimento degli argomenti teorici trattati.</p>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	<p>Attrezzatura della palestra e materiali forniti dagli insegnanti</p>
<b>Tempi previsti</b>	<p>Capacità condizionali: secondo quadrimestre.</p> <p>Coordinazione: in tutto l'arco dell'anno.</p>

**Modulo – UdA 4** Allenamento funzionale: il fitness a scuola.

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p>Conoscere le capacità motorie condizionali e coordinative: classificazione e definizione ed esercizi per allenarle.</p> <p>Ampliare il vocabolario del contesto sportivo, utilizzando un linguaggio specifico e corretto in relazione all'apprendimento di nuovi esercizi e metodi di allenamento.</p> <p>Conoscere gli esercizi e saper proporre delle varianti funzionali.</p>
<b>Abilità</b>	<p>Saper eseguire in maniera corretta gli esercizi proposti, prendendo consapevolezza dell'esecuzione e di eventuali errori e imparare ad individuare eventuali errori di esecuzione da parte dei compagni.</p> <p>Essere in grado di rilevare i propri progressi e di saperli utilizzare per affrontare esercizi sempre più complessi.</p> <p>Saper controllare il proprio corpo in esercizi dinamici complessi e combinati.</p> <p>Eseguire correttamente le varianti degli esercizi base.</p> <p>Utilizzare in maniera corretta gli attrezzi.</p>
<b>Metodologie</b>	<p>Metodologia per prove ed errori, attività graduale a difficoltà crescente. Peer education.</p>
<b>Modalità di valutazione</b>	<p>Gli strumenti utilizzati per la valutazione sono stati:</p> <p>a) le prove pratiche atte a valutare l'esecuzione del singolo esercizio.</p> <p>b) la rielaborazione verbale dell'attività svolta, confrontandosi anche su conoscenze teoriche.</p>

	<p>Nella valutazione si è tenuto conto: del livello di partenza, delle capacità soggettive, della progressione nell'apprendimento, dell'impegno dimostrati durante le lezioni, della partecipazione al dialogo educativo, inteso come abitudine alla lealtà, alla socialità ed alla correttezza reciproca (comportamento in palestra e nei confronti dei compagni).</p> <p>Gli alunni che non si sono avvalsi della pratica delle lezioni (esonerati o giustificati) hanno avuto compiti di assistenza al docente e sono stati valutati in base all'impegno dimostrato, alla partecipazione al dialogo educativo e al grado di apprendimento degli argomenti teorici trattati.</p>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Attrezzatura della palestra e dell'insegnante.
<b>Tempi previsti</b>	Tutto l'anno scolastico

**Modulo – Uda 5** Benessere e sicurezza in palestra e nello sport.

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p>Conoscere le procedure per la sicurezza in palestra</p> <p>Conoscere le conseguenze di una scorretta alimentazione e i pericoli legati all'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale.</p>
<b>Abilità</b>	<p>Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività.</p> <p>Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite.</p> <p>Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere.</p> <p>Prevenire autonomamente gli infortuni.</p> <p>Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita.</p>
<b>Metodologie</b>	Gli argomenti sono stati proposti trasversalmente alle attività pratiche affrontate durante l'anno scolastico e sono stati integrati a quest'ultime. Riflessione condivisa.
<b>Modalità di valutazione</b>	Nella valutazione si è tenuto conto dell'adozione, da parte degli alunni, di comportamenti funzionali alla sicurezza e al rispetto delle regole di convivenza scolastica.
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Attrezzatura della palestra e materiale fornito dall'insegnante.
<b>Tempi previsti</b>	Per tutto l'anno scolastico, trasversalmente agli altri obiettivi.

Docente **GABRIELLA PARISI**  
 Materia **STORIA DELL'ARTE**

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno</b>	<p>Analizzare e leggere gli aspetti tecnici, sintattici e grammaticali delle opere d'arte figurativa ed architettoniche</p> <p>Fare connessioni tra gli aspetti formali e i significati a cui rimandano.</p> <p>Fare relazioni tra l'opera, il contesto storico in cui è stata prodotta e il contesto in cui viene materialmente fruita</p> <p>Utilizzare un linguaggio specifico nella descrizione e la terminologia tecnica specifica</p> <p>Comprendere gli aspetti inerenti la tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, culturale e ambientale</p>
---	--

### Sintesi dei Moduli

<b>Modulo I</b>	Neoclassicismo e romanticismo
<b>Modulo II</b>	Realismo
<b>Modulo III</b>	Ottocento in Italia
<b>Modulo IV</b>	Impressionismo e postimpressionismo
<b>Modulo V</b>	Architettura del ferro e del vetro
<b>Modulo VI</b>	Art nouveau e simbolismo
<b>Modulo VII</b>	Avanguardie storiche del novecento
<b>Modulo VIII</b>	Arte tra le due guerre
<b>Modulo IX</b>	Le correnti del secondo dopoguerra

### Modulo I – Neoclassicismo e romanticismo

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p>NEOCLASSICISMO:          Le teorie di Winckelmann, Canova (Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria) – David (Il giuramento degli Orazi, A Marat, Ritratto equestre di Napoleone) - Ingres (La bagnante di Valpinçon – Ritratto di Monsieur Bertin) - caratteri dell'architettura neoclassica</p> <p>OTTOCENTO          ROMANTICISMO:          Le principali correnti romantiche in Europa caratteri generali - concetti di sublime e pittoresco          Friedrich e il sublime in Germania (Viandante sul mare di nebbia, L'abbazia nel querceto)          Romanticismo inglese, Constable e la poetica del pittoresco (Barca in costruzione presso Flatford, La cattedrale di Salisbury) - Turner e la poetica del sublime (Ombra e tenebre, la sera del diluvio, Incendio del Palazzo del Parlamento)          Romanticismo francese, Gericault (La zattera della Medusa, ritratti di alienati) - Delacroix (La Libertà che guida il popolo, La barca di Dante)          Romanticismo in Spagna, Goya (Le fucilazioni dell'3 maggio 1808)          Romanticismo storico italiano, Hayez, (Il bacio, Pensiero malinconico, caratteri del ritratto)</p>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare alcune opere neoclassiche e romantiche per ricavare informazioni sul contesto storico e sociale.</li> <li>- Riconoscere la tecnica propria della pittura e della scultura neoclassica e romantica</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali e interattive, volte a introdurre argomenti e autori dal punto di

	vista storico e stilistico; gli alunni sono stati coinvolti direttamente a operare analisi iconografiche e iconologiche delle opere corrispondenti e sono stati spinti, attraverso opportuni interventi, all'utilizzo specifico del linguaggio della disciplina
<b>Criteri di valutazione</b>	Partecipazione all'attività didattica, costanza nell'impegno, conoscenza corretta dei contenuti, ampiezza e precisione nella descrizione, ricchezza e padronanza del linguaggio, utilizzo del vocabolario specifico, capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Strumenti di valutazione: verifica orale
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Libro di testo in adozione: Giorgio Cricco – Francesco Paolo Di Teodoro, Itinerario nell'arte, vol.III, Zanichelli, Bologna; in classe si sono utilizzate presentazioni Power Point per tutti gli argomenti trattati, poi condivisi con gli studenti, come ulteriore strumento per lo studio a casa, sulla piattaforma Google Classroom
<b>Tempi</b>	Settembre - ottobre

## Modulo II – Realismo

<b>Conoscenze / contenuti</b>	Realismo e verismo nelle arti di metà Ottocento IL REALISMO FRANCESE: La scuola di Barbizon – Corot (Il ponte di Narni) - Courbet (Gli spaccapietre, Funerale a Ornans, L'atelier) - Millet (Le spigolatrici, L'Angelus) – Daumier ( Il vagone di terza classe)
<b>Abilità</b>	- Utilizzare alcune opere del realismo francese per relazionarle al contesto storico e sociale a cui appartengono. - Riconoscere la tecnica e i soggetti propri della pittura di stampo verista
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali e interattive, volte a introdurre argomenti e autori dal punto di vista storico e stilistico; gli alunni sono stati coinvolti direttamente a operare analisi iconografiche e iconologiche delle opere corrispondenti e sono stati spinti, attraverso opportuni interventi, all'utilizzo specifico del linguaggio della disciplina
<b>Criteri di valutazione</b>	Partecipazione all'attività didattica, costanza nell'impegno, conoscenza corretta dei contenuti, ampiezza e precisione nella descrizione, ricchezza e padronanza del linguaggio, utilizzo del vocabolario specifico, capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Strumenti di valutazione: verifica orale
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Libro di testo in adozione: Giorgio Cricco – Francesco Paolo Di Teodoro, Itinerario nell'arte, vol.III, Zanichelli, Bologna; in classe si sono utilizzate presentazioni Power Point per tutti gli argomenti trattati, poi condivisi con gli studenti, come ulteriore strumento per lo studio a casa, sulla piattaforma Google Classroom
<b>Tempi</b>	Novembre

## Modulo III - Ottocento in Italia

<b>Conoscenze / contenuti</b>	OTTOCENTO IN ITALIA: La situazione italiana dalla metà alla fine dell'Ottocento, la nascita dell'anti-accademismo, macchiaioli toscani, Fattori (In vedetta, La Rotonda Palmieri, Bovi al carro) - Lega (Il canto dello stornello, Il pergolato) - Signorini (La stanza delle agitate) DIVISIONISMO ITALIANO: tecnica divisionista, la ruota di Chevreul, soggetti di denuncia e soggetti simbolisti Pellizza da Volpedo (Il quarto stato) – Morbelli (In risaia) – Previati (La madonna dei gigli) - Segantini (Ave Maria a trasbordo, Le due madri, Trittico della natura)
-------------------------------	---

<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere le differenze tra pittura a macchia e pittura a colore diviso</li> <li>- Riconoscere e differenziare la tecnica e i soggetti propri della pittura di stampo verista e di quelli di carattere simbolico</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali e interattive, volte a introdurre argomenti e autori dal punto di vista storico e stilistico; gli alunni sono stati coinvolti direttamente a operare analisi iconografiche e iconologiche delle opere corrispondenti e sono stati spinti, attraverso opportuni interventi, all'utilizzo specifico del linguaggio della disciplina
<b>Criteri di valutazione</b>	Partecipazione all'attività didattica, costanza nell'impegno, conoscenza corretta dei contenuti, ampiezza e precisione nella descrizione, ricchezza e padronanza del linguaggio, utilizzo del vocabolario specifico, capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Strumenti di valutazione: verifica semistrutturata
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Libro di testo in adozione: Giorgio Cricco – Francesco Paolo Di Teodoro, Itinerario nell'arte, vol.III, Zanichelli, Bologna; in classe si sono utilizzate presentazioni Power Point per tutti gli argomenti trattati, poi condivisi con gli studenti, come ulteriore strumento per lo studio a casa, sulla piattaforma Google Classroom
<b>Tempi</b>	Novembre

#### Modulo IV– Impressionismo e postimpressionismo

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<p><b>IMPRESSIONISMO:</b> La grande stagione dell'impressionismo; la pittura en plein air; rapporto con la fotografia; gli artisti e le opere Caratteri generali, la tecnica, il soggetto contemporaneo Manet (La colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergeres) – Degas (La lezione di danza, L'assenzio) - Monet (Impressione levar del sole, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle rane confronto con Renoir) – Renoir (Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri, Bagnanti)</p> <p><b>CORRENTI POST IMPRESSIONISTE:</b> Il Puntinismo di Seurat (Una domenica pomeriggio all'isola della Grand Jatte) Van Gogh (Mangiatori di patate, Autoritratto, La notte stellata, Campo di grano con volo di corvi) Gauguin (Chi siamo, da dove veniamo, dove andiamo, Il Cristo giallo) Cezanne (I giocatori di carte, La montagna di St.Victoire)</p>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere la tecnica e i soggetti propri della pittura impressionista e post impressionista</li> <li>- Confrontare i significati di alcune opere post-impressioniste con gli aspetti biografici dei rispettivi autori</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali e interattive, volte a introdurre argomenti e autori dal punto di vista storico e stilistico; gli alunni sono stati coinvolti direttamente a operare analisi iconografiche e iconologiche delle opere corrispondenti e sono stati spinti, attraverso opportuni interventi, all'utilizzo specifico del linguaggio della disciplina
<b>Criteri di valutazione</b>	Partecipazione all'attività didattica, costanza nell'impegno, conoscenza corretta dei contenuti, ampiezza e precisione nella descrizione, ricchezza e padronanza del linguaggio, utilizzo del vocabolario specifico, capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Strumenti di valutazione: presentazione orale
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Libro di testo in adozione: Giorgio Cricco – Francesco Paolo Di Teodoro, Itinerario nell'arte, vol.III, Zanichelli, Bologna; In classe si sono utilizzate presentazioni Power Point per tutti gli argomenti trattati, poi condivisi con gli studenti, come ulteriore strumento per lo studio a casa, sulla piattaforma Google Classroom

<b>Tempi</b>	Dicembre – gennaio
--------------	--------------------

### Modulo V - Architettura del ferro e del vetro

<b>Conoscenze / contenuti</b>	La rivoluzione industriale e le influenze sull'edilizia, l'architettura e l'urbanistica ARCHITETTURA E URBANISTICA DI FINE '800: I grandi piani urbanistici, le esposizioni universali, i nuovi materiali e la produzione industriale, la scuola di Chicago e la nascita dei grattacieli (Crystal Palace, Galleria Vittorio Emanuele, Tour Eiffel, Mole Antonelliana)
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere i nuovi materiali e le tecnologie innovative con cui sono costruiti gli edifici del periodo della seconda rivoluzione industriale</li> <li>- Individuare le problematiche connesse alla nascita delle metropoli e le conseguenti soluzioni urbanistiche</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali e interattive, volte a introdurre argomenti e autori dal punto di vista storico e stilistico; gli alunni sono stati coinvolti direttamente a operare analisi iconografiche e iconologiche delle opere corrispondenti e sono stati spinti, attraverso opportuni interventi, all'utilizzo specifico del linguaggio della disciplina
<b>Criteri di valutazione</b>	Partecipazione all'attività didattica, costanza nell'impegno, conoscenza corretta dei contenuti, ampiezza e precisione nella descrizione, ricchezza e padronanza del linguaggio, utilizzo del vocabolario specifico, capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Strumenti di valutazione: verifica orale
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Libro di testo in adozione: Giorgio Cricco – Francesco Paolo Di Teodoro, Itinerario nell'arte, vol.III, Zanichelli, Bologna; in classe si sono utilizzate presentazioni Power Point per tutti gli argomenti trattati, poi condivisi con gli studenti, come ulteriore strumento per lo studio a casa, sulla piattaforma Google Classroom
<b>Tempi</b>	Gennaio

### Modulo VI – Art nouveau e simbolismo

<b>Conoscenze / contenuti</b>	NOVECENTO ART NOUVEAU: Antiaccademismo, secessioni, concetto di arte/vita – arte totale, simbolismo - Klimt (Giuditta I, Il bacio) – Gaudì (Parco Guel – Casa Milà)
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper riconoscere gli elementi distintivi dell'art nouveau nell'ambito dell'arte totale</li> <li>- Riconoscere la tecnica e i soggetti simbolisti della pittura secessionista</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali e interattive, volte a introdurre argomenti e autori dal punto di vista storico e stilistico; gli alunni sono stati coinvolti direttamente a operare analisi iconografiche e iconologiche delle opere corrispondenti e sono stati spinti, attraverso opportuni interventi, all'utilizzo specifico del linguaggio della disciplina
<b>Criteri di valutazione</b>	Partecipazione all'attività didattica, costanza nell'impegno, conoscenza corretta dei contenuti, ampiezza e precisione nella descrizione, ricchezza e padronanza del linguaggio, utilizzo del vocabolario specifico, capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Strumenti di valutazione: presentazione orale
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Libro di testo in adozione: Giorgio Cricco – Francesco Paolo Di Teodoro, Itinerario nell'arte, vol.III, Zanichelli, Bologna; in classe si sono utilizzate presentazioni Power Point per tutti gli argomenti trattati, poi condivisi con gli studenti, come ulteriore strumento per lo studio a casa, sulla piattaforma Google Classroom
<b>Tempi</b>	Febbraio

## Modulo VII – Avanguardie storiche del novecento

<b>Conoscenze / contenuti</b>	NOVECENTO Le Avanguardie Storiche del Novecento: analisi delle principali tecniche e dei materiali utilizzati. - Espressionismo francese e tedesco -Die Brücke, Kirckner-Fauves, Matisse – cubismo, Picasso – dadaismo, Duchamp, Man Ray – futurismo, Boccioni, Balla, Depero – surrealismo, Magritte, Dalí - Metafisica –avanguardie russe –astrattismo, Kandinskij, Malevič, Mondrian)
<b>Abilità</b>	- Utilizzare alcune opere delle varie avanguardie per relazionarle al contesto storico, sociale e geografico a cui appartengono. - Riconoscere le nuove tecniche e gli oggetti decontestualizzati spiegando le operazioni concettuali degli artisti d'avanguardia
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali e interattive, volte a introdurre argomenti e autori dal punto di vista storico e stilistico; gli alunni sono stati coinvolti direttamente a operare analisi iconografiche e iconologiche delle opere corrispondenti e sono stati spinti, attraverso opportuni interventi, all'utilizzo specifico del linguaggio della disciplina. Strumenti di valutazione: presentazione orale
<b>Criteri di valutazione</b>	Partecipazione all'attività didattica, costanza nell'impegno, conoscenza corretta dei contenuti, ampiezza e precisione nella descrizione, ricchezza e padronanza del linguaggio, utilizzo del vocabolario specifico, capacità di operare collegamenti interdisciplinari
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Libro di testo in adozione: Giorgio Cricco – Francesco Paolo Di Teodoro, Itinerario nell'arte, vol.III, Zanichelli, Bologna; in classe si sono utilizzate presentazioni Power Point per tutti gli argomenti trattati, poi condivisi con gli studenti, come ulteriore strumento per lo studio a casa, sulla piattaforma Google Classroom
<b>Tempi</b>	Marzo - aprile

## Modulo VIII – Arte tra le due guerre

<b>Conoscenze / contenuti</b>	NOVECENTO - L'architettura razionalista nel contesto storico dei grandi eventi dell'occidente: i regimi totalitari, la seconda guerra mondiale. - -L'arte nell'epoca del totalitarismo (in generale soprattutto gli aspetti di propaganda di arte e architettura citando esempi a scelta) - -Analisi dettagliata di Guernica di Picasso in relazione agli aspetti storici della guerra civile spagnola e all'aspetto dell'impegno dell'arte nella denuncia di ogni tipo di violenza - La rivoluzione del Bauhaus
<b>Abilità</b>	Riconoscere i diversi materiali con cui sono costruiti gli edifici contemporanei e saperli metterli a confronto con quelli dell'ottocento. Saper definire design industriale Riconoscere e motivare gli aspetti della retorica propagandistica dell'arte nei periodi totalitari
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali e interattive, volte a introdurre argomenti e autori dal punto di vista storico e stilistico; gli alunni sono stati coinvolti direttamente a operare analisi iconografiche e iconologiche delle opere corrispondenti e sono stati spinti, attraverso opportuni interventi, all'utilizzo specifico del linguaggio della disciplina
<b>Criteri di valutazione</b>	Partecipazione all'attività didattica, costanza nell'impegno, conoscenza corretta dei contenuti, ampiezza e precisione nella descrizione, ricchezza e padronanza del linguaggio, utilizzo del vocabolario specifico, capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Strumenti di valutazione: presentazione orale

<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Libro di testo in adozione: Giorgio Cricco – Francesco Paolo Di Teodoro, Itinerario nell'arte, vol.III, Zanichelli, Bologna; in classe si sono utilizzate presentazioni Power Point per tutti gli argomenti trattati, poi condivisi con gli studenti, come ulteriore strumento per lo studio a casa, sulla piattaforma Google Classroom
<b>Tempi</b>	Aprile

#### Modulo IX – Le correnti del secondo dopoguerra

<b>Conoscenze / contenuti</b>	ASPETTI DELL'ARTE DEL '900: Analisi e comparazione di opere delle principali correnti del Novecento sulla base dei temi, delle tecniche, del pensiero che caratterizza il punto di partenza e l'evoluzione dell'arte contemporanea.
<b>Abilità</b>	Riconoscere i caratteri delle principali correnti contemporanee storicizzate e saper riconoscere i nuovi mezzi e linguaggi con cui gli artisti si esprimono nella contemporaneità .
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali e interattive, volte a introdurre argomenti e autori dal punto di vista storico e stilistico; gli alunni sono stati coinvolti direttamente a operare analisi iconografiche e iconologiche delle opere corrispondenti e sono stati spinti, attraverso opportuni interventi, all'utilizzo specifico del linguaggio della disciplina
<b>Criteri di valutazione</b>	Partecipazione all'attività didattica, costanza nell'impegno, conoscenza corretta dei contenuti, ampiezza e precisione nella descrizione, ricchezza e padronanza del linguaggio, utilizzo del vocabolario specifico, capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Strumenti di valutazione: presentazione orale
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	Libro di testo in adozione: Giorgio Cricco – Francesco Paolo Di Teodoro, Itinerario nell'arte, vol.III, Zanichelli, Bologna; in classe si sono utilizzate presentazioni Power Point per tutti gli argomenti trattati, poi condivisi con gli studenti, come ulteriore strumento per lo studio a casa, sulla piattaforma Google Classroom
<b>Tempi</b>	Maggio

Docente **FABIO BERTAMINI**  
 Disciplina **RELIGIONE**

**Livello delle COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno scolastico**

COMPETENZA	Livello raggiunto in media alla fine dell'anno scolastico dalla classe
	base/intermedio/avanzato
Individuare, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano contenuto nel Nuovo Testamento e nella tradizione della Chiesa, in rapporto anche con il pensiero scientifico e la riflessione culturale.	Intermedio
Riconoscere l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo e di altre religioni a livello universale.	Intermedio
Identificare, nelle diverse visioni antropologiche, i valori e le norme etiche che le caratterizzano e, alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta cristiana.	Intermedio

**Sintesi moduli/UdA**

	Titolo	Ore
<b>Modulo – UdA 1</b>	La persona come “fonte del diritto” nella Costituzione Italiana e nella Dottrina Sociale della Chiesa	10
<b>Modulo – UdA 2</b>	Religioni abramitiche e religioni orientali	10
<b>Modulo – UdA 3</b>	La riflessione cristologica	12

**Modulo – UdA 1 La persona come “fonte del diritto” nella Costituzione Italiana e nella Dottrina Sociale della Chiesa (settembre- ottobre – novembre)**

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I principi della Costituzione (uguaglianza, solidarietà e sussidiarietà)</li> <li>• La persona e la sua dignità nella Dottrina sociale della Chiesa</li> <li>• La libertà di coscienza e di espressione</li> <li>• La libertà religiosa oggi nel mondo</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere alcune delle forme di impegno contemporaneo a favore della pace, della giustizia e della solidarietà</li> <li>• Sapersi confrontare con i principi della Costituzione Repubblicana in merito ai diritti dell'uomo</li> <li>• Riconoscere il punto di vista del cristianesimo sui temi centrali del dibattito contemporaneo</li> <li>• Motivare orientamenti e progetti di vita a livello personale, professionale e sociale, anche a confronto con le proposte del cristianesimo</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	<p>La metodologia ha seguito questa scansione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• presentazione di documenti (testi, filmati...) al fine di mettere in luce i vari aspetti del fenomeno/problema;</li> <li>• discussione o presentazione di altri documenti per avviare l'alunno alla ricerca, stimolare alla riflessione e a consolidare quanto acquisito;</li> <li>• verifica</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conversazione clinica in classe durante il dialogo educativo</li> <li>• test</li> </ul>

<b>Testi, materiali, strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• appunti o mappe concettuali</li> <li>• audiovisivi,</li> <li>• diapositive</li> </ul>
------------------------------------	--

### Modulo – Uda 2 Religioni abramitiche e religioni orientali ( aprile - maggio)

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La concezione di Dio, dell’uomo e del cosmo nelle religioni abramitiche (monoteiste)</li> <li>• La concezione del divino, dell’uomo e del cosmo nelle religioni orientali (buddismo e induismo)</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper definire i concetti di “persona” e di “uomo” così come sono stati elaborati dal pensiero cristiano.</li> <li>• Conoscere la posizione della filosofia cristiana nel dibattito antropologico contemporaneo anche in riferimento ai nuovi movimenti religiosi</li> <li>• Cogliere nel confronto dei vari sistemi di significato elementi di comunanza e di differenza in riferimento alla concezione del sacro e dell’uomo</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	<p>La metodologia ha seguito questa scansione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• presentazione di documenti (testi, filmati...) al fine di mettere in luce i vari aspetti del fenomeno/problema;</li> <li>• discussione o presentazione di altri documenti per avviare l’alunno alla ricerca, stimolare alla riflessione e a consolidare quanto acquisito;</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conversazione clinica in classe durante il dialogo educativo</li> <li>• interazione con il docente attraverso la videoconferenza e con la posta elettronica</li> <li>• test</li> </ul>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• appunti o mappe concettuali</li> <li>• audiovisivi,</li> <li>• diapositive</li> </ul>

### Modulo/Uda 3 La riflessione cristologica (dicembre e marzo-aprile)

<b>Conoscenze / contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• «Chi dice la gente che io sia?» (Mc 8,27)</li> <li>• Alcune definizioni dei primi Concili ecumenici riguardo la persona e le due nature del Cristo</li> <li>• Cultura occidentale e dogma cristologico</li> <li>• La legge evangelica</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il significato delle categorie teologiche fondamentali (Cristo, Figlio di Dio, Figlio dell’Uomo...)</li> <li>• Conoscere le linee essenziali del messaggio e dell’opera di Gesù.</li> <li>• Cogliere l’originalità e l’esclusività della figura di Gesù di Nazareth, l’attualità e la provocazione del suo insegnamento e testimonianza di vita.</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Invio per posta elettronica di documenti (testi, filmati...) al fine di mettere in luce i vari aspetti del fenomeno/problema</li> </ul>
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• interazione con il docente attraverso la videoconferenza e la posta elettronica</li> <li>• valutazione di elaborati di sintesi sugli argomenti svolti (inviati per email)</li> </ul>
<b>Testi, materiali, strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• appunti, dispense, articoli di giornale ecc. (in formato pdf)</li> <li>• audiovisivi (video YouTube)</li> </ul>

## 7. Valutazione

### 7.1. Criteri di valutazione

La valutazione scolastica non si risolve nel semplice giudizio di merito da attribuirsi agli studenti in base ai risultati conseguiti, ma ha una funzione di controllo sull'intero processo di apprendimento/insegnamento; verifica, inoltre, il grado di avanzamento dell'apprendimento cui sono giunti i singoli studenti e la classe nel suo insieme e porta gli studenti a riconoscere il proprio modo di apprendere e alla consapevolezza dei propri cambiamenti. L'accertamento delle competenze acquisite di per sé non esaurisce la valutazione, ma ne è una parte fondamentale, che offre elementi concreti e oggettivi al giudizio. La valutazione pertanto è sempre l'espressione di un giudizio complessivo cui concorrono più elementi quali la motivazione, l'interesse, la partecipazione scolastica, la relazione tra il livello di ingresso e di arrivo e la maturazione personale.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione (discipline e capacità relazionale) il Consiglio di classe si è attenuto alle indicazioni generali e ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti – delibera n. 12 del 05.12.2023.

### 7.2. Prove di verifica

I docenti di tutte le discipline, singolarmente o in codocenza per specifici percorsi, hanno elaborato varie tipologie di prove di verifica, orali, scritte e pratiche allo scopo di rilevare le conoscenze e le competenze acquisite e di valorizzare pienamente i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti.

Discipline	Italiano	Latino	Greco	Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze naturali	Storia dell'arte	Scienze motorie	Religione
Interrogazione	X	X	X	X	X	X		X	X	X		
Esposizione	X	X	X		X	X		X		X	X	
Saggio breve	X	X	X									
Analisi del testo	X	X	X	X								
Relazione	X	X	X					X				
Trattazione sintetica	X	X	X	X	X	X		X	X	X		
Risoluzione di problemi							X	X	X			
Lavori di gruppo	X	X	X	X	X	X		X				
Prove pratiche									X		X	

### 7.3. Criteri attribuzione crediti

L'attribuzione del credito scolastico si attua nel rispetto della delibera n.12 del Collegio docenti del 05.12.2023. Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il credito scolastico sulla base della tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017.

## **8. Verso l'Esame di Stato.**

### **8.1 Simulazioni prove d'esame**

Alla classe sono state proposte una simulazione di prima prova e una simulazione della seconda prova.

La simulazione di prima prova è stata calendarizzata per il giorno venerdì 17 maggio.

La simulazione di seconda prova è stata calendarizzata per il giorno martedì 21 maggio.

Nelle simulazioni della prima e seconda prova sono stati utilizzati gli strumenti consentiti dal Ministero.

La simulazione del colloquio è stata fissata per il mercoledì 29 maggio.

## 8.2 Griglie di valutazione prove

### SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA

Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti
I. TESTUALE	<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b> distribuzione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; uso adeguato di sintassi, connettivi e punteggiatura per scandire e collegare i passaggi concettuali del testo; riconoscibilità della gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse; scorrevolezza, facilità e piacevolezza di lettura	Impianto rigoroso, testo scorrevole, con ripartizione funzionale ed efficace del contenuto	9-10
		Testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto	7-8
		Testo strutturato in modo semplice, carenze nella ripartizione del contenuto	6
		Tendenza a giustapporre anziché a collegare le varie parti, carenze nella ripartizione del contenuto	4-5
		Testo del tutto/in larga parte privo di struttura ed equilibrio tra le parti	1-3
	<b>Coerenza e coesione testuale</b> tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze; assenza di "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; presenza di una progressione tematica; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità; uniformità del registro; omogeneità dello stile; uso efficace dei principali coesivi (ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni; ellissi di parti implicite)	Regole di coesione e coerenza completamente rispettate	9-10
		Regole di coesione e coerenza nell'insieme rispettate	7-8
		Principali regole di coesione e coerenza rispettate	6
		Alcune carenze riguardanti coesione e coerenza	4-5
		Regole di coesione e coerenza gravemente/frequentemente disattese	1-3
II. GRAMMATICALE LESSICALE- SEMANTICA	<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b> correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita	Scelta lessicale ampia, corretta ed efficace	9-10
		Scelta lessicale ampia e corretta	7-8
		Scelta lessicale corretta ma limitata	6
		Alcune scelte lessicali scorrette	4-5
		Diffuse scelte lessicali scorrette	1-3
	<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	Ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta, consapevole ed efficace	9-10
		Ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta ma elementare	7-8
		Ortografia e morfologia corrette, alcuni errori di sintassi e/o punteggiatura	6
		Alcuni errori di ortografia, morfosintassi e/o punteggiatura	4-5
		Numerosi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura	1-3
III. IDEATIVA	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b> inquadramento del tema da trattare in un contesto di riferimento; capacità di selezionare e gerarchizzare le informazioni; ricorso a diversi tipi di informazione; essenzialità e funzionalità delle informazioni	Padronanza sicura del tema e ragguardevole orizzonte culturale di fondo	9-10
		Conoscenze e riferimenti culturali ampi	7-8
		Conoscenze e riferimenti corretti essenziali	6
		Conoscenze e riferimenti culturali limitati/frammentari	4-5
		Conoscenze e riferimenti culturali assenti/estremamente ridotti	1-3
	<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b> capacità di fare affermazioni sostenute da adeguati riscontri di tipo culturale o da adeguate argomentazioni; autonomia e personalità del giudizio vs ricorso a stereotipi e luoghi comuni	Trattazione ricca di giudizi critici e valutazioni personali di buon livello	9-10
		Giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati	7-8
		Giudizi critici e valutazioni personali sostenuti e argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e luoghi comuni	6
		Tendenza a formulare giudizi e valutazioni senza portare elementi di supporto o portando elementi di supporto non corretti	4-5
		Diffusa mancanza della capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali	1-3
<b>TOTALE A (Competenze generali)</b>			<b>/60</b>

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA**  
**B1. TIPOLOGIA A (Max 40)**

Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti
IV SPECIFICA (TIPOLOGIA A)	<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b> (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Consegna rispettata in tutte le sue parti	9-10
		Consegna complessivamente rispettata	7-8
		Consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali	6
		Consegna in parte disattesa	4-5
		Consegna completamente disattesa	1-3
	<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b> correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica, livello di approfondimento della comprensione	Il testo è stato compreso in tutti i suoi aspetti in modo sicuro e approfondito	9-10
		Il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in quasi tutti/tutti gli snodi tematici e stilistici	7-8
		Il testo è stato compreso solo nel suo senso complessivo	6
		Il testo è stato compreso in modo incompleto o superficiale	4-5
		Il testo è stato frainteso completamente o in molti punti tanto da pregiudicarne gravemente la comprensione	1-3
	<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</b> (se richiesta)	Tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro e approfondito	9-10
		La trattazione è corretta e approfondisce quasi tutti gli aspetti	7-8
		La trattazione è corretta ma limitata agli aspetti più evidenti	6
		La trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze non gravi	4-5
		La trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze anche gravi	1-3
	<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b> qualità dell'approccio interpretativo; capacità di cogliere gli aspetti del testo da sottoporre a interpretazione; capacità di portare riscontri testuali a sostegno dell'interpretazione, modalità con cui i riscontri testuali vengono proposti: indicazione puntuale, citazione corretta, riferimento a verso o riga...	Interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali, con diffusi apporti personali	9-10
		Interpretazione corretta, completa e approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali	7-8
		Interpretazione complessiva corretta ma superficiale, con qualche riferimento testuale	6
		Non sono stati colti numerosi aspetti suscettibili di interpretazione	4-5
		Sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari	1-3
<b>TOTALE B (Competenze specifiche)</b>			<b>/40</b>

Voto totale della prima prova	<u><i>totale A + totale B</i></u> <b>5</b>	<b>/20</b>
-------------------------------	---	------------

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA  
B2. TIPOLOGIA B (Max 40)**

Competenze	Indicatori	Descrittori		Punti
IV SPECIFICA (TIPOLOGIA B)	<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b> correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni <i>pro</i> e <i>contro</i> ; capacità di cogliere la linea argomentativa del testo d'appoggio; capacità di cogliere elementi non espliciti a sostegno dell'argomentazione come il tono ironico o polemico del testo ...	Sono state individuate in maniera puntuale e completa tesi e argomentazioni	14-15	
		La tesi è stata individuata correttamente e in maniera puntuale	11-13	
		Tesi individuata correttamente ma solo parzialmente/a grandi linee	10	
		Sono stati individuati solo pochi/alcuni punti della tesi	6-9	
		La tesi non è stata individuata/ è stata fraintesa	1-5	
	<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b> coerenza del percorso; articolazione del percorso; messa in rilievo dei suoi snodi; efficacia degli argomenti e della loro disposizione	Percorso pienamente coerente, efficace e funzionale	9-10	
		Percorso che dà conto in modo complessivamente articolato di tutti gli snodi e passaggi del testo	7-8	
		Percorso che dà conto in modo semplice dei passaggi logici essenziali	6	
		Diffuse/ricorrenti/alcune incertezze nel sostenere il percorso con coerenza	4-5	
		Percorso alquanto sconnesso/spesso incoerente/a volte incoerente	1-3	
	<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b> correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale	Riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio originale	14-15	
		Riferimenti culturali ampi e approfonditi	11-13	
		Riferimenti culturali limitati ma corretti	10	
		Riferimenti culturali con inesattezze	6-9	
		Riferimenti culturali assenti/non pertinenti	1-5	
<b>TOTALE B (Competenze specifiche)</b>				<b>/40</b>

Voto totale della prima prova	$\frac{\text{totale A} + \text{totale B}}{5}$	<b>/20</b>
-------------------------------	---	------------

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA  
B3. TIPOLOGIA C (Max 40)**

Competenze	Indicatori	Descrittori		Punti
IV SPECIFICA (TIPOLOGIA C)	<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione</b> svolgimento completo e pertinente della traccia quanto a richieste; rispetto delle eventuali indicazioni di lavoro; coerenza tra titolo e contenuto, sia per il titolo complessivo che per gli eventuali titoletti dei paragrafi; efficacia della titolazione	Richieste e indicazioni di lavoro rispettate in modo completo ed efficace	9-10	
		Richieste e indicazioni di lavoro rispettate completamente	7-8	
		Richieste e indicazioni di lavoro complessivamente rispettate	6	
		Richieste e indicazioni di lavoro in parte disattese	4-5	
		Richieste e indicazioni di lavoro completamente disattese	1-3	
	<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b> coerenza del percorso; ordine e linearità dell'esposizione; messa in rilievo dei suoi snodi tematici e concettuali	Esposizione ben articolata e rigorosa, che ricorre con sicurezza ed efficacia a tutti gli strumenti testuali dell'organizzazione logica	14-15	
		Esposizione articolata, che presenta in modo chiaro quasi tutti/tutti gli snodi concettuali del discorso	11-13	
		Esposizione elementare, che presenta solo i principali snodi concettuali del discorso	10	
		Esposizione con numerose/alcune incertezze di modesta entità nel suo sviluppo	6-9	
		Esposizione del tutto/molto disordinata	1-5	
	<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b> correttezza, congruenza, ampiezza, approfondimento e varietà dei riferimenti; approccio sostanzialmente compilativo o capacità di avvicinarsi al tema in maniera personale e originale	Quadro culturale completo e approfondito, trattazione di taglio personale	14-15	
		Quadro culturale ampio e approfondito, approccio compilativo	11-13	
		Quadro culturale corretto ed essenziale	10	
		Quadro culturale corretto ma incompleto/frammentario	6-9	
		Quadro culturale con numerose inesattezze	1-5	
<b>TOTALE B (Competenze specifiche)</b>				<b>/40</b>

Voto totale della prima prova	<u><i>totale A + totale B</i></u> <b>5</b>	<b>/20</b>
-------------------------------	---	------------

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA**

<b>CANDIDATO</b>			
<b>INDICATORE</b> correlato agli obiettivi della prova	<b>DESCRITTORE</b>	<b>Max- min per ogni indicatore</b>	<b>PUNTI</b>
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Ampia e consapevole, in linea con lo spirito dell'autore, sicura	<b>5-6</b>	
	Praticamente completa ed aderente al senso generale	4-5	
	Abbastanza lineare e coerente	3-4	
	Accettabile nonostante alcuni fraintendimenti	2-3	
	Parziale e frammentaria	1-2	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Precisa, esauriente, puntuale	<b>3-4</b>	
	Adeguate e in genere precise, pur con qualche incertezza	2-3	
	Parziale, ma complessivamente corretta nelle strutture fondamentali	1-2	
	Incompleta e superficiale	1	
Comprensione del lessico specifico	Padronanza e dominio di lessico anche settoriale	<b>2-3</b>	
	Scelta lessicale aderente pur con qualche imprecisione	1-2	
	Scelta lessicale faticosa con diffuse improprietà	1	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Fluida con efficaci apporti personali	<b>2-3</b>	
	Corretta, in genere precisa e motivata	1-2	
	Errori nell'organizzazione sintattica con periodi privi di senso	1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato: - comprensione e riflessioni personali con approfondimenti (2 punti) - analisi linguistica e/o stilistica (2 punti)	Applica conoscenze e competenze in contesti nuovi, apportando valutazioni e contributi personali. Adeguata l'analisi linguistica e/o stilistica.	<b>3-4</b>	
	Utilizza conoscenze e competenze in modo funzionale alla risposta da produrre. Talvolta esprime valutazioni personali dimostrando buone competenze linguistiche e/o stilistiche	2-3	
	Riesce ad utilizzare conoscenze e competenze in contesti semplici. Non sempre fornisce risposte pertinenti.	1-2	
	Uso assai parziale di conoscenze e competenze. Spesso necessita di essere guidato e le risposte sono poco o affatto pertinenti.	1	

<b>PUNTEGGIO TOTALE:</b>	/20
--------------------------	-----

## Griglia di valutazione della prova orale

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				